COMUNE DI ELMAS

(PROVINCIA DI CAGLIARI)

P.U.C.

VARIANTE AL PIANO URBANISTICO COMUNALE

IN ADEGUAMENTO AL P.P.R.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA INTEGRATIVA

GRUPPO DI LAVORO

COORDINAMENTO UFFICIO DEL PIANO :	Ing. Giovanni Perfetto
	Ing. Giovanni Perfetto Pianificazione ed Elab. Inf.
Arch. Franco Niffoi	Analisi e Pianificazione
Dott.ssa Sandra Violante	Analisi Storica
Dott.ssa Michela Migaleddu	Archeologia
Ing. Federico Sollai	Trasporti
Ing. Maurizio Loddo	Val. Ambient. Strategica
Dott. Carlo Caddeo	Aspetti Agronomici
Dott. Claudio Musiu	Aspetti Geologici
Dott. Fausto Pani	Aspetti Geologici
Ing. Alessandro Salis	Aspetti Idraulici

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Per. Ind. Giancarlo Scalas

Allegato alla Delibera del Consiglio Comunale n° _____ del _____

IL SINDACO
Antonio Ena
L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA
Ercolano Massetti

Elmas, Ottobre 2018

Agg. _____

Elab.
40

La presente Relazione si prefigge lo scopo di illustrare in che modo l'ultima versione di P.U.C. disponibile, abbia recepito le osservazioni riportate Determinazione n. 1140/DG Prot. N. 2176/DG del 06/06/2016, a firma del Direttore Generale dell'Urbanistica regionale.

Le osservazioni avanzate dalla RAS/CTRU sono state raggruppate per tema (I – VI) e numerate in ordine crescente (1 - 50). A ciascuna osservazione corrisponde, in risposta, un breve testo esplicativo, che ha l'obiettivo di chiarire in maniera sintetica ma esaustiva il procedimento seguito in sede di revisione del Piano alla luce delle osservazioni.

TEMI DELLE OSSERVAZIONI RAS/CTRU

I. **DIMENSIONAMENTO DEL PIANO**
II. **STRUTTURA PAESAGGISTICA DEL PIANO E STRUMENTI DI CONOSCENZA ATTI AL SUO RILEVAMENTO E INDIVIDUAZIONE**
III. **ZONIZZAZIONE**
IV. **PIANO DI ASSETTO IDROGEOLOGICO DEL TERRITORIO**
V. **SUPERAMENTO DEI RILIEVI DI NON COERENZA CON NORME LEGISLATIVE DI IMMEDIATA APPLICAZIONE**
VI. **COERENZA INTERNA**

COMUNE DI ELMAS

(PROVINCIA DI CAGLIARI)

P.U.C.

VARIANTE AL PIANO URBANISTICO COMUNALE

IN ADEGUAMENTO AL P.P.R.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA INTEGRATIVA

GRUPPO DI LAVORO

COORDINAMENTO UFFICIO DEL PIANO :	Ing. Giovanni Perfetto
	Ing. Giovanni Perfetto Pianificazione ed Elab. Inf.
Arch. Franco Niffoi	Analisi e Pianificazione
Dott.ssa Sandra Violante	Analisi Storica
Dott.ssa Michela Migaleddu	Archeologia
Ing. Federico Sollai	Trasporti
Ing. Maurizio Loddo	Val. Ambient. Strategica
Dott. Carlo Caddeo	Aspetti Agronomici
Dott. Claudio Musiu	Aspetti Geologici
Dott. Fausto Pani	Aspetti Geologici
Ing. Alessandro Salis	Aspetti Idraulici

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Per. Ind. Giancarlo Scalas

Allegato alla Delibera del Consiglio Comunale n° _____ del _____

IL SINDACO
Antonio Ena
L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA
Ercolano Massetti

Elmas, Ottobre 2018

Agg. _____

Elab.
40

I. DIMENSIONAMENTO DEL PIANO

RAS/CTRU Osservazione N.1

"Rispettare, per quanto riguarda il dimensionamento generale, l'articolo 61 comma 1 lett. c) delle NTA del PPR, che orienta le azioni di trasformazione irreversibili per nuovi insediamenti al principio di minimo consumo del territorio e dell'articolo 21 delle NTA del PPR, a tal fine motivando o riconsiderando il parametro di 200 mc/ab visto che il parametro di 100 mc/ab previsto dal decreto 2266/U del 1983 (Decreto Floris) non è di fatto mai stato utilizzato e che l'insediabilità residua delle zone A, B, C, nelle quali, utilizzando un parametro inferiore si stima sia possibile insediare buona parte degli abitanti previsti."

Controdeduzione N.1

In ottemperanza all'osservazione N.1, sono state proposte tabelle emerse dalla revisione ultima di PUC.
Si evidenzia che il parametro di 100 mc/ab non è normativamente tassativo e dipende essenzialmente da dinamiche diverse e specifiche per ogni Comune. Nel PUC di Elmas, nella Relazione illustrativa, nella parte relativa alle "DINAMICHE DEMOGRAFICHE E RESIDENZIALI ED IL DIMENSIONAMENTO DEL PIANO", sono chiariti i ragionamenti che giustificano parametri diversi da quello di base indicati come riferimento. Pertanto sono stati confermati i parametri già calcolati per le diverse zone.
Per effettuare una dimostrazione dell'effettiva disponibilità di MC/abitante residente, sono stati individuati n. 2 isolati campione. Dall'analisi delle utenze TARI in possesso presso gli Uffici comunali, incrociati con le indicazioni della Via e del Numero Civico, è stato possibile desumere il numero di utenti residenti presso le singole unità abitative. Contestualmente, sono stati stimati i MC per unità abitativa, partendo dal dato oggettivo di MQ dichiarati dagli utenti per le imposte locali e prevedendo una "estrusione" in altezza, in base alla tipologia edilizia realmente esistente. Nei due isolati, i dati dedotti sono di 184,88 e 204,15 MC/abitante. Pertanto i parametri di MC/abitante assunti in sede di Piano, per le sub Zone B, variabili tra 165 e 183 MC/abitante, rispecchiano lo stato dei luoghi. Per il dettaglio, vedasi la documentazione allegata (**Allegato 1**).

RAS/CTRU Osservazione N.2

"Chiarire il sistema con cui sono stati calcolati i 1.750 abitanti non residenti, richiamando i documenti e i dati che hanno prodotto tale previsione di insediabilità."

Controdeduzione N.2

I concetti e i contenuti posti a base della quantificazione dei 1.750 abitanti previsti dal dimensionamento del PUC, sono quelli inseriti nella relazione Generale di Piano.

In sede di redazione del Piano è stata fatta una valutazione che ha portato alla quantificazione dei 1.750 sulla base della conoscenza diretta del territorio, nonchè sullo sviluppo che lo stesso territorio sta avendo negli ultimi anni per la nascita di attività commerciali ed imprenditoriali afferenti sia al campo turistico (diretto o indotto), sia commerciale: vedasi il Piano di recupero e rilancio del comparto Ex FAS, nonché la pianificazione dei comparti territoriali limitrofi alle Zone Artigianali e Commerciali esistenti, sia di Elmas che di Assemini.

Purtuttavia, alla luce degli incontri tecnici avuti con i funzionari regionali e a seguito di analisi più approfondite, si è ritenuto di rivedere la previsione originaria di Piano, portando la quantificazione degli abitanti a 855 in luogo dei 1.750.

Contestualmente, nella Relazione di Piano è stata aggiornata anche la valutazione degli abitanti prevedibili in seguito al trend demografico aggiornato ai valori di residenti attuali (passati dai 8.952 del 2008, ai 9.546 del 2017). Nel rispetto del tasso di crescita fissato cautelativamente al 16%, l'incremento degli abitanti è previsto in 1.550 abitanti in luogo dei 1.450. Complessivamente, la stima del fabbisogno abitativo prevista dal PUC, anche in considerazione del successivo punto, passa dai 12.652 a 12.146 abitanti (vedasi tabella riassuntiva di Relazione di Piano a pag. 22).

RAS/CTRU Osservazione N.3

"Eliminare la previsione dei 500 abitanti dovuti ai flussi turistici in quanto non utilizzabili per il calcolo del fabbisogno abitativo."

Controdeduzione N.3

L'indicazione dei 500 abitanti equivalenti riportata nella Relazione di Piano, è riferita a potenziali futuri residenti riconducibili alle attività dirette e indotte del mercato turistico, oramai sempre più crescente, con fulcro lo scalo aeroportuale di Elmas.

Così come evidenziato dai dati ISTAT, negli ultimi anni (per esempio il recente anno 2016) è stato un anno di forte crescita del movimento turistico in Italia: gli esercizi ricettivi registrano il massimo storico di circa 403 milioni di presenze (+10 milioni sul 2015, pari a +2,6%) e 116,9 milioni di arrivi (+3,5 milioni, pari a +3,1%), consolidando così la ripresa che già aveva iniziato a manifestarsi nei due anni precedenti.

Gli aumenti più consistenti in termini di presenze si registrano in Sardegna (+8,8% rispetto al 2015), Valle d'Aosta (+7,1%) e Puglia (+6,7%).

E' di questi giorni, la decisione delle principali compagnie aeree a livello nazionale e internazionale, di aumentare il numero di collegamenti aerei verso mete turistiche nuove e consolidare il traffico aereo degli anni recedenti, che ha dato conferme in termini di presenze turistiche da e per la Sardegna.

Lo scalo aeroportuale di Elmas, vedrà un ulteriore aumento degli scali aerei, anche in virtù dell'entrata in crisi dello scalo di Alghero e la difficoltà di quello di Olbia (al di là del periodo estivo e pre-estivo).

Questi notevoli aumenti di flussi turistici, unito alle riqualificazioni urbanistiche ed edilizie in atto nel territorio comunale di Elmas, porterà ad insediare nuove attività commerciali e produttive, legate alla movimentazione di turisti attraverso lo scalo di Elmas.

Così come riportato nella Relazione di PUC, la quantificazione di n. 500 abitanti residenti aggiuntivi, nasce proprio dalla scommessa dello sviluppo del territorio di Elmas nell'insediare attività produttive che determinino la creazione di indotto e di nuovi residenti che lavoreranno nell'ambito del comparto turistico nel prossimo decennio.

Si considera che i flussi turistici possono anche essere quelli legati alla presenza di abitazioni definite come seconde case ed utilizzate solo in diversi periodi dell'anno da persone che non sono residenti.

A fronte degli incontri tecnici avuti con gli Uffici regionali e a seguito di analisi più attente, si è ritenuto di rivedere la quantificazione complessiva a 195 abitanti, in luogo dei 500 originari.

RAS/CTRU Osservazione N.4

“Produrre - a sostegno della scelta dell'amministrazione comunale di ampliare le aree da destinare ad attività produttive - uno specifico elaborato di stima del fabbisogno di aree per le attività produttive, suddiviso per i vari settori, basato su un'analisi dettagliata di queste e dei servizi generali connessi che ne richiedono un ampliamento; a tal fine, occorre, esplicitare le attività della quota parte di popolazione, pari al 69% di quella attiva, che risulta impegnata in "altre attività" non meglio descritte.”

Controdeduzione N.4

Si ritiene di confermare quanto definito nel PUC attualmente vigente, ossia la previsione di Zone D a ridosso della SS130, in ossequio a quanto già definito in termini di pianificazione di area vasta (ricomprendendo i Comuni dell'Hinterland di Cagliari), nell’ambito del Piano Strategico precedentemente approvato e vigente dall’agosto 2007. Nonché si ritiene di confermare tale previsione urbanistica, anche in funzione di quanto pianificato dal limitrofo Comune di Assemini. In Allegato si riportano gli elementi salienti a sostegno delle scelte di PUC (**Allegato 2**).

II. STRUTTURA PAESAGGISTICA DEL PIANO E STRUMENTI DI CONOSCENZA ATTI AL SUO RILEVAMENTO E INDIVIDUAZIONE

RAS/CTRU Osservazione N.5

"Predisporre uno o più elaborati (Carta degli ambiti di paesaggio di rilievo locale e progetto d'ambito), anche cartografici, che colgano criticamente i vari aspetti che producono il paesaggio nelle sue componenti, a livello di territorio comunale, di valenza ambientale e insediativa che, insieme alle valenze storico culturali e all'assetto infrastrutturale, integrino, elaborino e mettano in relazione le informazioni che sono state strutturate nelle fasi di riordino delle conoscenze. Tali elaborati dovranno individuare ulteriormente, gli ambiti per caratteristiche omogenee prevalenti su cui far convergere progetti e azioni guida di conservazione, se del caso, di restauro del paesaggio e/o di creazione di nuovi paesaggi, rispetto ai quali riordinare le NTA."

Controdeduzione N.5

In Aderenza all'osservazione N.5, la documentazione di PUC è stata integrata con elaborati specifici.

Per evidenziare e dettagliare meglio il percorso metodologico della definizione di PUC, sono stati prodotti i seguenti Elaborati: **Tavola 35** – Indirizzi PPR (Inquadramento Territoriale), **Tavola 36** – Indirizzi PPR (Inquadramento Comune di Elmas), **Tavola 37** – Indirizzi PPR (Indirizzi di Piano), **Tavola 38** – Ambiti di Paesaggio Locale. In tali elaborati grafici sono chiaramente messi in relazione gli indirizzi del PPR per l'Ambito n.1 "Golfo di Cagliari" relativi al territorio di Elmas, gli indirizzi strategici del Piano Strategico (Agosto 2007) e gli obiettivi del PUC.

In particolare, vedasi Tavola 38 - Ambiti di Paesaggio locale.

RAS/CTRU Osservazione N.6

"Rappresentare, con riferimento a quanto sopra, le componenti di paesaggio con valenza ambientale, effettuando una discesa di scala cartografica considerando gli studi effettuati sull'uso del suolo e sulla copertura vegetale, temi di base per la individuazione delle Componenti di Paesaggio Ambientali:
6a - Predisporre l'elaborato relativo alla classificazione della capacità d'uso del suolo;
6b - Predisporre lo studio sulla Land suitability classification riferendolo agli usi che considera rilevanti per il territorio in oggetto;
6c - Approfondire lo studio cartografico della Carta della vegetazione, individuando le tipologie di vegetazione a cui si fa riferimento e in particolare quelle della categoria "029" che interessa una discreta porzione di territorio comunale."

Controdeduzione N.6

In aderenza a quanto richiesto ai punti 6a e 6b della nota della RAS, si redige l'elaborato cartografico identificato come Tavola 39 - Carta delle capacità d'uso dei suoli e delle altitudini Agronomiche, che integra ed esplicita quanto già riportato nella tavola n° 10 "Carta delle Unità di Terre ed Attitudini Agronomiche".

Il nuovo elaborato (n. 39) classifica i suoli del territorio oggetto di studio dal punto di vista della "*Land Capability Classification*" e della "*Land Suitability Classification*" in quanto ne individua le categorie di capacità d'uso con le limitazioni agronomiche e le attitudini in funzione delle tipologie di colture praticabili. Queste indicazioni sono comunque già presenti nella legenda della Tav 10 "Carta delle Unità di Terra" cosi come prescritto dalle linee guida per l'adeguamento dei PUC al PPR.

In riferimento a quanto richiesto al punto 6c della nota della RAS, si è modificata la Tavola 11 - Carta della Copertura Vegetale, inserendo il dettaglio della categoria 029 distinguendo le sub categorie 029-001 "Seminativi a rotazione" e 029-003 "Aree ad agricoltura part-time/orti. Tale distinzione riportata nelle linee guida ha un carattere puramente indicativo in quanto colture erbacee con carattere stagionale quindi suscettibili di continui cambiamenti dovuti alle normali rotazioni colturali.

RAS/CTRU Osservazione N.7

"Censire e mappare le aree percorse da incendi, avvalendosi anche dei rilievi effettuati dal Corpo Forestale dello Stato, in ottemperanza Legge 21/ 11/2000 n. 353, "Legge-quadro in materia di incendi boschivi", che contiene divieti e prescrizioni derivanti dal verificarsi di incendi boschivi, al fine di applicare i vincoli che limitano l'uso del suolo solo per quelle aree che sono individuate come boscate o destinate a pascolo."

Controdeduzione N.7

A seguito delle analisi sul materiale cartografico relativo alle aree percorse da incendi, non è stata rilevata la presenza di aree incendiate di tipo boschivo o pascolo. Non sono stati pertanto modificati gli elaborati a riguardo. Si precisa ulteriormente che le sole zone interessate da incendi nel territorio comunale sono state esclusivamente aree incolte o bordure vegetali poste ai margini della viabilità extraurbana.

RAS/CTRU Osservazione N.8

"Inserire nelle cartografie di tipo ambientale le fasce dei 150 metri dalle sponde per i fiumi iscritti all'elenco delle acque pubbliche e per quelli del PPR."

Controdeduzione N.8

In aderenza a quanto richiesto con l'osservazione N.8, sono state inserite le fasce di rispetto di 150 metri delle aste fluviali del Rio de Giacu Meloni e Riu Murta e, di conseguenza, sono stati integrati i seguenti elaborati: **Tav. 14** - Indagine sul Territorio Comunale - Beni Archeologici, storici, architettonici ed ambientali; **Tav. 15a** - Indagine sul Territorio Comunale: la Pianificazione vigente - Vincoli Archeologici, storico – architettonici, infrastrutturali ed ambientali esistenti; **Tav. 16** - Indagine sul Territorio Comunale - La Pianificazione Vigente (PUC – P. Regolatore CASIC – Vincoli ambientali – PAI) ; **Tav. 17** - Indagine sull'ambito urbano: La Pianificazione Vigente (PUC – Piani Attuativi – Centro Matrice – SIC); **Tav. 23** - Indagine sul Territorio Comunale: Il PUC vigente - Zonizzazione del territorio; **Tav. 24** - Indagine sul Territorio Comunale: Il PUC vigente - Zonizzazione dell'abitato.

Nel caso del Comune di Elmas, esiste il fiume Rio Sestu, identificato col n. 489 nell'Elenco delle Acque Pubbliche di cui al R.D. n. 1775/1933 per la Provincia di Cagliari. A seguito della DGR n. 37/15 del 12.09.2013, il succitato fiume è stato considerato (per un tratto) "irrilevante sotto il profilo paesaggistico". Pertanto in tale tratto non è stata riportata la fascia dei 150m.

RAS/CTRU Osservazione N.9

"Specificare la disciplina a cui le perimetrazioni dei Beni recepite dal PPR devono necessariamente riferirsi inserendola (articolo 18 delle NTA del PPR) nelle NTA del PUC."

Controdeduzione N.9

Le N.T.A. sono state integrate con quanto emerso in sede di Copianificazione definitiva con la RAS e il MIBAC. In particolare, la disciplina relativa ai perimetri dei Beni oggetto di Studio nel PUC (esitati dal Tavolo tecnico della Copianificazione) e quelli emersi dallo Studio di PUC, è riportata nelle N.T.A. al Titolo III – Aree di Tutela Paesaggistica e Archeologica.
Sono inoltre stati integrati gli elaborati **Tav. 28** - Il progetto del PUC: Zonizzazione territorio comunale; **Tav. 29** - Il progetto del PUC: Zonizzazione del centro urbano, al fine di identificare le differenti discipline per i Beni riportate nelle NTA.

RAS/CTRU Osservazione N.10

"Inserire nelle NTA il recepimento della normativa di Beni e componenti ambientali ed individuare misure di tutela e valorizzazione per eventuali emergenze ambientali che intendesse salvaguardare."

Controdeduzione N.10

Le N.T.A. sono state integrate le con quanto emerso in sede di Copianificazione finale con la RAS**.**
In particolare è stato inserito nelle N.T.A., come introduzione al Titolo III – Aree di Tutela Paesaggistica e Archeologica, il recepimento dell'esitazione del Tavolo Tecnico di Copianificazione.

III. ZONIZZAZIONE

RAS/CTRU Osservazione N.11

"Riportare le proposte sottozone A3, aventi caratteristiche architettoniche degli edifici diverse da quelle ascrivibili alla zona A, alla preesistente destinazione urbanistica B ai sensi e per effetto del D.A. 2266/U, non essendo ciò in contrasto con le NTA del PPR."

Controdeduzione N.11

In aderenza a quanto richiesto con l'osservazione N.11 sono state a aggiornate le Tavole del PUC.
In particolare, le Zone A3 del PUC adottato definitivamente, sono state riclassificate in Zone B1.

RAS/CTRU Osservazione N.12

"Eliminare dall'art. 5 delle NTA, la disposizione secondo la quale sarebbero da sottoporsi al parere della competente Soprintendenza gli interventi su "edifici segnalati di particolare interesse" per quanto non vincolati."

Controdeduzione N.12

In aderenza a quanto richiesto con l'osservazione N.12, sono state a aggiornate le NTA.

RAS/CTRU Osservazione N.13

"Riclassificare nell'originaria zona C le nuove zone B2b individuate ex novo nel piano e derivanti dai seguenti piani attuativi: Piano attuativo "Chapelle A", Piano attuativo "Chapelle B", Lottizzazione "S'Arriu ", Piano di zona "Gilliaquas" , Piano di zona in prossimità della Strada Statale 130, la zona B3 riclassificata B2b con assorbimento dell'area S di bordo già appartenente alla lottizzazione di zona C "S'Ortu 'e Foxi".

Controdeduzione N.13

In aderenza a quanto richiesto con l'osservazione N.11 sono state aggiornate le Tavole del PUC.
Le precedenti Zone B2b sono state riclassificate in Zona C1 (con numerazione dalla n. 19 alla n.22) ad eccezione della B2b6, frutto di Piano di Zona (già attuato) della ex Zona B3 (Planovolumetrico Zona B3 S.Caterina), riclassificata B2a.6. La corrispondenza tra precedente versione e quella oggetto di adeguamento è la seguente:

P.U.C. ADOTTATO	**P.U.C. IN ADEGUAMENTO Det. n. 1140/DG**
B2b.1	C1.18
B2b.2	C1.19
B2b.3	C1.20
B2b.4	C1.21
B2b.5	C1.22
B2b.6	B2a.6

Trattandosi di Piani di Lottizzazione già approvati/vigenti/realizzati, i parametri urbanistici di riferimento sono quelli definiti ed approvati in sede di approvazione del Piano di Lottizzazione.

RAS/CTRU Osservazione N.14

"Dare atto di aver verificato, per le sottozone C2 - Piani di risanamento, tutte le condizioni di cui alla LR 23/85 ovvero: limiti temporali di cui all'art. 38; reperimento delle aree per la realizzazione di un piano per l'edilizia economico popolare rispondente possibilmente a un fabbisogno abitativo pari a quello soddisfatto con la volumetria realizzata abusivamente, di cui all'art.33. Fornire inoltre, un quadro completo riassuntivo dello stato amministrativo (riferimenti agli atti amministrativi di istituzione e perimetrazione, alle adozioni e convenzioni qualora vi siano, alle volumetrie, agli indici, ecc...) e attuativo e una rappresentazione cartografica."

Controdeduzione N.14

Tutte le zone C2 interessate da Piani di Risanamento (P.R.U.) ai sensi della L.R. 23/85, derivano da approvazioni di zonizzazioni già definite con il PUC attualmente vigente e sono state riconfermate col presente PUC in adeguamento al PPR. I parametri dei P.R.U. nel rispetto della L.R. 23/85 sono già stati definiti sia con la loro specifica approvazione (D.C.C. nn. 3 e 5 del 1.02.1994), sia con l'approvazione del PUC vigente e non sono mai state introdotte varianti. L'Amministrazione intende pertanto confermare le delimitazioni a suo tempo definite e approvate.

In particolare si ricorda che i Piani di Risanamento riportati nel PUC adottato definitivamente, confermati con D.C.C. n. 84 del 19.12.2001, erano già stati approvati nelle precedenti due versioni dello Strumento Urbanistico comunale, anche con validazione da parte della stessa RAS (parere del Comitato Circoscrizionale di Controllo del 14.04.1994). (**Allegato 3**)

RAS/CTRU Osservazione N.15

"Chiarire perché alcune aree di lottizzazione risultino parzialmente edificate considerato che non risulta ancora stata stipulata la convenzione (per esempio la sottozona C3.1)."

Controdeduzione N.15

I necessari chiarimenti e i riscontri di liceità amministrativa sono stati inseriti nell'elaborato della Relazione integrativa.

Nelle N.T.A. è stata meglio definita la disciplina sull'edificato esistente ricompreso all'interno della Zona C3.1. Per quanto riguarda la Zona C3.2, dove anche sono presenti dei fabbricati esistenti, la stessa è già stata oggetto di approvazione in C.C. e con la convenzione in attesa di stipula.

L'edificato esistente, non oggetto di pianificazione attuativa, è frutto di interventi isolati di edificazione abusiva, regolarmente condonata secondo quanto in atti presso gli Uffici comunali.

RAS/CTRU Osservazione N.16

"Recepire - per quanto attiene la sottozona C2.2 - Piano di risanamento Gilliacquas - nelle NTA, l'indicazione dell'ufficio SAVI la quale dispone che, in sede di redazione del piano attuativo, si debba provvedere alla VINCA e che il piano attuativo medesimo debba contenere "il progetto per la conservazione e il recupero delle aree e fasce naturali ancora esistenti e la rinaturazione delle aree degradate, in particolare quelle limitrofe allo stagno".

Controdeduzione N.16

In aderenza a quanto richiesto con l'osservazione N.16 sono state a aggiornate le N.T.A.

In particolare, sono state integrate le N.T.A. All'art. 7 – Zona C – Espansione Residenziale, con lo specifico richiamo all'esitazione della VINCA per la Zona C2.2.

RAS/CTRU Osservazione N.17

"Chiarire se il cosiddetto Piano attuativo Tanca 'e Linnarbus rappresentato nella TAV. 17 - Indagine sull'ambito urbano – La pianificazione vigente: zone di espansione (PUC - Piani attuativi - Centro matrice - SIC) contraddistinto dal codice 12 risulti convenzionato in zona G o se si tratti di errore cartografico."

Controdeduzione N.17

I necessari chiarimenti e i riscontri di liceità amministrativa sono stati inseriti nell'elaborato della Relazione integrativa.

Si chiarisce che il codice 12 è riferito al Piano Attuativo di Tanca e Linarbus, e si evidenzia che nella TAV. 17 riferita al PUC attuale è indicata una Zona G che in parte è stata interessata al Piano Attuativo già convenzionato ed in parte attuato, tale Piano è evidenziato con linea tratteggiata di colore blu. Il resto della zona G non è stato ancora oggetto di piano attuativo.

Il Comparto in questione, classificato Zona G nella pianificazione vigente, è diventato G1.12 e G1.13 nel P.U.C. Adottato definitivamente, è stato oggetto di Piano attuativo "Tanca 'e Linarbus" (limitatamente alla G1.13). Le stesse NTA riportano all'articolo 11 – Zona G: "*...Per il comparto G1.13 vale il Piano attuativo approvato e convenzionato alla data di approvazione delle presenti norme."*

RAS/CTRU Osservazione N.18

"Fornire la ricognizione dell'eventuale edificato abusivo, quello sanato e quello sanabile, anche, ma non solo, con riferimento agli effetti dell'art. 4 comma 10 delle N.A. del PAI."

Controdeduzione N.18

Dalla documentazione in atti presso gli Uffici comunali, è stato identificato l'edificato abusivo di cui alle richieste di Condono Edilizio (concesso o ancora in procedimento). Sono stati integrati gli Elaborati di Piano (Tavola 28a, Tavola 29a e Art. 14.8 NTA), con l'indicazione dell'edificato abusivo.

RAS/CTRU Osservazione N.19

"Verificare la compatibilità della zonizzazione urbanistica e relativa disciplina, producendo un elaborato con la sovrapposizione delle zone di rischio aeroportuale, quali scaturenti dalla Sentenza del Consiglio di Stato sez. IV n.1360 del 2016."

Controdeduzione N.19

Sono stati aggiornati gli elaborati di Piano, in particolare la **Tav. 15a e Tav. 15c** che riportano ora il tematismo richiesto, nella ultima versione disponibile di Vincolo.

Con atto del C.C. n….. del ……..è stato riapprovato il Piano del Rischio aeroportuale con le zone definite sulla base della suddetta sentenza del Consiglio di Stato.

RAS/CTRU Osservazione N.20

“Chiarire i termini per cui le aree standard S4 e S3 confinanti con le C3.1 e C3.2 devono essere pianificate insieme agli standard dei rispettivi piani attuativi, anche considerando che esse non sono attualmente di proprietà dell'amministrazione comunale. Occorre in generale chiarire e motivare perché vengono richieste (art.7 NTA) convenzioni con cessioni straordinarie rispetto a quelle standard sia per la sottozona C3.1 che per quella C3.2.”

Controdeduzione N.20

Nelle N.T.A. è stata chiarita meglio la disciplina legata alla cessione delle zone S3 e S4 che sono inserite nell'abito delle zone C3.1 e C3.2.

Si specifica che lo Standard S4 indicato per il Comparto C3.1, rappresenta un'area che in sede di Piano attuativo, dovrà prioritariamente essere individuata come Standard di cessione, in aggiunta alle altre aree Standard che scaturiranno dallo Studio attuativo di Comparto, comunque nella misura massima di 22 mq/abitante. L'area individuata come S4, concorrerà come superficie territoriale e volumetria prevista, per il Piano Attuativo di Comparto. Stessa cosa dicasi per il Comparto 3.2 e per la relativa area a Standard S3, ma con l'applicazione di una dotazione a Standard, di 25 mq/abitante.

RAS/CTRU Osservazione N.21

“Richiamare, nell'art.7 delle NTA, quanto disposto dall'art.4 del DA 2266/U/83 in relazione alla quota parte della volumetria da destinarsi ai servizi connessi alla residenza e quella da destinarsi ai servizi pubblici che, qualora accettato il parametro di 192 mc/ab, andranno a ricalcolarsi proporzionalmente anziché sui 100 mc/ab sui 192 mc/ab stabiliti dal piano.”

Controdeduzione N.21

In aderenza a quanto richiesto con l’osservazione N.21 sono state a aggiornate le N.T.A.

In particolare, l'art. 7 delle N.T.A. è stato modificato nella parte interessata, in questo senso: “*Nei Piani Attuativi di futura redazione, dovranno essere assunti i seguenti limiti di densità edilizia (ex art. 4 Decreto n. 2266/U del 20.12.1983), parametrati su 192 mc ad abitante:*

- 134,4 mc per residenza;

- 38,4 mc per servizi strettamente connessi con la residenza o per opere di urbanizzazione secondaria di iniziativa privata, quali: negozi di prima necessità, studi professionali, bar, tavole calde;

- 19,2 mc per servizi pubblici.”

RAS/CTRU Osservazione N.22

“Eliminare, a chiusura dell'art. 7 delle NTA, la disposizione che consente la "realizzazione del sottotetto" quale adeguamento funzionale e igienico-sanitario in tutte le sottozone C indistintamente e, in quanto tale, sottratto al computo dei volumi.”

Controdeduzione N.22

Ai fini del calcolo volumetrico dei corpi di fabbrica, valgono le disposizioni del Decreto Floris, con i relativi schemi di calcolo volumetrico. La non computabilità del Volume Tecnico nel sottotetto, è tale solo nel caso in cui tale porzione non ha possibilità di utilizzo, nemmeno temporaneo (come chiarito in alcune sentenze di merito).

L'Amministrazione comunale ha inteso confermare tale previsione nel Regolamento Edilizio (art. 19 – Sottotetto Termico), applicando però una riscrittura della stessa in tal senso: *"s'intende l'ambiente situato sotto il solaio di copertura, con altezza del piano di imposta delle falde non superiore a m.0,80 (misurata dall'intradosso del solaio di copertura al piano di calpestio del sottotetto), con altezza massima di m.2,00 (misurata come distanza dell'intradosso del colmo del tetto e il piano di calpestio del sottotetto), altezza media non superiore a m.1,40 e con pendenza massima pari al 35%. Tale ambiente è da intendersi quale vano tecnico, ossia con esclusive funzioni di isolamento dagli agenti esterni dell'ultimo piano dell'edificio stesso, con l'assoluto divieto di utilizzo per attività connesse all'uso abitativo (accessibile solo mediante botole di ispezione). Non è pertanto da considerarsi come soffitta, stenditoio chiuso o locale di sgombero. Tale sottotetto non costituisce volume computabile ai fini urbanistici ed edilizi dell'edificio.*".

RAS/CTRU Osservazione N.23

"Verificare esattamente quale sia il limite comunale nella zona Nord del territorio affinché possa chiarirsi la localizzazione di alcune sottozone D in quanto appartenenti al Comune di Elmas o a quello di Assemini. A tal fine si richiama la nota della Direzione Generale degli Enti locali della RAS la quale ha notificato al Comune di Elmas, con Prot. N° 45087 del 22/10/2014 , la procedura di aggiornamento affinché potessero esprimersi eventuali osservazioni alla proposta di aggiornamento."

Controdeduzione N.23

In aderenza a quanto richiesto con l'osservazione N.23 sono state a aggiornate le Tavole del PUC.

In particolare, sono stati aggiornati tutti gli elaborati grafici di Piano con l'inserimento del limite comunale fornito dall'Ufficio Tecnico, su base vettoriale DWG georeferenziata. Si evidenzia che sono stati rettificati i confini delle zone omogenee sulla base di tale limite comunale solo negli elaborati grafici di progetto del PUC: **Tav. 28** - Il progetto del PUC: Zonizzazione territorio comunale e **Tav. 29** - Il progetto del PUC: Zonizzazione del centro urbano.

RAS/CTRU Osservazione N.24

"Fornire, in relazione al Piano di risanamento DRU, tutti i riscontri previsti dalla normativa di riferimento. Tale riscontro potrebbe anche confluire nello stesso quadro riassuntivo generale già richiesto per le zone C inquadrate come aree da sottoporre a piano di risanamento, fatte salve le verifiche espressamente previste di cui all'art. 28 della LR 23/85 nel caso degli insediamenti produttivi abusivi localizzati in zone agricole ma non solo."

Controdeduzione N.24

Si evidenzia che negli elaborati di progetto (Tavola 28, Tavola 29 e NTA) le ex Zone DRU sono confluite nella Zona D2.5, come da versione di Piano adottata definitivamente.

RAS/CTRU Osservazione N.25

“Sopprimere dall'art. 8 delle NTA il periodo: "Le attività industriali, artigianali e commerciali che all'approvazione del P.U.C. risultino disperse nell'abitato o in zona rurale, sono di norma confermate, salvo l'obbligo di eliminare eventuali cause di inquinamento o di disturbo." eliminare la previsione di attività di ristorazione in quanto non prevista nelle sottozone D. Limitare, inoltre, al solo alloggio per il custode la possibilità della residenza prevista in zona D.”

Controdeduzione N.25

All'articolo 8 delle N.T.A. È stato eliminato il periodo "Le attività industriali, artigianali e commerciali che all'approvazione del P.U.C. risultino disperse nell'abitato o in zona rurale, sono di norma confermate, salvo l'obbligo di eliminare eventuali cause di inquinamento o di disturbo.". E' stata riscritta la norma per quanto riguarda le attività di ristorazione, in questo senso: “Sono ammissibili interventi destinati all’insediamento di attività di ricezione, di ristorazione e di somministrazione di bevande e alimenti, riferibile al singolo comparto, per lotti fondiari complessivamente non superiori al 25% della superficie territoriale (nel caso di comparto privo di pianificazione attuativa) o fondiaria (nel caso di comparto dotato di pianificazione attuativa) di riferimento. Le attività insediabili a seguito dei succitati interventi, dovranno essere distinte, funzionali e di servizio alle attività Industriali, Artigianali e Commerciali insediate (e/o di prossima apertura) in Zona D. Potranno essere insediate anche esternamente ai fabbricati principali delle attività Industriali, Artigianali e Commerciali insediate, purchè nel relativo lotto di pertinenza.” E' stato limitato al solo alloggio per il custode, la possibilità di residenza in Zona D.

RAS/CTRU Osservazione N.26

“Al fine di contrastare fenomeni di ulteriore frazionamento fondiario, e poiché il territorio agricolo mostra anche caratteristiche di altre sottozone oltre la E3, individuare le parti di territorio agricolo che possono essere incluse in sottozone diverse dalla E3 ed al contempo inserire misure volte a favorire la produttività delle aziende agricole operanti nel territorio.”

Controdeduzione N.26

E' stata modificata la zonizzazione della Tavola 29, con una differente zonizzazione dell'agro.

RAS/CTRU Osservazione N.27

“Rendere conforme tutta la disciplina delle zone agricole alle disposizioni del DPGR n.228/94 e dell'art. 26 della LR n. 8/2015.”

Controdeduzione N.27

L'articolo 9 – Zona E Agricola delle N.T.A. è stato riscritto in funzione delle mutate norme urbanistiche ed edilizie intercorse dalla precedente stesura.

RAS/CTRU Osservazione N.28

“Chiarire la presenza di un complesso residenziale nella sottozona G1.13 atteso che la destinazione urbanistica del PUC attualmente vigente è G (non è consentitala l'edilizia residenziale).”

Controdeduzione N.28

Nel vigente Strumento urbanistico è previsto all'Articolo 13 – Zona G delle NTA, la possibilità di realizzare residenze sino ad una percentuale massima del 5% della volumetria massima realizzabile per comparto. I volumi presenti, corrispondono all'attuazione di tale previsione di Piano.

Si evidenzia che già in passato sono stati approvati dalla RAS dei Piani attuativi che ricomprendono anche una parte di volumetrie per residenze, nella fattispecie del 5%, vedi Piano Tanca e Linarbus, già attuato. Nel PUC esistente è già ricompresa questa possibilità in tutte la zone G, il PUC in adeguamento al PPR proposto prevede l'utilizzo del 5% di volumetrie ai fini residenziali solo nelle zone G inserite nella perimetrazione del centro urbano in quanto adiacenti ad un tessuto urbano consolidato, pertanto è stata esclusa la realizzazione di volumi residenziali in tutte le altre Zone G esterne al perimetro urbano individuato nella Tavola n. 29.

RAS/CTRU Osservazione N.29

"Eliminare la disposizione secondo cui nelle sottozone G1.12, G1.13, G1.14, G1.15, G1.16 è consentita in maniera generalizzata e non correlata al servizio insediato, la residenza secondo una percentuale massima pari al 5% della volumetria realizzabile."

Controdeduzione N.29

Nel vigente Strumento urbanistico è previsto all'Articolo 11 delle NTA, la possibilità di destinare ad uso residenziale il 5% della volumetria massima realizzabile per comparto. L'Amministrazione comunale intende continuare a mantenere tale disposizione, seppur apportando una modifica della norma, come segue: "*Nelle zone G1.12, G1.13, G1.14, G1.15, G1.16 sono consentiti interventi di edilizia residenziale strettamente connesse ai Servizi Generali previsti, fino ad una percentuale massima del 5% del volume realizzabile. Tale volumetria residenziale potrà essere realizzata solo in misura proporzionale alla volumetria per Servizi Generali già realizzata, per il singolo comparto di attuazione, sino alla concorrenza del 5%. Lo stralcio minimo non potrà essere inferiore al 33% dell'intero comparto di attuazione.*"

Si evidenzia che già in passato sono stati approvati dalla RAS dei Piani attuativi che ricomprendono anche una parte di volumetrie per residenze, nella fattispecie del 5%, vedi Piano Tanca e Linarbus, già attuato. Nel PUC esistente è ricompresa questa possibilità in tutte la zone G e il PUC in adeguamento al PPR proposto prevede l'utilizzo del 5% di volumetrie ai fini residenziali solo nelle zone G inserite nella perimetrazione del centro urbano in quanto adiacenti ad un tessuto urbano consolidato.

RAS/CTRU Osservazione N.30

"Eliminare dall'art.11 delle NTA la possibilità di trasformare l'"edificato residenziale esistente" con indice territoriale pari a 1,5 mc/mq, che implica quindi una pianificazione attuativa di tipo residenziale non compatibile in zona G."

Controdeduzione N.30

In aderenza a quanto richiesto con l'osservazione N.30, è stato modificato l'articolo 11 delle NTA.

RAS/CTRU Osservazione N.31

"Eliminare art.11 delle NTA la disposizione secondo cui nelle sottozone G1.10 e G1.11, qualora al previsto collegamento a carico dei lottizzanti tra le due sottozone si provveda invece con altri fondi, sia che siano essi pubblici sia che siano di altri privati, i lottizzanti sono obbligati a risarcire all'amministrazione comunale il costo dell'opera."

Controdeduzione N.31

In aderenza a quanto richiesto con l'osservazione N.31 è stato modificato l'articolo 11 delle NTA.

RAS/CTRU Osservazione N.32

"Reimpostare complessivamente l'Art.11 Servizi generali (pubblici e privati) escludendo la possibilità di destinazioni di carattere residenziale."

Controdeduzione N.32

Nel vigente Strumento urbanistico è previsto all'Articolo 11 delle NTA, la possibilità di destinare ad uso residenziale, il 5% della volumetria massima realizzabile per comparto. È stata mantenuta tale disposizione. Si evidenzia che già in passato sono stati approvati dalla RAS dei Piani attuativi che ricomprendono anche una parte di volumetrie per residenze, nella fattispecie del 5%, vedi Piano Tanca e Linarbus, già attuato. Nel PUC esistente è ricompresa questa possibilità in tutte la zone G (G2, G9, G10 del PUC vigente tutte esterne al perimetro urbano) e il PUC in adeguamento al PPR proposto prevede l'utilizzo di un massimo del 5% di volumetrie ai fini residenziali solo nelle zone G inserite nella perimetrazione del centro urbano in quanto adiacenti ad un tessuto urbano consolidato.

L'articolo 11 pertanto, è stato modificato sulla base di quanto riportato nella precedente osservazione n. 29.

RAS/CTRU Osservazione N.33

"Adempiere alle prescrizioni impartite dal SAVI con Det. N° 17741 del 03/08/2011 che dispone che nelle NTA del PUC, per quanto riguarda le sottozone G4, G1.7 e G1.11, debbano essere introdotte prescrizioni con riguardo a specifiche tutele a protezione delle zone ZPS."

Controdeduzione N.33

In aderenza a quanto richiesto con l'osservazione N.33 è stato modificato l'articolo 11 – Zona G delle NTA.

RAS/CTRU Osservazione N.34

"Riclassificare l'intera porzione territoriale che ricomprende il Sic - "Stagno di Cagliari, saline di Macchiareddu, laguna di santa Gilla" ITB040023, nella zona H2. Attualmente, infatti, la zona H2 esclude alcune aree tutelate dal Sic."

Controdeduzione N.34

E' stata modificata la Tavola 28, secondo quanto evidenziato nella Determinazione RAS.

RAS/CTRU Osservazione N.35

“Classificare in zona H anche i perimetri di tipo Tc - Buffer zone - perimetro a tutela condizionata degli elementi del patrimonio storico culturale diffuso.”

Controdeduzione N.35

I beni paesaggistici oggetto di Copianificazione, sono disciplinati da specifica norma riportata nell'esitazione di tale Tavolo Tecnico. I n. 2 perimetri individuati TI – Tutela Integrale e TC – Tutela Condizionata, sono stati tradotti nelle corrispondenti Aree di Rispetto: AR1, AR2, AR4. Per tutti gli altri Beni riportati nello Studio di P.U.C. ma non oggetto di Copianificazione, sono riportate norme generali che valgono per ogni Zona Omogenea di Piano nelle quali insistono.

RAS/CTRU Osservazione N.36

“Rivedere il calcolo degli standard utilizzando la tecnica urbanistica richiamata dalla normativa nazionale e regionale, senza ricorrere alla trasformazione delle zone C attuate in una scomposizione di zone B e standard: 36a - Strutturare le NTA secondo le disposizioni del DA 2266/U/83 prevedendo la suddivisione degli standard secondo la forma canonica inderogabile e quindi nella consueta ripartizione in S1, S2, S3, S4 a cui deve corrispondere la fissata dotazione minima. Per questo motivo occorre che nelle NTA del PUC tale ripartizione sia codificata anche in virtù del fatto che nelle C3 (ancora totalmente da pianificare) ci si scosta dalla quantità standard per avere rispettivamente 22 mq/ab e 25 mq/ab e nei piani di risanamento, dove sono da ristabilirsi gli equilibri (art. 37 della LR 23/85) , occorre che siano chiare le disposizioni inderogabili; 36b - Chiarire come mai per l'attuazione delle aree S si siano indicati dei parametri edilizi, e perché sia prevista l'attuazione da parte sia pubblica che privata, quali siano i meccanismi gestionali in caso dell'attuazione privata e perché in quest'ultimo caso ci sia una differenziazione di parametri; 36c - Reperire gli standard necessari a coprire il fabbisogno o dimostri in quale modo garantisca, comunque, il soddisfacimento dello stesso.”

Controdeduzione N.36

Sono state adeguate le N.T.A., all'articolo 10 – Aree S, secondo quanto riportato nella Determinazione RAS. A dimostrazione del soddisfacimento della dotazione di Aree Standard. (**Allegato 4**).

IV. PIANO DI ASSETTO IDROGEOLOGICO DEL TERRITORIO

RAS/CTRU Osservazione N.37

"Esplicitare che il PUC recepisce i principi dettati dal PGRA (Titolo V delle NdA del PAI): in particolare, occorre imporre che ogni trasformazione d'uso del suolo, sia a livello di strumento urbanistico generale (PUC) che a livello attuativo, deve rispettare il principio di invarianza idraulica (art.47 delle NA del PAI); specificare che a livello attuativo, per gli ambiti di nuova trasformazione, dovranno essere disciplinate le modalità per rispettare del principio anche individuando l'ubicazione e la tipologia di infrastrutture necessarie allo scopo."

Controdeduzione N.37

Le N.T.A. (art. 13.1) sono state integrate col rispetto della norma relativa al principio della Invarianza Idraulica (art. 47 delle N.A. del P.A.I.)

RAS/CTRU Osservazione N.38

"Estendere la disciplina stabilita per i piani attuativi delle nuove zone urbanistiche C3 (articolo 5 delle NTA), volta al rispetto del principio dell'invarianza idraulica (articolo 47 delle NA del PAI), ai piani attuativi di tutte le zone urbanistiche, soprattutto negli ambiti territoriali di nuova individuazione."*

Controdeduzione N.38

Le N.T.A. (art. 13) sono state integrate col rispetto della norma relativa al principio della Invarianza Idraulica (art. 47 delle N.A. del P.A.I.)

V. SUPERAMENTO DEI RILIEVI DI NON COERENZA CON NORME LEGISLATIVE DI IMMEDIATA APPLICAZIONE

RAS/CTRU Osservazione N.39

"Adeguare complessivamente il R.E. alle disposizioni vigenti in materia urbanistica ed edilizia quali L.R. n. 23/1985, L.R. n. 8/2015, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 102/2014 etc.."

Controdeduzione N.39

In aderenza a quanto richiesto con l'osservazione N.39 il Regolamento Edilizio è stato riscritto in funzione delle mutate norme urbanistiche ed edilizie intercorse dalla precedente stesura.

RAS/CTRU Osservazione N.40

"Integrare la possibilità di raggiungere la superficie minima di intervento con l'utilizzo di più corpi aziendali che in caso di edificazione a fini residenziali devono essere contigui. Il volume realizzabile è, in ogni caso, calcolato utilizzando esclusivamente la superficie effettiva del fondo sul quale si edifica, ferma restando la possibilità di utilizzare particelle catastali contigue."

Controdeduzione N.40

In aderenza a quanto richiesto con l'osservazione N.40 l'Articolo 9 – Zona E Agricola è stato riscritto in funzione delle mutate norme urbanistiche ed edilizie intercorse dalla precedente stesura.

RAS/CTRU Osservazione N.41

"Subordinare il rilascio di nuove concessioni per edifici residenziali agli imprenditori agricoli e alle imprese svolgenti effettiva e prevalente attività agricola e alla predisposizione di un piano aziendale che dovrà giustificare: le caratteristiche agropedologiche del fondo, in relazione all'attività produttiva prevista; le esigenze di residenzialità nel fondo, connesse all'attività aziendale proposta dal richiedente (articolo 84, comma 1, lettera b) delle NTA del PPR)."

Controdeduzione N.41

In aderenza a quanto richiesto con l'osservazione N.41 l'Articolo 9 – Zona E Agricola è stato riscritto in funzione delle mutate norme urbanistiche ed edilizie intercorse dalla precedente stesura.

RAS/CTRU Osservazione N.42

"Implementare la disciplina delle attività agrituristiche con disposizioni conformi all'art. 9 del DPGR 228/94 e della L.R. n. 11/2015."

Controdeduzione N.42

In aderenza a quanto richiesto con l'osservazione N.42 l'Articolo 9 – Zona E Agricola è stato riscritto in funzione delle mutate norme urbanistiche ed edilizie intercorse dalla precedente stesura.

RAS/CTRU Osservazione N.43

“Eliminare dal testo dell'art. 8 delle NTA le indicazioni riguardanti le specifiche sulle norme edilizie e sulle modalità di presentazione degli elaborati, e procedere all'inserimento, più appropriatamente, nel regolamento edilizio.”

Controdeduzione N.43

In aderenza a quanto richiesto con l’osservazione N.43 l'Articolo 8 delle NTA è stato modificato.

RAS/CTRU Osservazione N.44

“Eliminare dal testo delle NTA, art.8, le parti superflue quali specificazioni non pertinenti come ad esempio: " i fabbricati appartenenti a società controllate possono essere realizzati in adiacenza nell’ipotesi in cui fanno parte di un unico sistema produttivo".

Controdeduzione N.44

In aderenza a quanto richiesto con l’osservazione N.44 sono state adeguate le N.T.A., all'articolo 8 – Zone D.

VI. COERENZA INTERNA

RAS/CTRU Osservazione N.45

"Predisporre un elaborato che rappresenti il quadro logico del piano, attraverso l'articolazione in principi, obiettivi, azioni."

Controdeduzione N.45

In Aderenza all'osservazione N.45, la documentazione di PUC è stata integrata con elaborati specifici.

Per evidenziare e dettagliare meglio il percorso metodologico della definizione di PUC, sono stati prodotti i seguenti Elaborati: Tavola 35 – Indirizzi PPR (Inquadramento Territoriale), Tavola 36 – Indirizzi PPR (Inquadramento Comune di Elmas), Tavola 37 – Indirizzi PPR (Indirizzi di Piano), Tavola 38 – Ambiti di Paesaggio Locali.

RAS/CTRU Osservazione N.46

"Utilizzare sempre la dicitura "Centro di antica e prima formazione " in luogo dell'espressione sintetica centro matrice in quanto è la prima che risulta utilizzata nel PPR."

Controdeduzione N.46

In Aderenza all'osservazione N.46, sono stati modificati gli Elaborati di Piano con la dicitura "*Centro di antica e prima formazione*".

RAS/CTRU Osservazione N.47

"Correggere, nella legenda della cartografia Tav. 29, la dicitura relativa alle zone C2 identificate come "aree di espansione spontanea (interventi ante legge Ponte - Insediamenti abusivi)" limitandosi ai soli insediamenti abusivi in quanto in tali zone non sembrano risultare identificate altre aree se non quelle riconducibili a Piani di risanamento di cui alla LR 23/85."

Controdeduzione N.47

In Aderenza all'osservazione N.47, è stata modificata la Tavola 29.

RAS/CTRU Osservazione N.48

"Correggere la colonna della tabella in coda alla Relazione illustrativa che riporta come "Indice di affollamento" la volumetria residenziale disponibile per abitante, attribuita in mc/mq anziché in mc/ab; dare la definizione di tale indice nel Regolamento edilizio al fine di poterne attribuire un significato univoco."

Controdeduzione N.48

In Aderenza all'osservazione N.48, sono state apportate le modifiche nei documenti di Piano.

L'Indice di affollamento riportato nella Relazione di Piano e nella stessa Tabella riassuntiva dei parametri di Piano, è da intendersi più correttamente come Densità Edilizia, espressa in Mc/Abitante, così come rilevato da indagini sul territorio e così come evidenziato dalla presente osservazione.

RAS/CTRU Osservazione N.49

"Riportare, per quanto riguarda l'indice di sfruttamento edilizio, non enunciato nella normativa regionale, la definizione e l'unità di misura nel regolamento edilizio in modo che sia possibile attribuire significati univoci."

Controdeduzione N.49

In Aderenza all'osservazione N.49, è stato modificato il Regolamento Edilizio in questo senso: "...*a)* ***Indice di sfruttamento edilizio (Ife)****: esprime il rapporto ottenuto fra la superficie lorda (Sl) orizzontale complessivamente sviluppata sui diversi piani utili, comprendente l'ingombro di ogni elemento costruttivo verticale anche perimetrale, e l'intera superficie del lotto (mq/mq). Nel calcolo dell'indice devono essere compresi tutti i manufatti e locali interrati e seminterrati...".*

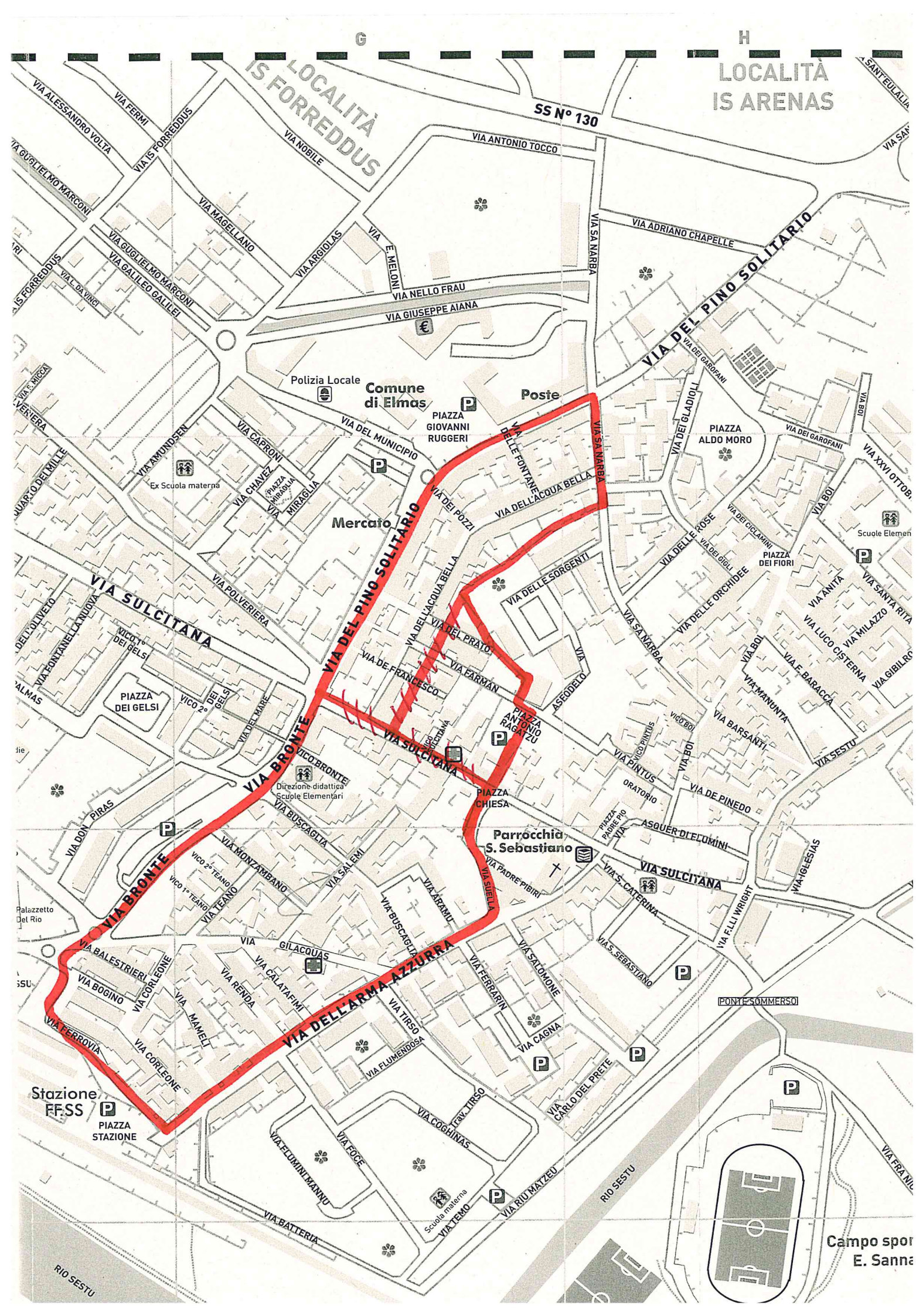
RAS/CTRU Osservazione N.50

"Differenziare, nelle cartografie e legende relative ai beni appartenenti al patrimonio storico culturale diffuso, gli elementi di questo identificabili come Beni Paesaggistici ai sensi del Dlgs 42/2004 s.m.i., individuati e cartografati nel PPR, da quelli non aventi tali prerogative. Infatti, non é possibile attribuire la connotazione giuridica di Bene Paesaggistico a nessun "elemento" non ricompreso nel PPR. A tali risultanze dovranno essere adeguate le parti delle relazioni specialistiche, storica e archeologica, laddove risultino contradditorie rispetto a tale indicazione."

Controdeduzione N.50

In Aderenza all'osservazione N.50, gli elaborati di Piano (Tavola 28, Tavola 29, N.T.A. - Titolo III – Aree di Tutela Paesaggistica e Archeologica) sono stati integrati in modo da distinguere i Beni oggetto di esitazione dal Tavolo tecnico di Copianificazione e quelli per i quali si stanno disciplinando norme in seno al P.U.C..

ALLEGATO 1


G
H
LOCALITÀ IS FORREDDUS
LOCALITÀ IS ARENAS
SS N° 130
VIA ANTONIO TOCCO
VIA ADRIANO CHAPELLE
VIA DEL PINO SOLITARIO
VIA ALESSANDRO VOLTA
VIA FERMI
VIA IS FORREDDUS
VIA NOBILE
VIA GUGLIELMO MARCONI
VIA MAGELLANO
VIA ARGIOLAS
VIA E. MELONI
VIA NELLO FRAU
VIA GIUSEPPE AIANA
VIA SA NARBA
VIA GALILEO GALILEI
VIA L. DA VINCI
Polizia Locale
Comune di Elmas
PIAZZA GIOVANNI RUGGERI
Poste
VIA DEL MUNICIPIO
VIA DELLE FONTANE
VIA DEI GAROFANI
VIA DEI GLADIOLI
PIAZZA ALDO MORO
VIA BOI
VIA XXVI OTTOB
VIA AMUNDSEN
VIA CAPRONI
Ex Scuola materna
VIA CHAVEZ
PIAZZA MIRAGLIA
VIA MIRAGLIA
Mercato
VIA DEI POZZI
VIA DELL'ACQUA BELLA
VIA DELLE ROSE
VIA DEI CICLAMINI
VIA DEI GIGLI
PIAZZA DEI FIORI
Scuole Elemen
VIA DELLE SORGENTI
VIA DELLE ORCHIDEE
VIA ANITA
VIA SANTA RITA
VIA MILAZZO
VIA LUCO CISTERNA
VIA GIBILRO
VIA SULCITANA
VIA POLVERIERA
VIA DEL PRATO
VIA DE FRANCESCO
VIA FARMAN
VIA ASEODELO
VIA F. BARACCA
VIA MANUNTA
VIA BARSANTI
VIA SESTU
VIA FONTANELLA NUOVA
VICO 1° DEI GELSI
PIAZZA DEI GELSI
VICO 2° DEI GELSI
VIA DEL MARE
VIA BRONTE
VICO BRONTE
Direzione didattica Scuole Elementari
PIAZZA ANTONIO RAGATZU
VICO SULCITANA
VICO BOI
VICO PINTUS
VIA PINTUS
ORATORIO
VIA DE PINEDO
PIAZZA CHIESA
PIAZZA PADRE PIO
ASQUER DI FLUMINI
VIA DON PIRAS
VIA BUSCAGLIA
VIA MONZAMBANO
VICO 2° TEANO
VICO 1° TEANO
VIA TEANO
VIA SALEMI
Parrocchia S. Sebastiano
VIA PADRE PIBIRI
VIA SUELLA
VIA S. CATERINA
VIA IGLESIAS
VIA F.LLI WRIGHT
Palazzetto Del Rio
VIA ARAMU
VIA BALESTRIERI
VIA GILACQUAS
VIA CORLEONE
VIA BOGINO
VIA RENDA
VIA CALATAFIMI
VIA MAMELI
VIA DELL'ARMA AZZURRA
VIA FERRARIN
VIA SALOMONE
VIA S. SEBASTIANO
PONTE SOMMERSO
VIA TIRSO
VIA CAGNA
VIA FERROVIA
VIA FLUMENDOSA
VIA CARLO DEL PRETE
Stazione FF.SS
PIAZZA STAZIONE
VIA COGHINAS
Trav. TIRSO
VIA FLUMINI MANNU
VIA FOCE
Scuola materna
VIA TEMO
VIA RIU MATZEU
RIO SESTU
VIA BATTERIA
Campo spor
E. Sanna

VIA BRONTE - VIA DEL PINO SOLITARIO

Prg.immobile	Via immobile	Civico immobile	Fgl	Num	Sub	Cat.	Comp. Residenti	Comp. Non residenti	sup. Mq netti	uso	SUP. LORDA (UTILE X 1,15)	altezza piano	VOLUME (SUP. LORDA X altezza)
1	Via Arma azzurra	31					1	0	70	per uso abitativo	**80,5**	3,4	**273,7**
1	Via Arma azzurra	23	7	116		C01	0	0	215	per immobile tenuto a dis	**247,25**	**3,7**	**914,825**
1	Via Arma azzurra	38	7	1559	35	A03	4	0	118	per uso abitativo	**135,7**	3,4	**461,38**
1	Via Arma azzurra	43					4	0	160	per uso abitativo	**184**	3,4	**625,6**
2	Via Arma azzurra	61	7	1443	4	A02	2	0	137	per uso abitativo	**157,55**	3,4	**535,67**
1	Via Arma azzurra	35					4	0	145	per uso abitativo	**166,75**	3,4	**566,95**
1	Via Arma azzurra	9					1	0	125	per uso abitativo	**143,75**	3,4	**488,75**
1	Via Arma azzurra	41	7	139	5	A02	4	0	98	per uso abitativo	**112,7**	3,4	**383,18**
1	Via Arma azzurra	51					1	0	110	per uso abitativo	**126,5**	3,4	**430,1**
1	Via Arma azzurra	47	7	118		A04	2	0	120	per uso abitativo	**138**	3,4	**469,2**
1	Via Arma azzurra	41	7	693	3	A02	2	0	160	per uso abitativo	**184**	3,4	**625,6**
1	Via Arma azzurra	53					4	0	80	per uso abitativo	**92**	3,4	**312,8**
1	Via Arma azzurra	29					1	0	50	per uso abitativo	**57,5**	3,4	**195,5**
1	Via Arma azzurra	11					1	0	87	per uso abitativo	**100,05**	3,4	**340,17**
1	Via Arma azzurra	13	6	1187	2	A02	3	0	83	per uso abitativo	**95,45**	3,4	**324,53**
1	Via Arma azzurra	61	7	1443	5	A02	3	0	188	per uso abitativo	**216,2**	3,4	**735,08**
1	Via Arma azzurra	57					1	0	100	per uso abitativo	**115**	3,4	**391**
1	Via Arma azzurra	15					4	0	100	per uso abitativo	**115**	3,4	**391**
1	Via Arma azzurra	59	7	132		A04	3	0	100	per uso abitativo	**115**	3,4	**391**
1	Via Arma azzurra	45					2	0	100	per uso abitativo	**115**	3,4	**391**
1	Via Arma azzurra	39	7	230		A02	1	0	188	per uso abitativo	**216,2**	3,4	**735,08**
1	Via Arma azzurra	33	7	1340		A10	0	0	174	per uso commerciale	**200,1**	**3,7**	**740,37**
1	Via Arma azzurra	27	7	770		A04	1	0	134	per uso abitativo	**154,1**	3,4	**523,94**
1	Via Balestrieri	6	7	30	3	A04	2	0	108	per uso abitativo	**124,2**	3,4	**422,28**
1	Via Balestrieri	5	7	181		A06	2	0	92	per uso abitativo	**105,8**	3,4	**359,72**
2	Via Balestrieri	4	7	182		A04	1	0	114	per uso abitativo	**131,1**	3,4	**445,74**
1	Via Balestrieri	2	7	183	5	A03	2	0	87	per uso abitativo	**100,05**	3,4	**340,17**
1	Via Balestrieri	8	7	30	2	A02	4	0	92	per uso abitativo	**105,8**	3,4	**359,72**

Prg.immobile	Via immobile	Civico immobile	Fgl	Num	Sub	Cat.	Comp. Residenti	Comp. Non residenti	sup. Mq netti	uso	SUP. LORDA (UTILE X 1,15)	altezza piano	VOLUME (SUP. LORDA X altezza)
1	Via Balestrieri	1	7	188	5	A03	1	0	106	per uso abitativo	**121,9**	3,4	**414,46**
1	Via Balestrieri	3	7	188	6	A04	2	0	119	per uso abitativo	**136,85**	3,4	**465,29**
1	Via Bronte	24	7	1401	7	A02	2	0	90	per uso abitativo	**103,5**	3,4	**351,9**
1	Via Bronte	28	7	1609	5	A02	4	0	70	per uso abitativo	**80,5**	3,4	**273,7**
1	Via Bronte	28	7	1609	9	A03	4	0	87	per uso abitativo	**100,05**	3,4	**340,17**
1	Via Bronte	20	7	1580	8	A03	3	0	86	per uso abitativo	**98,9**	3,4	**336,26**
1	Via Bronte	20	7	1580	8	A03	3	0	12	per uso abitativo	**13,8**	3,4	**46,92**
2	Via Bronte	20	7	1580	11	A03	2	0	62	per uso abitativo	**71,3**	3,4	**242,42**
1	Via Bronte	28	7	1609	6	A02	4	0	70	per uso abitativo	**80,5**	3,4	**273,7**
2	Via Bronte	28	7	1609	21	C02	4	0	4	per uso abitativo	**4,6**	3,4	**15,64**
1	Via Bronte	6	4	3640	33	A03	2	0	37	per uso abitativo	**42,55**	3,4	**144,67**
2	Via Bronte	6	4	3640	39	C02	2	0	18	per uso abitativo	**20,7**	3,4	**70,38**
1	Via Bronte	4	4	3640	32	A03	2	0	69	per uso abitativo	**79,35**	3,4	**269,79**
1	Via Bronte	6	4	3640	27	A03	3	0	70	per uso abitativo	**80,5**	3,4	**273,7**
1	Via Bronte	24	7	1401	25	A02	2	0	78	per uso abitativo	**89,7**	3,4	**304,98**
1	Via Bronte	20	7	1580	6	A03	1	0	63	per uso abitativo	**72,45**	3,4	**246,33**
2	Via Bronte	20	7	1580	13	C02	0	0	13	per locali adibiti a box	**14,95**	3,4	**50,83**
2	Via Bronte	4	4	3640	24	A03	3	0	85	per uso abitativo	**97,75**	3,4	**332,35**
3	Via Bronte	6	4	3640	53	C06	0	0	21	per locali adibiti a box	**24,15**	3,4	**82,11**
1	Via Bronte	20	7	1580	10	A03	3	0	40	per uso abitativo	**46**	3,4	**156,4**
2	Via Bronte	20	7	1580	15	C02	3	0	13	per uso abitativo	**14,95**	3,4	**50,83**
3	Via Bronte	20	7	1580	12	C02	3	0	6	per uso abitativo	**6,9**	3,4	**23,46**
1	Via Bronte	6	4	3640	31	A03	3	0	88	per uso abitativo	**101,2**	3,4	**344,08**
1	Via Bronte	24	7	1401	6	A02	0	3	80	per immobile tenuto a dis	**92**	3,4	**312,8**
2	Via Bronte	24	7	1401	15	C06	0	0	10	per immobile tenuto a dis	**11,5**	3,4	**39,1**
1	Via Bronte	24					1	0	90	per uso abitativo	**103,5**	3,4	**351,9**
2	Via Bronte	10	4	796	10	A02	4	0	180	per uso abitativo	**207**	3,4	**703,8**
1	Via Bronte	28	7	1609	7	A02	4	0	76	per uso abitativo	**87,4**	3,4	**297,16**
2	Via Bronte	28	7	1609	22	C02		0	4	per uso abitativo	**4,6**	3,4	**15,64**

Prg.immobile	Via immobile	Civico immobile	Fgl	Num	Sub	Cat.	Comp. Residenti	Comp. Non residenti	sup. Mq netti	uso	SUP. LORDA (UTILE X 1,15)	altezza piano	VOLUME (SUP. LORDA X altezza)
1	Via Bronte	/SNC	4	3640	7	C01	0	0	98	per uso commerciale	**112,7**	**3,7**	**416,99**
1	Via Bronte	4	4	3640	31	A03	0	0	63	per uso commerciale	**72,45**	**3,7**	**268,065**
2	Via Bronte	20	7	1580	9	A03	3	0	47	per uso abitativo	**54,05**	3,4	**183,77**
1	Via Bronte	30	7	1609	1	A02	3	0	201	per uso abitativo	**231,15**	3,4	**785,91**
1	Via Bronte	4	4	3640	28	A03	0	0	24	per uso commerciale	**27,6**	**3,7**	**102,12**
1	Via Bronte	30	7	1609	8	A02	2	0	80	per uso abitativo	**92**	3,4	**312,8**
1	Via Bronte	4	4	3640	28	A03	0	0	24	per uso commerciale	**27,6**	**3,7**	**102,12**
2	Via Bronte	4	4	3640	28	A03	0	0	2	per uso commerciale	**2,3**	**3,7**	**8,51**
1	Via Bronte	4	4	3640	28	A03	0	0	35	per uso commerciale	**40,25**	**3,7**	**148,925**
2	Via Bronte	4	4	3640	92	C06	0	0	14	per locali adibiti a box	**16,1**	3,4	**54,74**
3	Via Bronte	4	4	3640	92	C06	0	0	2	per uso commerciale	**2,3**	**3,7**	**8,51**
1	Via Bronte	24	7	1401	26	A02	1	0	136	per uso abitativo	**156,4**	3,4	**531,76**
1	Via Bronte	20	7	1580	5	A03	2	0	65	per uso abitativo	**74,75**	3,4	**254,15**
1	Via Bronte	24	7	1401	29	A02	3	0	79	per uso abitativo	**90,85**	3,4	**308,89**
2	Via Bronte	24	7	1401	18	C06		0	0	per locali adibiti a box	**0**	3,4	**0**
1	Via Bronte	28	7	1609	3	A02	2	0	78	per uso abitativo	**89,7**	3,4	**304,98**
1	Via Bronte	4	4	3640	30	A03	2	0	53	per uso abitativo	**60,95**	3,4	**207,23**
1	Via Bronte	20	7	1580	4	A03	1	0	60	per uso abitativo	**69**	3,4	**234,6**
1	Via Bronte	24	7	1401	5	A02	1	0	78	per uso abitativo	**89,7**	3,4	**304,98**
1	Via Bronte	20	7	1580	7	A03	1	0	50	per uso abitativo	**57,5**	3,4	**195,5**
1	Via Calatafimi	3	7	1589	1	A03	1	0	80	per uso abitativo	**92**	3,4	**312,8**
1	Via Calatafimi	1	7	1773	12	A03	1	2	49	per uso abitativo	**56,35**	3,4	**191,59**
2	Via Calatafimi	1	7	1773	5	C06	0	0	20	per locali adibiti a box	**23**	3,4	**78,2**
1	Via Calatafimi	1	7	1773	8	A03	1	0	43	per uso abitativo	**49,45**	3,4	**168,13**
1	Via Calatafimi	5					2	0	70	per uso abitativo	**80,5**	3,4	**273,7**
1	Via Calatafimi	1	7	1773	11	A03	1	0	50	per uso abitativo	**57,5**	3,4	**195,5**
2	Via Calatafimi	1	7	1773	7	C06	0	0	20	per locali adibiti a box	**23**	3,4	**78,2**
1	Via Calatafimi	9					2	0	110	per uso abitativo	**126,5**	3,4	**430,1**
1	Via Calatafimi	9	7	1730	2		1	0	96	per uso abitativo	**110,4**	3,4	**375,36**

Prg.immobile	Via immobile	Civico immobile	Fgl	Num	Sub	Cat.	Comp. Residenti	Comp. Non residenti	sup. Mq netti	uso	SUP. LORDA (UTILE X 1,15)	altezza piano	VOLUME (SUP. LORDA X altezza)
1	Via Calatafimi	1	7	1773	9	A03	1	0	50	per uso abitativo	**57,5**	3,4	**195,5**
2	Via Calatafimi	1	7	1773	6	C06	0	0	10	per locali adibiti a box	**11,5**	3,4	**39,1**
1	Via Calatafimi	2/A	7	229		A02	0	2	98	per immobile tenuto a dis	**112,7**	3,4	**383,18**
1	Via Calatafimi	4					3	0	144	per uso abitativo	**165,6**	3,4	**563,04**
1	Via Calatafimi	3	7	1589	3	A03	1	0	36	per uso abitativo	**41,4**	3,4	**140,76**
1	Via Calatafimi	11	7	1693	1	A02	3	0	79	per uso abitativo	**90,85**	3,4	**308,89**
1	Via Calatafimi	3	7	1589	2	A03	1	0	46	per uso abitativo	**52,9**	3,4	**179,86**
1	Via Calatafimi	1	7	1773	10	A03	1	0	49	per uso abitativo	**56,35**	3,4	**191,59**
1	Via Calatafimi	6	7	228		A04	3	0	95	per uso abitativo	**109,25**	3,4	**371,45**
1	Via Carlo emanuele busca	32					0	0	75	per uso commerciale	**86,25**	**3,7**	**319,125**
1	Via Carlo emanuele busca	8	7	680	6	A02	1	0	70	per uso abitativo	**80,5**	3,4	**273,7**
1	Via Carlo emanuele busca	30	4	985	6	A02	4	0	70	per uso abitativo	**80,5**	3,4	**273,7**
2	Via Carlo emanuele busca	30	4	985	15	C06	0	0	10	per locali adibiti a box	**11,5**	3,4	**39,1**
3	Via Carlo emanuele busca	30	4	985	16	C06	0	0	10	per locali adibiti a box	**11,5**	3,4	**39,1**
1	Via Carlo emanuele busca	26	4	3657	2	C02	0	0	95	per uso commerciale	**109,25**	3,4	**371,45**
1	Via Carlo emanuele busca	12	7	680	7	A02	2	0	92	per uso abitativo	**105,8**	3,4	**359,72**
1	Via Carlo emanuele busca	30	4	985	4	A03	1	0	69	per uso abitativo	**79,35**	3,4	**269,79**
2	Via Carlo emanuele busca	28					0	0	50	per uso commerciale	**57,5**	**3,7**	**212,75**
1	Via Carlo emanuele busca	13	7	174	5	A04	4	0	94	per uso abitativo	**108,1**	3,4	**367,54**
1	Via Carlo emanuele busca	30	4	985	3	A03	3	0	70	per uso abitativo	**80,5**	3,4	**273,7**
1	Via Carlo emanuele busca	5/A	7	1553	3	A02	2	0	78	per uso abitativo	**89,7**	3,4	**304,98**
1	Via Carlo emanuele busca	20					2	0	95	per uso abitativo	**109,25**	3,4	**371,45**
1	Via Carlo emanuele busca	5	7	1553	1	A02	2	0	128	per uso abitativo	**147,2**	3,4	**500,48**
1	Via Carlo emanuele busca	2	7	88		A04	1	0	80	per uso abitativo	**92**	3,4	**312,8**
1	Via Carlo emanuele busca	18					3	0	65	per uso abitativo	**74,75**	3,4	**254,15**
1	Via Carlo emanuele busca	24	4	3657	6	A03	1	0	70	per uso abitativo	**80,5**	3,4	**273,7**
1	Via Carlo emanuele busca	9	7	697	5	A03	3	0	85	per uso abitativo	**97,75**	3,4	**332,35**
2	Via Carlo emanuele busca	9	7	697	4	C06		0	15	per locali adibiti a box	**17,25**	3,4	**58,65**
1	Via Carlo emanuele busca	13	7	275	8	A02	3	0	93	per uso abitativo	**106,95**	3,4	**363,63**

Prg.immobile	Via immobile	Civico immobile	Fgl	Num	Sub	Cat.	Comp. Residenti	Comp. Non residenti	sup. Mq netti	uso	SUP. LORDA (UTILE X 1,15)	altezza piano	VOLUME (SUP. LORDA X altezza)
1	Via Carlo emanuele busca	8	7	680	5	A02	3	0	90	per uso abitativo	**103,5**	3,4	**351,9**
1	Via Carlo emanuele busca	18					2	0	90	per uso abitativo	**103,5**	3,4	**351,9**
1	Via Carlo emanuele busca	1	7	96		A04	2	0	78	per uso abitativo	**89,7**	3,4	**304,98**
1	Via Carlo emanuele busca	14					4	0	100	per uso abitativo	**115**	3,4	**391**
1	Via Carlo emanuele busca	24	4	3657	4	A03	3	1	91	per uso abitativo	**104,65**	3,4	**355,81**
2	Via Carlo emanuele busca	24	4	3657	8	C06	0	0	10	per locali adibiti a box	**11,5**	3,4	**39,1**
1	Via Carlo emanuele busca	22					0	0	62	per uso commerciale	**71,3**	**3,7**	**263,81**
1	Via Carlo emanuele busca	6	7	764	2	A02	1	0	65	per uso abitativo	**74,75**	3,4	**254,15**
1	Via Carlo emanuele busca	24	4	3657	3	A03	3	0	70	per uso abitativo	**80,5**	3,4	**273,7**
1	Via Carlo emanuele busca	4	7	94		A04	3	0	60	per uso abitativo	**69**	3,4	**234,6**
1	Via Carlo emanuele busca	30	4	985	5	A02	0	2	70	per uso abitativo	**80,5**	3,4	**273,7**
1	Via Carlo emanuele busca	3	7	1006	1	A02	2	0	100	per uso abitativo	**115**	3,4	**391**
1	Via Carlo emanuele busca	3/A					4	0	100	per uso abitativo	**115**	3,4	**391**
1	Via Carlo emanuele busca	5/A	7	1553	2	A02	0	3	73	per uso abitativo	**83,95**	3,4	**285,43**
1	Via Carlo emanuele busca	6	7	764	2	A02	3	0	141	per uso abitativo	**162,15**	3,4	**551,31**
1	Via Carlo emanuele busca	24	4	3657	5	A03	2	0	60	per uso abitativo	**69**	3,4	**234,6**
2	Via Carlo emanuele busca	15	7	175		A04	2	0	100	per uso abitativo	**115**	3,4	**391**
1	Via Carlo emanuele busca	13	7	174	5	A04	1	0	111	per uso abitativo	**127,65**	3,4	**434,01**
1	Via Corleone	40	7	191	1	A02	1	0	108	per uso abitativo	**124,2**	3,4	**422,28**
1	Via Corleone	19					4	0	85	per uso abitativo	**97,75**	3,4	**332,35**
1	Via Corleone	30					2	0	180	per uso abitativo	**207**	3,4	**703,8**
1	Via Corleone	13					3	0	88	per uso abitativo	**101,2**	3,4	**344,08**
1	Via Corleone	17	7	28	9	A04	4	0	70	per immobile tenuto a dis	**80,5**	3,4	**273,7**
1	Via Corleone	12					4	0	60	per uso abitativo	**69**	3,4	**234,6**
1	Via Corleone	14	7	1772	2	A03	3	0	88	per uso abitativo	**101,2**	3,4	**344,08**
1	Via Corleone	19					2	0	80	per uso abitativo	**92**	3,4	**312,8**
1	Via Corleone	36	7	1055	2	A02	1	0	78	per uso abitativo	**89,7**	3,4	**304,98**
2	Via Corleone	36	7	1055	2	A02	1	0	60	per locali adibiti a box	**69**	3,4	**234,6**
1	Via Corleone	36	7	1055	3	A02	2	0	215	per uso abitativo	**247,25**	3,4	**840,65**

Prg.immobile	Via immobile	Civico immobile	Fgl	Num	Sub	Cat.	Comp. Residenti	Comp. Non residenti	sup. Mq netti	uso	SUP. LORDA (UTILE X 1,15)	altezza piano	VOLUME (SUP. LORDA X altezza)
1	Via Corleone	10	7	1610	4	A03	0	2	38	per uso abitativo	**43,7**	3,4	**148,58**
2	Via Corleone	10	7	1610	10	C06	0	0	10	per locali adibiti a box	**11,5**	3,4	**39,1**
1	Via Corleone	3	6	244		A02	2	0	103	per uso abitativo	**118,45**	3,4	**402,73**
1	Via Corleone	29	7	231	2	A02	2	0	110	per uso abitativo	**126,5**	3,4	**430,1**
2	Via Corleone	19/A	7	28	10	A02	1	0	88	per uso abitativo	**101,2**	3,4	**344,08**
2	Via Corleone	19/A	7	28	10	A02	1	0	26	per uso abitativo	**29,9**	3,4	**101,66**
1	Via Corleone	14	7	1772	4	A03	1	0	63	per uso abitativo	**72,45**	3,4	**246,33**
1	Via Corleone	20					5	0	105	per uso abitativo	**120,75**	3,4	**410,55**
1	Via Corleone	10	7	1610	5	A03	1	0	44	per uso abitativo	**50,6**	3,4	**172,04**
1	Via Corleone	12	7	129		A02	2	0	100	per uso abitativo	**115**	3,4	**391**
1	Via Corleone	14	7	1772	3	A03	1	0	57	per uso abitativo	**65,55**	3,4	**222,87**
1	Via Corleone	14	7	1772	5	A03	1	0	50	per uso abitativo	**57,5**	3,4	**195,5**
1	Via Corleone	5	7	120		A04	3	0	122	per uso abitativo	**140,3**	3,4	**477,02**
1	Via Corleone	5	7	120		A04	3	0	55	per uso abitativo	**63,25**	3,4	**215,05**
1	Via Corleone	6					2	0	125	per uso abitativo	**143,75**	3,4	**488,75**
1	Via Corleone	6					2	0	112	per uso abitativo	**128,8**	3,4	**437,92**
1	Via Corleone	7	7	121		A04	2	0	90	per uso abitativo	**103,5**	3,4	**351,9**
1	Via Corleone	23	7	195		A02	6	0	100	per uso abitativo	**115**	3,4	**391**
1	Via Corleone	9	7	601		A04	1	0	96	per uso abitativo	**110,4**	3,4	**375,36**
1	Via Corleone	28					3	0	120	per uso abitativo	**138**	3,4	**469,2**
1	Via Corleone	19/A	7	28	6	A02	4	0	94	per uso abitativo	**108,1**	3,4	**367,54**
1	Via Corleone	27					1	0	120	per uso abitativo	**138**	3,4	**469,2**
1	Via Corleone	14	7	1772	6	A03	1	0	51	per uso abitativo	**58,65**	3,4	**199,41**
1	Via Corleone	22					2	0	120	per uso abitativo	**138**	3,4	**469,2**
1	Via Corleone	11	7	123	1	A04	2	0	114	per uso abitativo	**131,1**	3,4	**445,74**
2	Via Corleone	38	7	185		A04	1	0	115	per uso abitativo	**132,25**	3,4	**449,65**
1	Via Corleone	14	7	1772	7	A02	3	0	62	per uso abitativo	**71,3**	3,4	**242,42**
2	Via Corleone	14	7	1772	11	C06	0	0	10	per locali adibiti a box	**11,5**	3,4	**39,1**
1	Via Corleone	42	7	191	2	A02	0	0	127	per uso abitativo	**146,05**	3,4	**496,57**
1	Via Corleone	10	7	1610	1	A03	1	0	77	per uso abitativo	**88,55**	3,4	**301,07**

Prg.immobile	Via immobile	Civico immobile	Fgl	Num	Sub	Cat.	Comp. Residenti	Comp. Non residenti	sup. Mq netti	uso	SUP. LORDA (UTILE X 1,15)	altezza piano	VOLUME (SUP. LORDA X altezza)
1	Via Corleone	10	7	1610	2	A03	1	0	73	per uso abitativo	**83,95**	3,4	**285,43**
1	Via Corleone	10	7	1610	3	A03	1	0	38	per uso abitativo	**43,7**	3,4	**148,58**
1	Via Corleone	19	7	28	7	A02	2	0	80	per uso abitativo	**92**	3,4	**312,8**
1	Via Corleone	29	7	231	3	A02	3	0	110	per uso abitativo	**126,5**	3,4	**430,1**
1	Via Dei pozzi	6	4	565	1	A04	3	0	60	per uso abitativo	**69**	3,4	**234,6**
1	Via Dei pozzi	4/A	4	565	2	A04	1	0	60	per uso abitativo	**69**	3,4	**234,6**
1	Via Dei pozzi	7					2	0	134	per uso abitativo	**154,1**	3,4	**523,94**
1	Via Dei pozzi	1	4	521	1	A02	1	0	167	per uso abitativo	**192,05**	3,4	**652,97**
1	Via Dei pozzi	6	4	565	3	A02	3	0	70	per uso abitativo	**80,5**	3,4	**273,7**
1	Via Dei pozzi	4	4	548	2	A03	1	0	113	per uso abitativo	**129,95**	3,4	**441,83**
1	Via Dei pozzi	3/A					3	0	125	per uso abitativo	**143,75**	3,4	**488,75**
1	Via Dei pozzi	4	4	4438	1	A03	3	0	140	per uso abitativo	**161**	3,4	**547,4**
1	Via Dei pozzi	2	4	523	3	A02	1	0	90	per uso abitativo	**103,5**	3,4	**351,9**
1	Via Del pino solitario	5	4	510	2	A04	3	0	81	per uso abitativo	**93,15**	3,4	**316,71**
1	Via Del pino solitario	63	4	587		A04	6	0	80	per uso abitativo	**92**	3,4	**312,8**
2	Via Del pino solitario	35/A	4	523	1	C04	2	0	47	per uso abitativo	**54,05**	3,4	**183,77**
1	Via Del pino solitario	35					2	0	100	per uso abitativo	**115**	3,4	**391**
1	Via Del pino solitario	57	4	414	4	A03	3	0	72	per uso abitativo	**82,8**	3,4	**281,52**
1	Via Del pino solitario	17/A	4	513	8	A03	2	0	79	per uso abitativo	**90,85**	3,4	**308,89**
1	Via Del pino solitario	93					3	0	194	per uso abitativo	**223,1**	3,4	**758,54**
1	Via Del pino solitario	17/A					0	0	78	per uso commerciale	**89,7**	**3,7**	**331,89**
1	Via Del pino solitario	59					0	0	100	per uso commerciale	**115**	**3,7**	**425,5**
1	Via Del pino solitario	17				C01	0	0	96	per uso commerciale	**110,4**	**3,7**	**408,48**
1	Via Del pino solitario	13					1	0	100	per uso abitativo	**115**	3,4	**391**
1	Via Del pino solitario						0	0	11	per uso commerciale	**12,65**	**3,7**	**46,805**
1	Via Del pino solitario	27					1	0	120	per uso abitativo	**138**	3,4	**469,2**
1	Via Del pino solitario	47	4	615	3	A02	3	0	209	per uso abitativo	**240,35**	3,4	**817,19**
5	Via Del pino solitario	47	4	615	3	A02		0	10	per locali adibiti a box	**11,5**	3,4	**39,1**

Prg.immobile	Via immobile	Civico immobile	Fgl	Num	Sub	Cat.	Comp. Residenti	Comp. Non residenti	sup. Mq netti	uso	SUP. LORDA (UTILE X 1,15)	altezza piano	VOLUME (SUP. LORDA X altezza)
1	Via Del pino solitario	7					1	0	153	per uso abitativo	**175,95**	3,4	**598,23**
1	Via Del pino solitario	9	4	511	5	A03	3	0	40	per uso abitativo	**46**	3,4	**156,4**
1	Via Del pino solitario	19	4	514	7	A02	0	0	100	per uso abitativo	**115**	3,4	**391**
1	Via Del pino solitario	1	4	2276	6		1	0	74	per immobile tenuto a dis	**85,1**	3,4	**289,34**
1	Via Del pino solitario	41	4	4435	4	A02	0	1	61	per immobile tenuto a dis	**70,15**	3,4	**238,51**
1	Via Del pino solitario	41	4	4435	5	A02	1	0	81	per immobile tenuto a dis	**93,15**	3,4	**316,71**
1	Via Del pino solitario	45					1	0	197	per uso abitativo	**226,55**	3,4	**770,27**
1	Via Del pino solitario	63				A03	4	0	60	per uso abitativo	**69**	3,4	**234,6**
1	Via Del pino solitario	11/A	4	511	7	A03	2	0	81	per uso abitativo	**93,15**	3,4	**316,71**
1	Via Del pino solitario	52	5	2337	7	A02	4	0	175	per uso abitativo	**201,25**	3,4	**684,25**
1	Via Del pino solitario	71	5	703	2	A02	2	0	110	per uso abitativo	**126,5**	3,4	**430,1**
1	Via Del pino solitario	3	4	2276	7	A03	3	0	124	per uso abitativo	**142,6**	3,4	**484,84**
1	Via Del pino solitario	55	4	529		A03	2	0	90	per uso abitativo	**103,5**	3,4	**351,9**
1	Via Del pino solitario	29					4	0	120	per uso abitativo	**138**	3,4	**469,2**
1	Via Del pino solitario	31/B					0	0	53	per uso abitativo	**60,95**	3,4	**207,23**
1	Via Del pino solitario	17					3	0	86	per uso abitativo	**98,9**	3,4	**336,26**
1	Via Del pino solitario	15	4	512	1	A04	1	0	104	per uso abitativo	**119,6**	3,4	**406,64**
1	Via Del pino solitario	33	4	521	2	A02	3	0	80	per uso abitativo	**92**	3,4	**312,8**
1	Via Del pino solitario	33/A	4	521	3	A03	3	0	119	per uso abitativo	**136,85**	3,4	**465,29**
1	Via Del pino solitario	19					1	0	90	per uso abitativo	**103,5**	3,4	**351,9**
1	Via Del pino solitario	57					1	0	72	per uso abitativo	**82,8**	3,4	**281,52**
1	Via Del pino solitario	19					1	0	100	per uso abitativo	**115**	3,4	**391**
1	Via Del pino solitario	/SNC	4	494			0	0	17	per locali adibiti a box	**19,55**	3,4	**66,47**
1	Via Del pino solitario	/SNC					0	0	11	per uso commerciale	**12,65**	**3,7**	**46,805**
1	Via Del pino solitario	35	4	523	5	A02	1	0	120	per uso abitativo	**138**	3,4	**469,2**
1	Via Del pino solitario	5/A	4	3638		A02	2	0	139	per uso abitativo	**159,85**	3,4	**543,49**
2	Via Del pino solitario	34	4	2248	319		3	0	64	per uso abitativo	**73,6**	3,4	**250,24**
1	Via Del pino solitario	57					3	0	74	per uso abitativo	**85,1**	3,4	**289,34**
1	Via Del pino solitario	57	4	414	17	A03	1	0	80	per uso abitativo	**92**	3,4	**312,8**
1	Via Del pino solitario	49	4	528	####	A02	1	0	132	per uso abitativo	**151,8**	3,4	**516,12**

Prg.immobile	Via immobile	Civico immobile	Fgl	Num	Sub	Cat.	Comp. Residenti	Comp. Non residenti	sup. Mq netti	uso	SUP. LORDA (UTILE X 1,15)	altezza piano	VOLUME (SUP. LORDA X altezza)
1	Via Del pino solitario	61					2	0	95	per uso abitativo	**109,25**	3,4	**371,45**
1	Via Del pino solitario	15					0	0	80	per uso commerciale	**92**	**3,7**	**340,4**
1	Via Del pino solitario	3/A	4	2276	1	C01	0	0	67	per uso commerciale	**77,05**	**3,7**	**285,085**
1	Via Del pino solitario	1/A	4	2276	2	C01	0	0	39	per uso commerciale	**44,85**	**3,7**	**165,945**
1	Via Del pino solitario	21					0	0	138	per uso commerciale	**158,7**	**3,7**	**587,19**
1	Via Del pino solitario	17	4	513	9	A02	3	0	95	per uso abitativo	**109,25**	3,4	**371,45**
2	Via Del pino solitario	37					1	0	120	per uso abitativo	**138**	3,4	**469,2**
1	Via Del pino solitario	17					2	0	90	per uso abitativo	**103,5**	3,4	**351,9**
1	Via Del pino solitario	19	4	514	2	A04	1	0	70	per uso abitativo	**80,5**	3,4	**273,7**
1	Via Del pino solitario	31	4	519	4	C01	0	0	50	per uso commerciale	**57,5**	**3,7**	**212,75**
3	Via Del pino solitario	29/A	4	519	3	C01	0	0	17	per uso commerciale	**19,55**	**3,7**	**72,335**
1	Via Del pino solitario	29/A	4	519	3	C01	0	0	26	per uso commerciale	**29,9**	**3,7**	**110,63**
1	Via Del pino solitario	17/B	4	513	14	C01	0	0	78	per uso commerciale	**89,7**	**3,7**	**331,89**
1	Via Del pino solitario	27	4	518	2	A04	4	0	100	per uso abitativo	**115**	3,4	**391**
1	Via Del pino solitario	19	4	514	5	A04	2	0	80	per uso abitativo	**92**	3,4	**312,8**
1	Via Del pino solitario	11	4	511	8	A03	2	0	93	per uso abitativo	**106,95**	3,4	**363,63**
1	Via Del pino solitario angol	/SNC	4	2248	89	C06	0	0	43	per immobile tenuto a dis	**49,45**	3,4	**168,13**
2	Via Del prato	7	4	562	4	A03	3	0	66	per uso abitativo	**75,9**	3,4	**258,06**
1	Via Del prato	18	4	572		A04	6	0	72	per uso abitativo	**82,8**	3,4	**281,52**
1	Via Del prato	20					6	0	128	per uso abitativo	**147,2**	3,4	**500,48**
1	Via Del prato	11	4	563	7	A04	2	0	140	per uso abitativo	**161**	3,4	**547,4**
1	Via Del prato	8	4	539	5	A03	2	0	86	per uso abitativo	**98,9**	3,4	**336,26**
1	Via Del prato	14	4	571	1	A02	2	0	120	per uso abitativo	**138**	3,4	**469,2**
1	Via Del prato	6	4	564	1	A03	2	0	229	per uso abitativo	**263,35**	3,4	**895,39**
1	Via Del prato	4					0	0	49	per uso commerciale	**56,35**	**3,7**	**208,495**
1	Via Del prato	14	4	571	2	A02	1	0	70	per uso abitativo	**80,5**	3,4	**273,7**
1	Via Del prato	16	4	571	3		1	0	100	per uso abitativo	**115**	3,4	**391**
1	Via Del prato	9	4	562	6	A02	1	0	83	per uso abitativo	**95,45**	3,4	**324,53**

Prg.immobile	Via immobile	Civico immobile	Fgl	Num	Sub	Cat.	Comp. Residenti	Comp. Non residenti	sup. Mq netti	uso	SUP. LORDA (UTILE X 1,15)	altezza piano	VOLUME (SUP. LORDA X altezza)
1	Via Dell'acqua bella	33	4	619	1	A04	1	0	130	per uso abitativo	**149,5**	3,4	**508,3**
2	Via Dell'acqua bella	33	4	619	2	C06	0	0	12	per locali adibiti a box	**13,8**	3,4	**46,92**
2	Via Dell'acqua bella	28/A					4	0	83	per uso abitativo	**95,45**	3,4	**324,53**
1	Via Dell'acqua bella	28/A	4	542	3	A03	1	0	60	per uso abitativo	**69**	3,4	**234,6**
1	Via Dell'acqua bella	28	4	542	5	A02	4	0	89	per uso abitativo	**102,35**	3,4	**347,99**
1	Via Dell'acqua bella	29	4	576	3	A02	1	0	168	per uso abitativo	**193,2**	3,4	**656,88**
1	Via Dell'acqua bella	18	4	539	1	A03	1	0	80	per uso abitativo	**92**	3,4	**312,8**
1	Via Dell'acqua bella	37	4	4337	6	A02	3	0	75	per uso abitativo	**86,25**	3,4	**293,25**
1	Via Dell'acqua bella	20	4	630	1	A04	2	0	120	per uso abitativo	**138**	3,4	**469,2**
1	Via Dell'acqua bella	35					1	0	85	per uso abitativo	**97,75**	3,4	**332,35**
1	Via Dell'acqua bella	35					1	0	85	per uso abitativo	**97,75**	3,4	**332,35**
1	Via Dell'acqua bella	35					2	0	100	per uso abitativo	**115**	3,4	**391**
1	Via Dell'acqua bella	49	4	764	4	A02	4	0	163	per uso abitativo	**187,45**	3,4	**637,33**
1	Via Dell'acqua bella	58	4	4290	5	A02	1	0	116	per uso abitativo	**133,4**	3,4	**453,56**
2	Via Dell'acqua bella	56	4	4290	9	C06	0	0	15	per locali adibiti a box	**17,25**	3,4	**58,65**
3	Via Dell'acqua bella	56	4	4290	9	C06	0	0	14	per locali adibiti a box	**16,1**	3,4	**54,74**
1	Via Dell'acqua bella	58	4	4290	4	A02	1	0	35	per uso abitativo	**40,25**	3,4	**136,85**
2	Via Dell'acqua bella	58	4	4290	6	C06	0	0	12	per locali adibiti a box	**13,8**	3,4	**46,92**
1	Via Dell'acqua bella	43					2	0	80	per uso abitativo	**92**	3,4	**312,8**
1	Via Dell'acqua bella	31	4	620		A02	1	0	160	per uso abitativo	**184**	3,4	**625,6**
1	Via Dell'acqua bella	51					1	0	96	per uso abitativo	**110,4**	3,4	**375,36**
1	Via Dell'acqua bella	48					0	0	140	per uso commerciale	**161**	**3,7**	**595,7**
1	Via Dell'acqua bella	22	4	4157		A02	2	0	300	per uso abitativo	**345**	3,4	**1173**
1	Via Dell'acqua bella	17					3	0	75	per uso abitativo	**86,25**	3,4	**293,25**
1	Via Dell'acqua bella	15	4	570	1	A04	4	0	100	per uso abitativo	**115**	3,4	**391**
1	Via Dell'acqua bella	22	4	3834		A02	3	0	300	per uso abitativo	**345**	3,4	**1173**
1	Via Dell'acqua bella	60	4	592	3	A03	0	0	40	per uso abitativo	**46**	3,4	**156,4**
1	Via Dell'acqua bella	30	4	544	1	A04	1	0	80	per uso abitativo	**92**	3,4	**312,8**
1	Via Dell'acqua bella	41					2	0	209	per uso abitativo	**240,35**	3,4	**817,19**
1	Via Dell'acqua bella	44	4	569	3	A04	2	0	120	per uso abitativo	**138**	3,4	**469,2**

Prg.immobile	Via immobile	Civico immobile	Fgl	Num	Sub	Cat.	Comp. Residenti	Comp. Non residenti	sup. Mq netti	uso	SUP. LORDA (UTILE X 1,15)	altezza piano	VOLUME (SUP. LORDA X altezza)
1	Via Dell'acqua bella	39					1	0	120	per uso abitativo	**138**	3,4	**469,2**
2	Via Dell'acqua bella	1	6	109	7	C02	2	0	29	per uso abitativo	**33,35**	3,4	**113,39**
1	Via Dell'acqua bella	1	6	109	4	A02	2	0	134	per uso abitativo	**154,1**	3,4	**523,94**
1	Via Dell'acqua bella	1	6	109	8	A02	2	0	104	per uso abitativo	**119,6**	3,4	**406,64**
2	Via Dell'acqua bella	1	6	109	7	C02	0	0	19	per locali adibiti a box	**21,85**	3,4	**74,29**
1	Via Dell'acqua bella	49	4	764	3	A02	1	0	138	per uso abitativo	**158,7**	3,4	**539,58**
1	Via Dell'acqua bella	24	4	540		A06	0	0	40	per immobile tenuto a dis	**46**	3,4	**156,4**
1	Via Dell'acqua bella	14	4	538	1		2	0	100	per uso abitativo	**115**	3,4	**391**
1	Via Dell'acqua bella	8					3	0	150	per uso abitativo	**172,5**	3,4	**586,5**
1	Via Dell'acqua bella	37	4	4337	3	A02	3	0	75	per uso abitativo	**86,25**	3,4	**293,25**
1	Via Dell'acqua bella	53	4	583		A04	0	0	95	per uso abitativo	**109,25**	3,4	**371,45**
1	Via Dell'acqua bella	53					2	0	140	per uso abitativo	**161**	3,4	**547,4**
2	Via Dell'acqua bella	6					4	0	130	per uso abitativo	**149,5**	3,4	**508,3**
1	Via Dell'acqua bella	12					1	0	80	per uso abitativo	**92**	3,4	**312,8**
2	Via Dell'acqua bella	36					3	0	100	per uso abitativo	**115**	3,4	**391**
1	Via Dell'acqua bella	54					2	0	120	per uso abitativo	**138**	3,4	**469,2**
1	Via Dell'acqua bella	52	4	4454	1	A03	2	0	90	per uso abitativo	**103,5**	3,4	**351,9**
1	Via Dell'acqua bella	26	4	541		A06	1	0	60	per uso abitativo	**69**	3,4	**234,6**
1	Via Dell'acqua bella	55					1	0	88	per uso abitativo	**101,2**	3,4	**344,08**
1	Via Dell'acqua bella	55	4	584	9	A04	4	0	90	per uso abitativo	**103,5**	3,4	**351,9**
2	Via Dell'acqua bella	55	4	584	10	C06	0	0	0	per locali adibiti a box	**0**	3,4	**0**
1	Via Dell'acqua bella	37	4	4337	1	A02	2	0	48	per uso abitativo	**55,2**	3,4	**187,68**
2	Via Dell'acqua bella	37	4	4337	9	C06	0	0	0	per locali adibiti a box	**0**	3,4	**0**
1	Via Dell'acqua bella	60	4	4290	1	A02	1	0	62	per uso abitativo	**71,3**	3,4	**242,42**
2	Via Dell'acqua bella	60	4	4290	7	C06	0	0	13	per locali adibiti a box	**14,95**	3,4	**50,83**
1	Via Dell'acqua bella	21					3	0	76	per uso abitativo	**87,4**	3,4	**297,16**
1	Via Dell'acqua bella	21					2	0	80	per uso abitativo	**92**	3,4	**312,8**
1	Via Dell'acqua bella	21					2	0	150	per uso abitativo	**172,5**	3,4	**586,5**
1	Via Dell'acqua bella	36	4	567	1	A03	7	0	120	per uso abitativo	**138**	3,4	**469,2**
1	Via Dell'acqua bella	38	4	3625	5	A02	1	0	88	per uso abitativo	**101,2**	3,4	**344,08**

Prg.immobile	Via immobile	Civico immobile	Fgl	Num	Sub	Cat.	Comp. Residenti	Comp. Non residenti	sup. Mq netti	uso	SUP. LORDA (UTILE X 1,15)	altezza piano	VOLUME (SUP. LORDA X altezza)
1	Via Dell'acqua bella	38	4	3625	5	A02	2	0	81	per uso abitativo	**93,15**	3,4	**316,71**
2	Via Dell'acqua bella	7					2	0	110	per uso abitativo	**126,5**	3,4	**430,1**
1	Via Dell'acqua bella	62	4	4290	2	A02	1	0	69	per uso abitativo	**79,35**	3,4	**269,79**
1	Via Dell'acqua bella	13	4	560	3	A02	1	0	104	per uso abitativo	**119,6**	3,4	**406,64**
1	Via Dell'acqua bella	13					5	0	110	per uso abitativo	**126,5**	3,4	**430,1**
1	Via Dell'acqua bella	13					2	0	130	per uso abitativo	**149,5**	3,4	**508,3**
1	Via Dell'acqua bella	34					2	0	100	per uso abitativo	**115**	3,4	**391**
1	Via Dell'acqua bella	10					2	0	90	per uso abitativo	**103,5**	3,4	**351,9**
1	Via Dell'acqua bella	17					2	0	130	per uso abitativo	**149,5**	3,4	**508,3**
1	Via Dell'acqua bella	27					3	0	120	per uso abitativo	**138**	3,4	**469,2**
1	Via Dell'acqua bella	42	4	568	2	A04	1	0	200	per uso abitativo	**230**	3,4	**782**
2	Via Dell'acqua bella	28/A	4	544	2	A02	4	0	75	per uso abitativo	**86,25**	3,4	**293,25**
1	Via Dell'acqua bella	37	4	4337	5	A02	2	0	75	per uso abitativo	**86,25**	3,4	**293,25**
1	Via Dell'acqua bella	45	4	631		A02	2	0	200	per uso abitativo	**230**	3,4	**782**
1	Via Dell'acqua bella	37	4	4337	2	A02	1	0	49	per uso abitativo	**56,35**	3,4	**191,59**
1	Via Dell'acqua bella	16	4	538	2	A04	3	0	100	per uso abitativo	**115**	3,4	**391**
1	Via Dell'acqua bella	23	4	575		A04	5	0	222	per uso abitativo	**255,3**	3,4	**868,02**
1	Via Delle fontane	5					2	0	114	per uso abitativo	**131,1**	3,4	**445,74**
1	Via Delle fontane	6					2	0	70	per uso abitativo	**80,5**	3,4	**273,7**
1	Via Delle fontane	6					4	0	97	per uso abitativo	**111,55**	3,4	**379,27**
1	Via Delle fontane	7					3	0	85	per uso abitativo	**97,75**	3,4	**332,35**
1	Via Delle fontane	6					3	0	75	per uso abitativo	**86,25**	3,4	**293,25**
1	Via Delle fontane	10	4	594	3		3	0	47	per uso abitativo	**54,05**	3,4	**183,77**
1	Via Delle fontane	10	4	594	3	A02	3	0	103	per uso abitativo	**118,45**	3,4	**402,73**
1	Via Delle fontane	3					2	0	62	per uso abitativo	**71,3**	3,4	**242,42**
1	Via Delle fontane	3					4	0	65	per uso abitativo	**74,75**	3,4	**254,15**
1	Via Delle fontane	2					4	0	99	per uso abitativo	**113,85**	3,4	**387,09**
1	Via Delle fontane	1	4	528	4	A02	1	0	152	per uso abitativo	**174,8**	3,4	**594,32**
1	Via Delle fontane	2/A	4	761	1	A02	2	0	99	per uso abitativo	**113,85**	3,4	**387,09**

Prg.immobile	Via immobile	Civico immobile	Fgl	Num	Sub	Cat.	Comp. Residenti	Comp. Non residenti	sup. Mq netti	uso	SUP. LORDA (UTILE X 1,15)	altezza piano	VOLUME (SUP. LORDA X altezza)
2	Via Ferrovia	24					4	0	136	per uso abitativo	**156,4**	3,4	**531,76**
2	Via Ferrovia	40					3	0	132	per uso abitativo	**151,8**	3,4	**516,12**
1	Via Ferrovia	20	7	465	1	A02	3	0	167	per uso abitativo	**192,05**	3,4	**652,97**
2	Via Ferrovia	42					3	0	132	per uso abitativo	**151,8**	3,4	**516,12**
2	Via Ferrovia	42	7	455	1	A02	3	0	149	per uso abitativo	**171,35**	3,4	**582,59**
2	Via Ferrovia	18					3	0	132	per uso abitativo	**151,8**	3,4	**516,12**
2	Via Ferrovia	4	7	1073		A02	2	0	90	per uso abitativo	**103,5**	3,4	**351,9**
2	Via Ferrovia	32					2	0	132	per uso abitativo	**151,8**	3,4	**516,12**
2	Via Ferrovia	10	7	468		A02	4	0	148	per uso abitativo	**170,2**	3,4	**578,68**
2	Via Ferrovia	38	7	458		A02	1	0	132	per uso abitativo	**151,8**	3,4	**516,12**
1	Via Fontanella nuova	3	4	358		A02	1	0	225	per uso abitativo	**258,75**	3,4	**879,75**
1	Via Fontanella nuova	10					2	0	90	per uso abitativo	**103,5**	3,4	**351,9**
1	Via Fontanella nuova	11	4	1695		A04	3	0	75	per uso abitativo	**86,25**	3,4	**293,25**
1	Via Fontanella nuova	1	4	359	2		3	0	116	per uso abitativo	**133,4**	3,4	**453,56**
2	Via Fontanella nuova	15					6	0	80	per uso abitativo	**92**	3,4	**312,8**
1	Via Fontanella nuova	12	4	4137	4	A03	2	0	46	per uso abitativo	**52,9**	3,4	**179,86**
1	Via Fontanella nuova	4	4	500	1	A02	3	0	120	per uso abitativo	**138**	3,4	**469,2**
1	Via Fontanella nuova	4	4	500	2	A02	3	0	120	per uso abitativo	**138**	3,4	**469,2**
1	Via Fontanella nuova	17					2	0	183	per uso abitativo	**210,45**	3,4	**715,53**
1	Via Fontanella nuova	10	4	502	1	A04	1	0	105	per uso abitativo	**120,75**	3,4	**410,55**
1	Via Fontanella nuova	18					1	0	46	per uso abitativo	**52,9**	3,4	**179,86**
1	Via Fontanella nuova	18	4	382	3	A02	1	0	55	per uso abitativo	**63,25**	3,4	**215,05**
1	Via Fontanella nuova	18	4	1654	2	A02	1	0	47	per uso abitativo	**54,05**	3,4	**183,77**
1	Via Fontanella nuova	1					2	0	90	per uso abitativo	**103,5**	3,4	**351,9**
1	Via Fontanella nuova	7	4	509	1	A04	1	0	90	per uso abitativo	**103,5**	3,4	**351,9**
1	Via Fontanella nuova	4					1	0	70	per uso abitativo	**80,5**	3,4	**273,7**
1	Via Fontanella nuova	12	4	4137	3	A03	1	0	48	per uso abitativo	**55,2**	3,4	**187,68**
2	Via Fontanella nuova	12	4	4137	9	C06	0	0	10	per locali adibiti a box	**11,5**	3,4	**39,1**

Prg.immobile	Via immobile	Civico immobile	Fgl	Num	Sub	Cat.	Comp. Residenti	Comp. Non residenti	sup. Mq netti	uso	SUP. LORDA (UTILE X 1,15)	altezza piano	VOLUME (SUP. LORDA X altezza)
1	Via Fontanella nuova	12	4	4137	11	A03	3	0	63	per uso abitativo	**72,45**	3,4	**246,33**
2	Via Fontanella nuova	12	4	4137	12	C06	0	0	10	per locali adibiti a box	**11,5**	3,4	**39,1**
1	Via Fontanella nuova	7					1	0	168	per uso abitativo	**193,2**	3,4	**656,88**
1	Via Fontanella nuova	4	4	245	3	A02	2	0	135	per uso abitativo	**155,25**	3,4	**527,85**
1	Via Fontanella nuova	18	4	382	1	A02	2	0	75	per uso abitativo	**86,25**	3,4	**293,25**
1	Via Fontanella nuova	20	4	4208	1	A02	4	0	356	per uso abitativo	**409,4**	3,4	**1391,96**
1	Via Fontanella nuova	12	4	4137	5	A03	1	0	46	per uso abitativo	**52,9**	3,4	**179,86**
2	Via Fontanella nuova	12	4	4137	8	C06	0	0	15	per locali adibiti a box	**17,25**	3,4	**58,65**
1	Via Fontanella nuova	5					2	0	90	per uso abitativo	**103,5**	3,4	**351,9**
1	Via Fontanella nuova	18					2	0	55	per uso abitativo	**63,25**	3,4	**215,05**
1	Via Fontanella nuova	19	4	387	1		2	0	120	per uso abitativo	**138**	3,4	**469,2**
1	Via Fontanella nuova	10	4	502	3	A02	3	0	91	per uso abitativo	**104,65**	3,4	**355,81**
1	Via Giliacquas	16/A	7	1284	4	A03	1	0	54	per uso abitativo	**62,1**	3,4	**211,14**
1	Via Giliacquas	16	7	1284		A03	3	0	90	per uso abitativo	**103,5**	3,4	**351,9**
2	Via Giliacquas	15/A	7	217	1	C06	0	0	14	per locali adibiti a box	**16,1**	3,4	**54,74**
1	Via Giliacquas	7	7	210	3	A02	1	0	70	per uso abitativo	**80,5**	3,4	**273,7**
1	Via Giliacquas	33	7	1235	6	A02	3	0	73	per uso abitativo	**83,95**	3,4	**285,43**
1	Via Giliacquas	33	7	1235	3	A02	1	0	65	per uso abitativo	**74,75**	3,4	**254,15**
1	Via Giliacquas	3	7	1733		A02	2	0	179	per uso abitativo	**205,85**	3,4	**699,89**
1	Via Giliacquas	11	7	421	15	A03	2	0	74	per uso abitativo	**85,1**	3,4	**289,34**
1	Via Giliacquas	11					2	0	75	per uso abitativo	**86,25**	3,4	**293,25**
1	Via Giliacquas	7	7	210	2	A02	1	0	119	per uso abitativo	**136,85**	3,4	**465,29**
1	Via Giliacquas	31	7	1235	5	A02	3	0	65	per uso abitativo	**74,75**	3,4	**254,15**
1	Via Giliacquas	29	7	1800		A04	2	0	69	per uso abitativo	**79,35**	3,4	**269,79**
1	Via Giliacquas	27					3	0	130	per uso abitativo	**149,5**	3,4	**508,3**
1	Via Giliacquas	33	7	1234	6	A02	2	0	103	per uso abitativo	**118,45**	3,4	**402,73**
1	Via Giliacquas	25					2	0	221	per uso abitativo	**254,15**	3,4	**864,11**
1	Via Giliacquas	33	7	1234	1	A03	2	0	75	per uso abitativo	**86,25**	3,4	**293,25**
1	Via Giliacquas	33	7	1234	2	A10	0	0	71	per uso commerciale	**81,65**	**3,7**	**302,105**

Prg.immobile	Via immobile	Civico immobile	Fgl	Num	Sub	Cat.	Comp. Residenti	Comp. Non residenti	sup. Mq netti	uso	SUP. LORDA (UTILE X 1,15)	altezza piano	VOLUME (SUP. LORDA X altezza)
2	Via Giliacquas	31	7	1236	8	C06	0	0	20	per locali adibiti a box	**23**	3,4	**78,2**
1	Via Giliacquas	33	7	1235	5	A02	1	0	65	per uso abitativo	**74,75**	3,4	**254,15**
1	Via Giliacquas	33	7	1234	3	A03	1	0	78	per uso abitativo	**89,7**	3,4	**304,98**
1	Via Giliacquas	1/C					4	0	202	per uso abitativo	**232,3**	3,4	**789,82**
1	Via Giliacquas	33	7	1234	5	A02	1	0	57	per uso abitativo	**65,55**	3,4	**222,87**
1	Via Giliacquas	17					3	0	157	per uso abitativo	**180,55**	3,4	**613,87**
1	Via Giliacquas	11	7	421	8	A03	2	0	90	per uso abitativo	**103,5**	3,4	**351,9**
1	Via Giliacquas	9	7	136	2	A03	3	0	81	per uso abitativo	**93,15**	3,4	**316,71**
1	Via Giliacquas	17					2	0	157	per uso abitativo	**180,55**	3,4	**613,87**
1	Via Giliacquas	9	7	1815	3	A04	2	0	136	per uso abitativo	**156,4**	3,4	**531,76**
2	Via Giliacquas	10	7	151	1	A03	2	0	160	per uso abitativo	**184**	3,4	**625,6**
1	Via Giliacquas	11	7	421	6	A03	1	0	80	per uso abitativo	**92**	3,4	**312,8**
1	Via Giliacquas	19/A	7	1710	1	A02	4	0	223	per uso abitativo	**256,45**	3,4	**871,93**
1	Via Giliacquas	33					2	0	75	per uso abitativo	**86,25**	3,4	**293,25**
1	Via Giliacquas	31	7	135	1	A02	1	0	75	per uso abitativo	**86,25**	3,4	**293,25**
1	Via Giliacquas	8	7	1693	2	A02	1	0	84	per uso abitativo	**96,6**	3,4	**328,44**
1	Via Giliacquas	8	7	220	1	A02	3	0	99	per uso abitativo	**113,85**	3,4	**387,09**
1	Via Giliacquas	19	7	1710	2	A03	4	0	228	per uso abitativo	**262,2**	3,4	**891,48**
1	Via Giliacquas	5	7	1699		A02	2	0	329	per immobile tenuto a dis	**378,35**	3,4	**1286,39**
1	Via Giliacquas	31	7	1235	2	A02	1	0	75	per uso abitativo	**86,25**	3,4	**293,25**
1	Via Giliacquas	33	7	1234	6	A02	3	0	85	per uso abitativo	**97,75**	3,4	**332,35**
1	Via Giliacquas	1	7	1538	2	A02	4	0	130	per uso abitativo	**149,5**	3,4	**508,3**
1	Via Giliacquas	1	7	1538	2	A02	4	0	12	per uso abitativo	**13,8**	3,4	**46,92**
1	Via Giovanni battista bogin	10	7	461		A02	4	0	132	per uso abitativo	**151,8**	3,4	**516,12**
1	Via Giovanni battista bogin	18					2	0	141	per uso abitativo	**162,15**	3,4	**551,31**
1	Via Giovanni battista bogin	14	7	460	1	A02	4	0	178	per uso abitativo	**204,7**	3,4	**695,98**
1	Via Giovanni battista bogin	3					2	0	130	per uso abitativo	**149,5**	3,4	**508,3**
1	Via Giovanni battista bogin	3	7	183	6	A03	4	0	108	per uso abitativo	**124,2**	3,4	**422,28**
1	Via Giovanni battista bogin	26	7	453	1	A02	3	0	158	per uso abitativo	**181,7**	3,4	**617,78**

Prg.immobile	Via immobile	Civico immobile	Fgl	Num	Sub	Cat.	Comp. Residenti	Comp. Non residenti	sup. Mq netti	uso	SUP. LORDA (UTILE X 1,15)	altezza piano	VOLUME (SUP. LORDA X altezza)
1	Via Giovanni battista bogin	2					4	0	157	per uso abitativo	**180,55**	3,4	**613,87**
1	Via Giovanni battista bogin	34					4	0	146	per uso abitativo	**167,9**	3,4	**570,86**
3	Via Giovanni battista bogin	9					1	0	88	per uso abitativo	**101,2**	3,4	**344,08**
1	Via Giovanni battista bogin	32					3	0	147	per uso abitativo	**169,05**	3,4	**574,77**
1	Via Giovanni battista bogin	8					2	0	159	per uso abitativo	**182,85**	3,4	**621,69**
1	Via Giovanni de francesco	/SNC	4	4097	3	A03	1	0	60	per uso abitativo	**69**	3,4	**234,6**
1	Via Giovanni de francesco	4	4	511	3	A03	1	0	100	per uso abitativo	**115**	3,4	**391**
2	Via Giovanni de francesco	2	4	511	4	A03	2	0	50	per immobile tenuto a dis	**57,5**	3,4	**195,5**
1	Via Giovanni de francesco	7					2	0	115	per uso abitativo	**132,25**	3,4	**449,65**
1	Via Giovanni de francesco	22	4	4097	5	A03	1	0	55	per uso abitativo	**63,25**	3,4	**215,05**
1	Via Giovanni de francesco	20	4	4097	4	A03	1	0	71	per uso abitativo	**81,65**	3,4	**277,61**
1	Via Giovanni de francesco	9	4	552	3	A04	1	0	141	per uso abitativo	**162,15**	3,4	**551,31**
1	Via Giovanni de francesco	10	4	4097	18	A03	5	0	50	per uso abitativo	**57,5**	3,4	**195,5**
1	Via Giovanni de francesco	12	4	4097	23	A03	1	0	56	per uso abitativo	**64,4**	3,4	**218,96**
2	Via Giovanni de francesco	12	4	4097	31	C06	0	0	10	per locali adibiti a box	**11,5**	3,4	**39,1**
1	Via Giovanni de francesco	12	4	4097	22	A03	1	0	56	per uso abitativo	**64,4**	3,4	**218,96**
2	Via Giovanni de francesco	12	4	4097	28	C06	0	0	10	per locali adibiti a box	**11,5**	3,4	**39,1**
1	Via Giovanni de francesco	12	4	4097	21	A03	1	0	56	per uso abitativo	**64,4**	3,4	**218,96**
1	Via Giovanni de francesco	7	4	551	9	A02	4	0	138	per uso abitativo	**158,7**	3,4	**539,58**
1	Via Giovanni de francesco	16	4	4097	19	A03	1	0	35	per uso abitativo	**40,25**	3,4	**136,85**
1	Via Giovanni de francesco	18	4	4097	1	A03	1	0	29	per uso abitativo	**33,35**	3,4	**113,39**
1	Via Giovanni de francesco	22	4	4097	6	A03	1	0	56	per uso abitativo	**64,4**	3,4	**218,96**
1	Via Giovanni de francesco	24	4	4097	2	A03	2	0	51	per uso abitativo	**58,65**	3,4	**199,41**
1	Via Giovanni de francesco	6					4	0	73	per uso abitativo	**83,95**	3,4	**285,43**
1	Via Henri farman	28	6	938	7	A03	1	0	70	per uso abitativo	**80,5**	3,4	**273,7**
1	Via Henri farman	28	6	945	4		3	0	65	per uso abitativo	**74,75**	3,4	**254,15**
2	Via Henri farman	16	4	562	4	A03	1	0	45	per uso abitativo	**51,75**	3,4	**175,95**
2	Via Henri farman	27	6	1096	2		4	0	146	per uso abitativo	**167,9**	3,4	**570,86**

Prg.immobile	Via immobile	Civico immobile	Fgl	Num	Sub	Cat.	Comp. Residenti	Comp. Non residenti	sup. Mq netti	uso	SUP. LORDA (UTILE X 1,15)	altezza piano	VOLUME (SUP. LORDA X altezza)
1	Via Henri farman	35	5	1015	8	A03	0	1	42	per uso abitativo	**48,3**	3,4	**164,22**
2	Via Henri farman	40	6	921	13	C02	0	0	34	per altri usi	**39,1**	**3,7**	**144,67**
3	Via Henri farman	40	6	921	14	C02	0	0	28	per altri usi	**32,2**	**3,7**	**119,14**
1	Via Henri farman	46	6	938	3	A03	3	0	113	per uso abitativo	**129,95**	3,4	**441,83**
1	Via Henri farman	31	6	1015	1	A03	1	0	79	per uso abitativo	**90,85**	3,4	**308,89**
1	Via Henri farman	40	6	921	16	A02	4	0	36	per uso abitativo	**41,4**	3,4	**140,76**
2	Via Henri farman	40	6	921	6	A02	4	0	73	per uso abitativo	**83,95**	3,4	**285,43**
1	Via Henri farman	8	4	559	3	A02	1	0	95	per uso abitativo	**109,25**	3,4	**371,45**
1	Via Henri farman	8	4	559	3	A02	0	0	25	per locali adibiti a box	**28,75**	3,4	**97,75**
1	Via Henri farman	46	6	938	4	A03	1	0	76	per uso abitativo	**87,4**	3,4	**297,16**
1	Via Henri farman	10	4	559	2	A02	1	0	100	per uso abitativo	**115**	3,4	**391**
1	Via Henri farman	46	6	938	6		2	0	69	per uso abitativo	**79,35**	3,4	**269,79**
2	Via Henri farman	26					1	0	58	per uso abitativo	**66,7**	3,4	**226,78**
1	Via Henri farman	35	6	1023	4	A03	4	0	60	per uso abitativo	**69**	3,4	**234,6**
1	Via Henri farman	2/A					4	0	75	per uso abitativo	**86,25**	3,4	**293,25**
2	Via Henri farman	27					4	0	155	per uso abitativo	**178,25**	3,4	**606,05**
2	Via Henri farman	22					2	0	65	per uso abitativo	**74,75**	3,4	**254,15**
2	Via Henri farman	26	6	889	1	A02	2	0	100	per uso abitativo	**115**	3,4	**391**
1	Via Henri farman	34	6	937	3	A03	4	0	57	per uso abitativo	**65,55**	3,4	**222,87**
1	Via Henri farman	34	6	937	3	A03	0	0	12	per locali adibiti a box	**13,8**	3,4	**46,92**
1	Via Henri farman	35					3	0	75	per uso abitativo	**86,25**	3,4	**293,25**
3	Via Henri farman	23	6	967	1	A02	1	0	125	per uso abitativo	**143,75**	3,4	**488,75**
1	Via Henri farman	23	6	967	2	A02	1	0	100	per uso abitativo	**115**	3,4	**391**
1	Via Henri farman	33	6	1015	3	A03	0	0	53	per uso abitativo	**60,95**	3,4	**207,23**
2	Via Henri farman	33	6	1015	3	C06	0	0	9	per locali adibiti a box	**10,35**	3,4	**35,19**
1	Via Henri farman	35	6	1015	2	A03	2	0	55	per uso abitativo	**63,25**	3,4	**215,05**
1	Via Henri farman	34	6	937	10	A03	3	0	57	per uso abitativo	**65,55**	3,4	**222,87**
2	Via Henri farman	34	6	937	9	C06	0	0	12	per locali adibiti a box	**13,8**	3,4	**46,92**
1	Via Henri farman	7	4	556	2	A04	0	1	130	per uso abitativo	**149,5**	3,4	**508,3**
2	Via Henri farman	28					0	0	11	per uso commerciale	**12,65**	**3,7**	**46,805**

Prg.immobile	Via immobile	Civico immobile	Fgl	Num	Sub	Cat.	Comp. Residenti	Comp. Non residenti	sup. Mq netti	uso	SUP. LORDA (UTILE X 1,15)	altezza piano	VOLUME (SUP. LORDA X altezza)
1	Via Henri farman	35					4	0	74	per uso abitativo	**85,1**	3,4	**289,34**
1	Via Henri farman	46	6	946	1	A03	1	0	52	per uso abitativo	**59,8**	3,4	**203,32**
1	Via Henri farman	46	6	946	5	A03	3	0	54	per uso abitativo	**62,1**	3,4	**211,14**
1	Via Henri farman	46	6	938	8	A03	4	0	68	per uso abitativo	**78,2**	3,4	**265,88**
1	Via Henri farman	46	6	946	2	A03	3	0	71	per uso abitativo	**81,65**	3,4	**277,61**
1	Via Henri farman	34	6	937	5	A03	4	0	53	per uso abitativo	**60,95**	3,4	**207,23**
2	Via Henri farman	26					2	0	68	per uso abitativo	**78,2**	3,4	**265,88**
1	Via Henri farman	9	4	557	4	A04	1	0	103	per uso abitativo	**118,45**	3,4	**402,73**
2	Via Henri farman	26					2	0	60	per uso abitativo	**69**	3,4	**234,6**
2	Via Henri farman	26					4	0	60	per uso abitativo	**69**	3,4	**234,6**
1	Via Henri farman	35	6	1015	13	A03	0	2	41	per uso abitativo	**47,15**	3,4	**160,31**
1	Via Henri farman	35	6	1015	9	A03	2	0	65	per uso abitativo	**74,75**	3,4	**254,15**
2	Via Henri farman	35	6	1015		A03	2	0	11	per uso abitativo	**12,65**	3,4	**43,01**
3	Via Henri farman	35	6	1015		A03	2	0	5	per uso abitativo	**5,75**	3,4	**19,55**
1	Via Henri farman	35					2	0	83	per uso abitativo	**95,45**	3,4	**324,53**
1	Via Henri farman	35					4	0	128	per uso abitativo	**147,2**	3,4	**500,48**
2	Via Henri farman	34	6	937	11	A03	4	0	60	per uso abitativo	**69**	3,4	**234,6**
3	Via Henri farman	34	6	937	12	C06	0	0	21	per locali adibiti a box	**24,15**	3,4	**82,11**
1	Via Henri farman	46	6	946	7	A03	2	1	55	per uso abitativo	**63,25**	3,4	**215,05**
1	Via Henri farman	35	6	1015	4	A03	0	0	45	per uso abitativo	**51,75**	3,4	**175,95**
2	Via Henri farman	35	6	1015	4	A03	0	0	12	per uso abitativo	**13,8**	3,4	**46,92**
1	Via Henri farman	35					1	0	74	per uso abitativo	**85,1**	3,4	**289,34**
1	Via Henri farman	3	4	4366		A02	3	0	107	per uso abitativo	**123,05**	3,4	**418,37**
1	Via Henri farman	38	6	921	2	A02	2	0	60	per uso abitativo	**69**	3,4	**234,6**
1	Via Henri farman	35	6	1015	5	A03	4	0	84	per uso abitativo	**96,6**	3,4	**328,44**
2	Via Henri farman	46					2	0	70	per uso abitativo	**80,5**	3,4	**273,7**
1	Via Henri farman	40					2	0	55	per uso abitativo	**63,25**	3,4	**215,05**
2	Via Henri farman	40	6	921	4	A02	4	0	54	per uso abitativo	**62,1**	3,4	**211,14**
1	Via Henri farman	42	6	621	1	C02	0	0	117	per locali adibiti a box	**134,55**	3,4	**457,47**
1	Via Henri farman	34	6	937	2	A03	2	0	52	per uso abitativo	**59,8**	3,4	**203,32**

Prg.immobile	Via immobile	Civico immobile	Fgl	Num	Sub	Cat.	Comp. Residenti	Comp. Non residenti	sup. Mq netti	uso	SUP. LORDA (UTILE X 1,15)	altezza piano	VOLUME (SUP. LORDA X altezza)
1	Via Henri farman	35					2	0	55	per uso abitativo	**63,25**	3,4	**215,05**
1	Via Henri farman	35	6	1015	4	A03	1	0	77	per uso abitativo	**88,55**	3,4	**301,07**
2	Via Henri farman	35	6	1015	4	A03	0	0	12	per locali adibiti a box	**13,8**	3,4	**46,92**
2	Via Henri farman	46	6	938	2	A03	3	0	140	per uso abitativo	**161**	3,4	**547,4**
1	Via Henri farman	35	6	1015	11	A03	1	0	44	per uso abitativo	**50,6**	3,4	**172,04**
2	Via Henri farman	35					1	0	6	per uso abitativo	**6,9**	3,4	**23,46**
1	Via Henri farman	40	6	921	3	A02	1	0	36	per immobile tenuto a dis	**41,4**	3,4	**140,76**
1	Via Henri farman	35	6	1015	2	A03	1	0	56	per uso abitativo	**64,4**	3,4	**218,96**
1	Via Henri farman	2					3	0	80	per uso abitativo	**92**	3,4	**312,8**
2	Via Henri farman	28					3	0	83	per uso abitativo	**95,45**	3,4	**324,53**
1	Via Henri farman	35	6	1023	4	A03	1	0	45	per uso abitativo	**51,75**	3,4	**175,95**
2	Via Henri farman	18					4	0	59	per uso abitativo	**67,85**	3,4	**230,69**
1	Via Henri farman	28	6	945	7	A03	1	0	54	per uso abitativo	**62,1**	3,4	**211,14**
1	Via Henri farman	13					4	0	75	per uso abitativo	**86,25**	3,4	**293,25**
1	Via Henri farman	46	6	946	3	A03	3	0	52	per uso abitativo	**59,8**	3,4	**203,32**
1	Via Henri farman	40	6	921	12	C02	1	0	30	per uso abitativo	**34,5**	3,4	**117,3**
1	Via Henri farman	35	6	1015	12	A03	2	0	88	per uso abitativo	**101,2**	3,4	**344,08**
1	Via Henri farman	15	4	558	1	A04	0	2	65	per uso abitativo	**74,75**	3,4	**254,15**
1	Via Henri farman	35	6	1023	2	A03	1	0	111	per uso abitativo	**127,65**	3,4	**434,01**
1	Via Henri farman	35	6	1015	17	A03	3	0	80	per uso abitativo	**92**	3,4	**312,8**
2	Via Henri farman	20	4	563	1	A04	1	0	120	per uso abitativo	**138**	3,4	**469,2**
1	Via Henri farman	46	6	946	4		1	0	71	per uso abitativo	**81,65**	3,4	**277,61**
1	Via Mario aramu	27	7	772	5	A02	5	0	95	per uso abitativo	**109,25**	3,4	**371,45**
1	Via Mario aramu	25					2	0	130	per uso abitativo	**149,5**	3,4	**508,3**
1	Via Mario aramu	20	7	614	####	A04	4	0	90	per uso abitativo	**103,5**	3,4	**351,9**
1	Via Mario aramu	20	7	614	####	A04	0	0	13	per locali adibiti a box	**14,95**	3,4	**50,83**
1	Via Mario aramu	7					3	0	100	per uso abitativo	**115**	3,4	**391**
1	Via Mario aramu	12	7	310			0	0	31	per uso commerciale	**35,65**	**3,7**	**131,905**
1	Via Mario aramu	10	7	1431		A02	4	0	137	per uso abitativo	**157,55**	3,4	**535,67**

Prg.immobile	Via immobile	Civico immobile	Fgl	Num	Sub	Cat.	Comp. Residenti	Comp. Non residenti	sup. Mq netti	uso	SUP. LORDA (UTILE X 1,15)	altezza piano	VOLUME (SUP. LORDA X altezza)
1	Via Mario aramu	19	7	1570	3	A03	0	2	36	per immobile tenuto a dis	**41,4**	3,4	**140,76**
1	Via Mario aramu	23	7	1570	1	A03	3	0	257	per uso abitativo	**295,55**	3,4	**1004,87**
1	Via Mario aramu	23	7	1570	1	A03	3	0	68	per uso abitativo	**78,2**	3,4	**265,88**
1	Via Mario aramu	4					4	0	100	per uso abitativo	**115**	3,4	**391**
1	Via Mario aramu	27					5	0	85	per uso abitativo	**97,75**	3,4	**332,35**
1	Via Mario aramu	14					4	0	156	per uso abitativo	**179,4**	3,4	**609,96**
1	Via Mario aramu	27	7	772	4	A02	1	0	60	per uso abitativo	**69**	3,4	**234,6**
1	Via Mario aramu	11					1	0	120	per uso abitativo	**138**	3,4	**469,2**
1	Via Mario aramu	6	7	90		A03	0	4	120	per uso abitativo	**138**	3,4	**469,2**
1	Via Mario aramu	27	7	772	15	A02	3	0	102	per uso abitativo	**117,3**	3,4	**398,82**
1	Via Mario aramu	17	7	1323	2	A03	1	0	80	per uso abitativo	**92**	3,4	**312,8**
1	Via Mario aramu	35	7	615	1	A02	2	0	95	per uso abitativo	**109,25**	3,4	**371,45**
1	Via Mario aramu	19	7	1570	3	A03	2	0	34	per uso abitativo	**39,1**	3,4	**132,94**
2	Via Mario aramu	4/A	7	84	2	A02	3	0	130	per uso abitativo	**149,5**	3,4	**508,3**
1	Via Mario aramu	33	7	615	2	A02	2	0	130	per uso abitativo	**149,5**	3,4	**508,3**
1	Via Mario aramu	5	7	1554	2	A03	2	0	130	per uso abitativo	**149,5**	3,4	**508,3**
2	Via Mario aramu	5					3	0	50	per uso abitativo	**57,5**	3,4	**195,5**
1	Via Mario aramu	3					1	0	110	per uso abitativo	**126,5**	3,4	**430,1**
1	Via Mario aramu	15	7	618	3	A02	1	0	100	per uso abitativo	**115**	3,4	**391**
1	Via Mario aramu	15	7	618	1	A02	3	0	100	per immobile tenuto a dis	**115**	3,4	**391**
2	Via Mario aramu	15	7	618	2	C06	0	0	15	per locali adibiti a box	**17,25**	3,4	**58,65**
1	Via Mario aramu	27	7	772	2	A02	4	0	110	per uso abitativo	**126,5**	3,4	**430,1**
1	Via Mario mameli	14	7	1775	28	A03	3	0	52	per uso abitativo	**59,8**	3,4	**203,32**
2	Via Mario mameli	14	7	1775	13	C06	0	0	10	per locali adibiti a box	**11,5**	3,4	**39,1**
2	Via Mario mameli	11	7	1493		A02	4	0	90	per uso abitativo	**103,5**	3,4	**351,9**
1	Via Mario mameli	17	7	198	2	A02	3	0	88	per uso abitativo	**101,2**	3,4	**344,08**
1	Via Mario mameli	11	7	1276	2	A02	1	0	50	per uso abitativo	**57,5**	3,4	**195,5**
1	Via Mario mameli	12	7	257		A02	4	0	200	per uso abitativo	**230**	3,4	**782**
2	Via Mario mameli	13	7	1211	2	A02	2	0	90	per uso abitativo	**103,5**	3,4	**351,9**

Prg.immobile	Via immobile	Civico immobile	Fgl	Num	Sub	Cat.	Comp. Residenti	Comp. Non residenti	sup. Mq netti	uso	SUP. LORDA (UTILE X 1,15)	altezza piano	VOLUME (SUP. LORDA X altezza)
1	Via Mario mameli	7	7	1276	2	A02	4	0	70	per uso abitativo	**80,5**	3,4	**273,7**
1	Via Mario mameli	14	7	1775	30	A03	1	0	47	per uso abitativo	**54,05**	3,4	**183,77**
2	Via Mario mameli	14	7	1775	30	C06	1	0	12	per uso abitativo	**13,8**	3,4	**46,92**
1	Via Mario mameli	14	7	1775	1	A03	2	0	40	per uso abitativo	**46**	3,4	**156,4**
2	Via Mario mameli	14	7	1775	1	A03	0	0	12	per locali adibiti a box	**13,8**	3,4	**46,92**
3	Via Mario mameli						3	0	130	per uso abitativo	**149,5**	3,4	**508,3**
1	Via Mario mameli	16	7	1007	2	A03	1	0	79	per uso abitativo	**90,85**	3,4	**308,89**
1	Via Mario mameli	16	7	1007	1	A02	3	0	152	per uso abitativo	**174,8**	3,4	**594,32**
2	Via Mario mameli	17	7	198	6	A03	2	0	84	per uso abitativo	**96,6**	3,4	**328,44**
2	Via Mario mameli	17	7	198	1	A02	2	0	84	per uso abitativo	**96,6**	3,4	**328,44**
1	Via Mario mameli	9	7	198	2	A02	1	0	77	per uso abitativo	**88,55**	3,4	**301,07**
1	Via Mario mameli	14	7	1775	31	A03	1	0	35	per uso abitativo	**40,25**	3,4	**136,85**
2	Via Mario mameli	14	7	1775	14	C06	0	0	10	per locali adibiti a box	**11,5**	3,4	**39,1**
1	Via Mario mameli	14	7	1775	26	A03	1	0	38	per uso abitativo	**43,7**	3,4	**148,58**
2	Via Mario mameli	14	7	1775	15	C06	0	0	10	per locali adibiti a box	**11,5**	3,4	**39,1**
1	Via Mario mameli	1					3	0	65	per uso abitativo	**74,75**	3,4	**254,15**
1	Via Mario mameli	15					1	0	105	per uso abitativo	**120,75**	3,4	**410,55**
1	Via Mario mameli	14	7	1775	3	A03	1	0	50	per uso abitativo	**57,5**	3,4	**195,5**
1	Via Mario mameli	14	7	1775	25	A03	1	0	39	per uso abitativo	**44,85**	3,4	**152,49**
1	Via Mario mameli	14	7	1775	35	A10	3	0	44	per uso abitativo	**50,6**	3,4	**172,04**
1	Via Mario mameli	14	7	1775	3	A03	4	0	67	per uso abitativo	**77,05**	3,4	**261,97**
2	Via Mario mameli	2	7	34	2	A04	3	0	98	per immobile tenuto a dis	**112,7**	3,4	**383,18**
1	Via Mario mameli	13	7	1276	1	C04	0	0	88	per uso commerciale	**101,2**	**3,7**	**374,44**
2	Via Monzambano	4	7	695	1	A04	4	0	85	per uso abitativo	**97,75**	3,4	**332,35**
1	Via Monzambano	1	7	685	1	A02	3	0	130	per uso abitativo	**149,5**	3,4	**508,3**
1	Via Monzambano	3/C	7	1208	5	A03	3	0	83	per uso abitativo	**95,45**	3,4	**324,53**
1	Via Monzambano	14	7	1810	4		3	0	80	per uso abitativo	**92**	3,4	**312,8**
2	Via Monzambano	3	7	1208	1	A03	6	0	160	per uso abitativo	**184**	3,4	**625,6**
1	Via Monzambano	3	7	677	2	A02	2	0	80	per uso abitativo	**92**	3,4	**312,8**

Prg.immobile	Via immobile	Civico immobile	Fgl	Num	Sub	Cat.	Comp. Residenti	Comp. Non residenti	sup. Mq netti	uso	SUP. LORDA (UTILE X 1,15)	altezza piano	VOLUME (SUP. LORDA X altezza)
1	Via Monzambano	4	7	695	7	A03	1	0	100	per uso abitativo	**115**	3,4	**391**
1	Via Monzambano	7					4	0	108	per uso abitativo	**124,2**	3,4	**422,28**
1	Via Monzambano	3					2	0	80	per uso abitativo	**92**	3,4	**312,8**
1	Via Monzambano	3/C					1	0	54	per uso abitativo	**62,1**	3,4	**211,14**
1	Via Monzambano	9					2	0	120	per uso abitativo	**138**	3,4	**469,2**
1	Via Monzambano	18					3	0	96	per uso abitativo	**110,4**	3,4	**375,36**
1	Via Monzambano	3					1	0	70	per uso abitativo	**80,5**	3,4	**273,7**
1	Via Monzambano	11	4	1679	3	A02	2	0	237	per uso abitativo	**272,55**	3,4	**926,67**
1	Via Monzambano	11	4	1679	2	C02	0	0	35	per uso commerciale	**40,25**	**3,7**	**148,925**
2	Via Monzambano	3					3	0	70	per uso abitativo	**80,5**	3,4	**273,7**
1	Via Monzambano	13	4	603		A04	0	1	130	per immobile tenuto a dis	**149,5**	3,4	**508,3**
1	Via Monzambano	8	7	1539	1	A02	1	0	78	per uso abitativo	**89,7**	3,4	**304,98**
1	Via Monzambano	8	7	1539	2	A02	2	0	121	per uso abitativo	**139,15**	3,4	**473,11**
1	Via Orso maria corbino	2	4	83	13	A03	0	0	1251	per uso commerciale	**1438,65**	**3,7**	**5323,005**
1	Via Orso maria corbino	23	4	3047		D08	0	0	468	per uso commerciale	**538,2**	**3,7**	**1991,34**
2	Via Orso maria corbino	4	7	715		D08	0	0	252	per uso commerciale	**289,8**	**3,7**	**1072,26**
1	Via Orso maria corbino	22	4	1087	2	D08	0	0	98	per uso commerciale	**112,7**	**3,7**	**416,99**
1	Via Orso maria corbino	/SNC	4	1089		D07	0	0	100	per uso commerciale	**115**	**3,7**	**425,5**
1	Via Orso maria corbino	2					2	0	20	per uso abitativo	**23**	3,4	**78,2**
1	Via Orso maria corbino	7	4	1064		A02	2	0	180	per uso abitativo	**207**	3,4	**703,8**
2	Via Orso maria corbino	7	4	1064		A02	2	0	12	per uso abitativo	**13,8**	3,4	**46,92**
1	Via Orso maria corbino	1	4	4412	4	A02	6	0	185	per uso abitativo	**212,75**	3,4	**723,35**
1	Via Orso maria corbino	/SNC	4	81	4	C02	0	0	80	per uso commerciale	**92**	**3,7**	**340,4**
2	Via Orso maria corbino	24	4	3533		A03	1	0	80	per uso abitativo	**92**	3,4	**312,8**
1	Via Orso maria corbino	2					4	0	75	per uso abitativo	**86,25**	3,4	**293,25**
1	Via Orso maria corbino	2					0	0	101	per uso commerciale	**116,15**	**3,7**	**429,755**
1	Via Orso maria corbino	1					5	0	62	per uso abitativo	**71,3**	3,4	**242,42**
1	Via Orso maria corbino	19	4	3559		A03	3	0	304	per uso abitativo	**349,6**	3,4	**1188,64**
1	Via Orso maria corbino	19	4	3559		A03	3	0	15	per uso abitativo	**17,25**	3,4	**58,65**

Prg.immobile	Via immobile	Civico immobile	Fgl	Num	Sub	Cat.	Comp. Residenti	Comp. Non residenti	sup. Mq netti	uso	SUP. LORDA (UTILE X 1,15)	altezza piano	VOLUME (SUP. LORDA X altezza)
1	Via Orso maria corbino	2	4	83	21	C02	0	0	230	per uso commerciale	**264,5**	**3,7**	**978,65**
1	Via Orso maria corbino	29	4	4259	1	D08	0	0	220	per uso commerciale	**253**	**3,7**	**936,1**
2	Via Orso maria corbino	29	4	112			0	0	850	per uso commerciale	**977,5**	**3,7**	**3616,75**
1	Via Orso maria corbino	9					2	0	192	per uso abitativo	**220,8**	3,4	**750,72**
1	Via Orso maria corbino	15	4	3633	1	A04	5	0	50	per uso abitativo	**57,5**	3,4	**195,5**
1	Via Orso maria corbino	20	4	3827		C02	0	0	85	per uso commerciale	**97,75**	**3,7**	**361,675**
1	Via Orso maria corbino	20	4	3827		C02	0	0	184	per uso commerciale	**211,6**	**3,7**	**782,92**
1	Via Orso maria corbino	20	4	3827	1	D07	0	0	109	per altri usi	**125,35**	**3,7**	**463,795**
1	Via Orso maria corbino	20	4	3827	1	D07	0	0	184	per altri usi	**211,6**	**3,7**	**782,92**
1	Via Renda	8	7	237	1	A03	2	0	115	per uso abitativo	**132,25**	3,4	**449,65**
1	Via Renda	13	7	766	3	A04	2	0	141	per uso abitativo	**162,15**	3,4	**551,31**
1	Via Renda	10	7	612		A03	0	3	110	per immobile tenuto a dis	**126,5**	3,4	**430,1**
1	Via Renda	14	7	1758	4	A02	1	0	63	per uso abitativo	**72,45**	3,4	**246,33**
1	Via Renda	14	7	1758	1	A03	2	0	43	per uso abitativo	**49,45**	3,4	**168,13**
1	Via Renda	2	7	139	3	A02	6	0	90	per uso abitativo	**103,5**	3,4	**351,9**
1	Via Renda	18	7	1692	3	A03	3	0	49	per uso abitativo	**56,35**	3,4	**191,59**
1	Via Renda	7					5	0	80	per uso abitativo	**92**	3,4	**312,8**
1	Via Renda	2					3	0	120	per uso abitativo	**138**	3,4	**469,2**
1	Via Renda	14	7	1758	6	A02	3	0	73	per uso abitativo	**83,95**	3,4	**285,43**
1	Via Renda	16	7	1692	1	A03	2	0	30	per uso abitativo	**34,5**	3,4	**117,3**
2	Via Renda	16	7	1692	14	C06	0	0	10	per uso abitativo	**11,5**	3,4	**39,1**
1	Via Renda	6	7	1813			1	0	75	per uso abitativo	**86,25**	3,4	**293,25**
1	Via Renda	2					2	0	90	per uso abitativo	**103,5**	3,4	**351,9**
1	Via Renda	14	7	1758	2	A02	1	0	50	per uso abitativo	**57,5**	3,4	**195,5**
1	Via Renda	18	7	1692	5	A03	2	0	60	per uso abitativo	**69**	3,4	**234,6**
1	Via Renda	18	7	1692	7	A03	1	0	51	per uso abitativo	**58,65**	3,4	**199,41**
1	Via Renda	14	7	1758	3	A02	1	0	50	per uso abitativo	**57,5**	3,4	**195,5**
1	Via Renda	18	7	1692	2	A03	2	0	36	per uso abitativo	**41,4**	3,4	**140,76**
2	Via Renda	18	7	1692	13	C06	0	0	10	per locali adibiti a box	**11,5**	3,4	**39,1**

Prg.immobile	Via immobile	Civico immobile	Fgl	Num	Sub	Cat.	Comp. Residenti	Comp. Non residenti	sup. Mq netti	uso	SUP. LORDA (UTILE X 1,15)	altezza piano	VOLUME (SUP. LORDA X altezza)
1	Via Renda	26					4	0	85	per uso abitativo	**97,75**	3,4	**332,35**
1	Via Renda	28					4	0	100	per uso abitativo	**115**	3,4	**391**
1	Via Renda	20	7	234	3	A04	4	0	100	per uso abitativo	**115**	3,4	**391**
1	Via Renda	24					2	0	90	per uso abitativo	**103,5**	3,4	**351,9**
1	Via Renda	1					2	0	140	per uso abitativo	**161**	3,4	**547,4**
1	Via Renda	18	7	1692	6	A03	1	0	48	per uso abitativo	**55,2**	3,4	**187,68**
1	Via Renda	9	7	1290	3	A02	2	0	103	per uso abitativo	**118,45**	3,4	**402,73**
1	Via Renda	9	7	1290	6	A02	1	0	123	per uso abitativo	**141,45**	3,4	**480,93**
1	Via Renda	16	7	1692	4	A03	3	0	60	per uso abitativo	**69**	3,4	**234,6**
1	Via Renda	2	7	139	2	A02	3	0	90	per uso abitativo	**103,5**	3,4	**351,9**
1	Via Renda	2					4	0	90	per uso abitativo	**103,5**	3,4	**351,9**
1	Via Renda	22					1	0	191	per uso abitativo	**219,65**	3,4	**746,81**
1	Via Renda	28	7	149	3	A03	2	0	100	per uso abitativo	**115**	3,4	**391**
1	Via Renda	5	7	783	2	A02	3	0	90	per uso abitativo	**103,5**	3,4	**351,9**
1	Via Sa narba	36	4	1074		A04	1	0	50	per uso abitativo	**57,5**	3,4	**195,5**
3	Via Sa narba	44	4	1653	8	A03	1	0	57	per immobile tenuto a dis	**65,55**	3,4	**222,87**
1	Via Sa narba	44	4	1653	9	A03	1	0	45	per uso abitativo	**51,75**	3,4	**175,95**
1	Via Sa narba	38	4	629	1	A04	1	0	100	per uso abitativo	**115**	3,4	**391**
1	Via Sa narba	42	4	646	8	A03	3	0	70	per uso abitativo	**80,5**	3,4	**273,7**
1	Via Sa narba	36	4	1074		A04	1	0	40	per uso abitativo	**46**	3,4	**156,4**
1	Via Sa narba	44					3	0	60	per uso abitativo	**69**	3,4	**234,6**
1	Via Sa narba	44	4	1653	10	A03	4	0	76	per uso abitativo	**87,4**	3,4	**297,16**
2	Via Sa narba	44	4	1653	11	C06	0	0	10	per locali adibiti a box	**11,5**	3,4	**39,1**
3	Via Sa narba	44	4	1653	11	C06	0	0	10	per locali adibiti a box	**11,5**	3,4	**39,1**
1	Via Sa narba	46					0	0	47	per uso commerciale	**54,05**	**3,7**	**199,985**
1	Via Sa narba	44	4	1653	7	A03	2	0	48	per uso abitativo	**55,2**	3,4	**187,68**
1	Via Sa narba	42	4	584	16	A03	3	0	81	per uso abitativo	**93,15**	3,4	**316,71**
1	Via Sa narba	62	4	3715	5	A03	1	0	64	per uso abitativo	**73,6**	3,4	**250,24**
1	Via Salemi	9	7	138	2	A04	3	0	96	per uso abitativo	**110,4**	3,4	**375,36**

Prg.immobile	Via immobile	Civico immobile	Fgl	Num	Sub	Cat.	Comp. Residenti	Comp. Non residenti	sup. Mq netti	uso	SUP. LORDA (UTILE X 1,15)	altezza piano	VOLUME (SUP. LORDA X altezza)
1	Via Salemi	9	7	278	1	A04	3	0	128	per uso abitativo	**147,2**	3,4	**500,48**
1	Via Salemi	34	6	1065	23	A02	1	0	153	per uso abitativo	**175,95**	3,4	**598,23**
1	Via Salemi	2	7	217	2	A03	3	0	90	per uso abitativo	**103,5**	3,4	**351,9**
1	Via Salemi	16	7	168	5	A02	0	1	116	per uso abitativo	**133,4**	3,4	**453,56**
1	Via Salemi	34	6	1065	7	A03	1	0	58	per uso abitativo	**66,7**	3,4	**226,78**
2	Via Salemi	12	7	1203	2	A02	2	0	130	per uso abitativo	**149,5**	3,4	**508,3**
1	Via Salemi	25	7	180	4	A02	2	0	130	per uso abitativo	**149,5**	3,4	**508,3**
1	Via Salemi	22	7	169	2	A02	4	0	195	per uso abitativo	**224,25**	3,4	**762,45**
1	Via Salemi	26					1	0	170	per uso abitativo	**195,5**	3,4	**664,7**
1	Via Salemi	34	6	1065	3	A03	2	0	50	per uso abitativo	**57,5**	3,4	**195,5**
1	Via Salemi	34	6	1065	14	A03	2	0	103	per uso abitativo	**118,45**	3,4	**402,73**
1	Via Salemi	34	6	1065	13	A03	1	0	42	per uso abitativo	**48,3**	3,4	**164,22**
1	Via Salemi	34	6	1065	1	A03	3	0	38	per uso abitativo	**43,7**	3,4	**148,58**
1	Via Salemi	11	7	635	7	A02	1	0	48	per uso abitativo	**55,2**	3,4	**187,68**
1	Via Salemi	11					2	0	98	per uso abitativo	**112,7**	3,4	**383,18**
1	Via Salemi	21					4	0	70	per uso abitativo	**80,5**	3,4	**273,7**
1	Via Salemi	17	7	177			1	0	115	per uso abitativo	**132,25**	3,4	**449,65**
2	Via Salemi	17	7	177	8	C02	0	0	24	per altri usi	**27,6**	3,4	**93,84**
1	Via Salemi	4	7	204	2	A02	0	1	90	per uso abitativo	**103,5**	3,4	**351,9**
1	Via Salemi	4					4	0	85	per uso abitativo	**97,75**	3,4	**332,35**
1	Via Salemi	34	6	1065	9	A03	2	0	53	per uso abitativo	**60,95**	3,4	**207,23**
1	Via Salemi	34					1	0	60	per uso abitativo	**69**	3,4	**234,6**
1	Via Salemi	34	6	1065	11	A03	1	0	41	per uso abitativo	**47,15**	3,4	**160,31**
1	Via Salemi	11	7	9	2	A02	1	0	110	per uso abitativo	**126,5**	3,4	**430,1**
1	Via Salemi	13	7	172	1		2	0	113	per uso abitativo	**129,95**	3,4	**441,83**
1	Via Salemi	34	6	1065	6	A03	1	0	45	per uso abitativo	**51,75**	3,4	**175,95**
1	Via Salemi	14					3	0	60	per uso abitativo	**69**	3,4	**234,6**
1	Via Salemi	12/B					2	0	130	per uso abitativo	**149,5**	3,4	**508,3**
1	Via Salemi	34	6	1065	8	A03	2	0	43	per uso abitativo	**49,45**	3,4	**168,13**
1	Via Salemi	10	7	164	1	A03	5	0	110	per uso abitativo	**126,5**	3,4	**430,1**

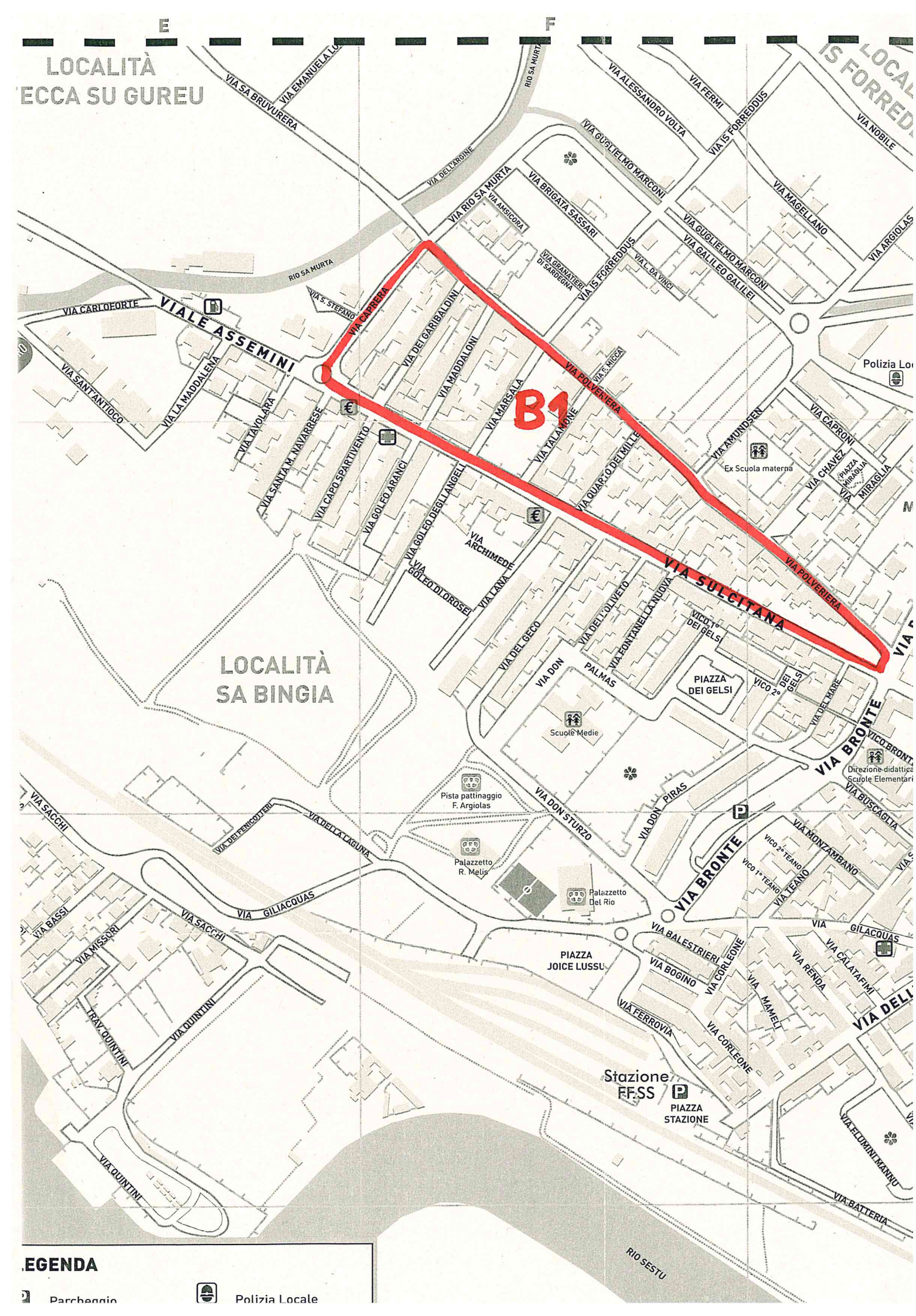
Prg.immobile	Via immobile	Civico immobile	Fgl	Num	Sub	Cat.	Comp. Residenti	Comp. Non residenti	sup. Mq netti	uso	SUP. LORDA (UTILE X 1,15)	altezza piano	VOLUME (SUP. LORDA X altezza)
1	Via Salemi	10/A	7	164	2	A03	3	0	110	per uso abitativo	**126,5**	3,4	**430,1**
1	Via Salemi	16	7	168	3	A02	0	0	100	per uso abitativo	**115**	3,4	**391**
1	Via Salemi	6					2	0	100	per uso abitativo	**115**	3,4	**391**
1	Via Salemi	22	7	1803	1	A02	1	0	162	per uso abitativo	**186,3**	3,4	**633,42**
1	Via Salemi	7					1	0	100	per uso abitativo	**115**	3,4	**391**
1	Via Salemi	25	7	180	5	A02	1	0	194	per uso abitativo	**223,1**	3,4	**758,54**
1	Via Salemi	25					3	0	120	per uso abitativo	**138**	3,4	**469,2**
1	Via Salemi	29					2	0	180	per uso abitativo	**207**	3,4	**703,8**
1	Via Salemi	30	7	170		A04	3	0	150	per uso abitativo	**172,5**	3,4	**586,5**
1	Via Salemi	18	7	168	1	A02	2	0	138	per uso abitativo	**158,7**	3,4	**539,58**
1	Via Salemi	21	7	1801	2	A02	2	0	127	per uso abitativo	**146,05**	3,4	**496,57**
1	Via Salemi	34	6	1065	4	A03	1	0	47	per uso abitativo	**54,05**	3,4	**183,77**
1	Via Salemi	11					4	0	100	per uso abitativo	**115**	3,4	**391**
1	Via Salemi	8	7	685	2	A02	2	0	90	per uso abitativo	**103,5**	3,4	**351,9**
2	Via Salemi	8	7	685	3	C06	0	0	15	per locali adibiti a box	**17,25**	3,4	**58,65**
1	Via Salemi	21					5	0	70	per uso abitativo	**80,5**	3,4	**273,7**
1	Via Salemi	28					1	0	80	per uso abitativo	**92**	3,4	**312,8**
1	Via Salemi	34	6	1065	5	A03	1	0	48	per uso abitativo	**55,2**	3,4	**187,68**
1	Via Salemi	34	6	1065	10	A03	2	0	57	per uso abitativo	**65,55**	3,4	**222,87**
1	Via Suella	11	6	1033	10	A03	3	0	57	per uso abitativo	**65,55**	3,4	**222,87**
1	Via Suella	7					4	0	160	per uso abitativo	**184**	3,4	**625,6**
1	Via Suella	23	7	102	1	A03	4	0	84	per uso abitativo	**96,6**	3,4	**328,44**
1	Via Suella	21	7	101	2	A02	2	0	146	per uso abitativo	**167,9**	3,4	**570,86**
1	Via Suella	29	7	1759	1	A02	2	0	165	per uso abitativo	**189,75**	3,4	**645,15**
1	Via Suella	25					4	0	200	per uso abitativo	**230**	3,4	**782**
1	Via Suella	23	7	102	2	F05	3	0	78	per uso abitativo	**89,7**	3,4	**304,98**
1	Via Suella	9	6	223	2	A03	2	0	90	per uso abitativo	**103,5**	3,4	**351,9**
3	Via Suella	9	6	223	1	C01	0	0	50	per immobile tenuto a dis	**57,5**	3,4	**195,5**
1	Via Suella	19	7	1763	1	A03	1	0	48	per uso abitativo	**55,2**	3,4	**187,68**

Prg.immobile	Via immobile	Civico immobile	Fgl	Num	Sub	Cat.	Comp. Residenti	Comp. Non residenti	sup. Mq netti	uso	SUP. LORDA (UTILE X 1,15)	altezza piano	VOLUME (SUP. LORDA X altezza)
1	Via Suella	9	6	223	3	A03	2	0	60	per uso abitativo	**69**	3,4	**234,6**
1	Via Suella	5					4	0	77	per uso abitativo	**88,55**	3,4	**301,07**
1	Via Suella	3					0	0	42	per uso commerciale	**48,3**	**3,7**	**178,71**
1	Via Suella	15					0	0	9	per uso commerciale	**10,35**	**3,7**	**38,295**
1	Via Suella	13					2	0	60	per uso abitativo	**69**	3,4	**234,6**
1	Via Suella	19	7	1763	9	A03	0	1	59	per uso abitativo	**67,85**	3,4	**230,69**
1	Via Suella	3	6	241	1	A03	1	0	99	per uso abitativo	**113,85**	3,4	**387,09**
1	Via Suella	11	6	1033	6	A03	0	3	67	per uso abitativo	**77,05**	3,4	**261,97**
1	Via Suella	19	7	1763	2	A03	1	0	56	per uso abitativo	**64,4**	3,4	**218,96**
1	Via Suella	19	7	1763	8	A03	1	0	102	per uso abitativo	**117,3**	3,4	**398,82**
1	Via Sulcitana	68					0	0	150	per uso commerciale	**172,5**	**3,7**	**638,25**
1	Via Sulcitana	119/B	4	2276	3	C01	0	0	47	per uso commerciale	**54,05**	**3,7**	**199,985**
1	Via Sulcitana	86	6	168	8	A03	1	0	83	per uso abitativo	**95,45**	3,4	**324,53**
2	Via Sulcitana	86	6	158	7	C02	1	0	83	per uso commerciale	**95,45**	**3,7**	**353,165**
3	Via Sulcitana	119	6	250	3	C01	0	0	50	per uso commerciale	**57,5**	**3,7**	**212,75**
1	Via Sulcitana	9					0	0	70	per uso commerciale	**80,5**	**3,7**	**297,85**
1	Via Sulcitana	95	6	118	1	A10	0	0	20	per uso commerciale	**23**	**3,7**	**85,1**
2	Via Sulcitana	95	6	118	1	A10	0	0	20	per uso commerciale	**23**	**3,7**	**85,1**
1	Via Sulcitana	103					0	0	75	per uso commerciale	**86,25**	**3,7**	**319,125**
1	Via Sulcitana	62	6	157	5	C01	0	0	34	per uso commerciale	**39,1**	**3,7**	**144,67**
1	Via Sulcitana	87					1	0	100	per uso abitativo	**115**	3,4	**391**
1	Via Sulcitana	85	6	1021		A07	3	0	180	per uso abitativo	**207**	3,4	**703,8**
1	Via Sulcitana	87					1	0	90	per uso abitativo	**103,5**	3,4	**351,9**
1	Via Sulcitana	76	6	169	1	A03	7	0	88	per uso abitativo	**101,2**	3,4	**344,08**
1	Via Sulcitana	83					0	0	195	per uso commerciale	**224,25**	**3,7**	**829,725**
1	Via Sulcitana	58	6	157	4	C01	0	0	62	per uso commerciale	**71,3**	**3,7**	**263,81**
1	Via Sulcitana	113	6	109	6	A02	2	0	132	per uso abitativo	**151,8**	3,4	**516,12**
1	Via Sulcitana	82	6	171		C02	0	0	24	per uso commerciale	**27,6**	**3,7**	**102,12**
1	Via Sulcitana	69					4	0	85	per uso abitativo	**97,75**	3,4	**332,35**

Prg.immobile	Via immobile	Civico immobile	Fgl	Num	Sub	Cat.	Comp. Residenti	Comp. Non residenti	sup. Mq netti	uso	SUP. LORDA (UTILE X 1,15)	altezza piano	VOLUME (SUP. LORDA X altezza)
1	Via Sulcitana	66					0	0	260	per uso commerciale	**299**	**3,7**	**1106,3**
1	Via Sulcitana	101	6	116		A04	1	0	70	per uso abitativo	**80,5**	3,4	**273,7**
1	Via Sulcitana	117					0	0	100	per uso commerciale	**115**	**3,7**	**425,5**
2	Via Sulcitana	69					6	0	103	per uso abitativo	**118,45**	3,4	**402,73**
1	Via Sulcitana	70	6	174	1	A04	4	0	100	per uso abitativo	**115**	3,4	**391**
1	Via Sulcitana	60	6	175	3	A02	2	0	130	per uso abitativo	**149,5**	3,4	**508,3**
1	Via Sulcitana	60	6	157	2	A02	3	0	140	per uso abitativo	**161**	3,4	**547,4**
1	Via Sulcitana	93	6	317		A04	3	0	120	per uso abitativo	**138**	3,4	**469,2**
1	Via Sulcitana	73	6	126	3	A02	2	0	60	per uso abitativo	**69**	3,4	**234,6**
1	Via Sulcitana	111	6	110	2	A02	4	0	130	per uso abitativo	**149,5**	3,4	**508,3**
1	Via Sulcitana	115	4	549	2	A03	3	0	110	per uso abitativo	**126,5**	3,4	**430,1**
1	Via Sulcitana	73	6	126	2	A02	2	0	59	per uso abitativo	**67,85**	3,4	**230,69**
1	Via Sulcitana	111	6	110	4	A02	3	0	120	per uso abitativo	**138**	3,4	**469,2**
1	Via Sulcitana	75	6	122	1	C01	0	0	61	per uso commerciale	**70,15**	**3,7**	**259,555**
1	Via Sulcitana	72	6	172		A06	2	0	70	per uso abitativo	**80,5**	3,4	**273,7**
2	Via Sulcitana	86	6	168	5	C02	2	0	55	per uso abitativo	**63,25**	3,4	**215,05**
3	Via Sulcitana	86	6	168	2	A03	2	0	55	per uso abitativo	**63,25**	3,4	**215,05**
4	Via Sulcitana	86	6	168	3	A03	2	0	53	per uso abitativo	**60,95**	3,4	**207,23**
1	Via Teano	5	7	11		A04	1	0	120	per uso abitativo	**138**	3,4	**469,2**
1	Via Teano	5	7	155	2	A02	2	0	108	per uso abitativo	**124,2**	3,4	**422,28**
1	Via Teano	9	7	158	2	A04	1	0	102	per uso abitativo	**117,3**	3,4	**398,82**
1	Via Teano	9	7	158	4	A03	1	0	78	per uso abitativo	**89,7**	3,4	**304,98**
1	Via Teano	9	7	158	3	A04	2	0	110	per uso abitativo	**126,5**	3,4	**430,1**
2	Via Teano	7/A					3	0	100	per uso abitativo	**115**	3,4	**391**
1	Via Teano	10	7	160		A04	2	0	100	per uso abitativo	**115**	3,4	**391**
1	Via Teano	3					5	0	117	per uso abitativo	**134,55**	3,4	**457,47**
1	Via Teano	7	7	156	1	A02	2	0	125	per uso abitativo	**143,75**	3,4	**488,75**
1	Via Teano	2					3	0	107	per uso abitativo	**123,05**	3,4	**418,37**
1	Via Teano	2/A	7	609	5	A02	4	0	90	per uso abitativo	**103,5**	3,4	**351,9**

Prg.immobile	Via immobile	Civico immobile	Fgl	Num	Sub	Cat.	Comp. Residenti	Comp. Non residenti	sup. Mq netti	uso	SUP. LORDA (UTILE X 1,15)	altezza piano	VOLUME (SUP. LORDA X altezza)
1	Via Teano	4					3	0	100	per uso abitativo	**115**	3,4	**391**
1	Via Teano	2/A	7	609	3	A02	1	0	95	per uso abitativo	**109,25**	3,4	**371,45**
1	Via Teano	11	7	159	2	A04	1	0	84	per uso abitativo	**96,6**	3,4	**328,44**
1	Vico Bronte	13	4	3640	99	A03	3	0	72	per uso abitativo	**82,8**	3,4	**281,52**
2	Vico Bronte	13	4	3640	66	C06	0	0	10	per locali adibiti a box	**11,5**	3,4	**39,1**
1	Vico Bronte	5	4	3640	98	A10	0	0	79	per uso commerciale	**90,85**	**3,7**	**336,145**
1	Vico Bronte	7	4	3640	83	A03	1	0	45	per uso abitativo	**51,75**	3,4	**175,95**
1	Vico Bronte	7	4	3640	75	A03	1	0	73	per uso abitativo	**83,95**	3,4	**285,43**
2	Vico Bronte	15	4	3640	105	A03	1	0	70	per uso abitativo	**80,5**	3,4	**273,7**
1	Vico Bronte	15				A03	3	0	66	per uso abitativo	**75,9**	3,4	**258,06**
2	Vico Bronte	7	4	3640	104	A03	1	0	82	per uso abitativo	**94,3**	3,4	**320,62**
1	Vico Bronte	7	4	3640	100	A03	1	0	56	per uso abitativo	**64,4**	3,4	**218,96**
1	Vico Bronte	7	4	3640	76	A03	2	0	50	per uso abitativo	**57,5**	3,4	**195,5**
1	Vico Bronte	7	4	3640	88	A03	2	1	90	per uso abitativo	**103,5**	3,4	**351,9**
1	Vico Bronte	15	4	3640	78	A03	1	0	68	per uso abitativo	**78,2**	3,4	**265,88**
2	Vico Bronte	15	4	3640	61	C06	0	0	10	per locali adibiti a box	**11,5**	3,4	**39,1**
1	Vico Bronte						1	0	80	per uso abitativo	**92**	3,4	**312,8**
2	Vico Bronte	17					1	0	64	per uso abitativo	**73,6**	3,4	**250,24**
2	Vico Bronte	/SNC					5	0	86	per uso abitativo	**98,9**	3,4	**336,26**
1	Vico i Sulcitana	3	6	234		A02	1	0	128	per uso abitativo	**147,2**	3,4	**500,48**
1	Vico i Sulcitana	6	6	361	5	A02	3	0	86	per uso abitativo	**98,9**	3,4	**336,26**
1	Vico i Sulcitana	6					3	0	104	per uso abitativo	**119,6**	3,4	**406,64**
1	Vico i Sulcitana	4					1	0	98	per uso abitativo	**112,7**	3,4	**383,18**
1	Vico i Sulcitana	6					1	0	80	per uso abitativo	**92**	3,4	**312,8**
1	Vico i Sulcitana	2	6	1053	5	A02	4	0	133	per uso abitativo	**152,95**	3,4	**520,03**
1	Vico i Sulcitana	2	6	1053	8	A02	2	0	110	per uso abitativo	**126,5**	3,4	**430,1**
1	Vico i Teano	4					2	0	123	per uso abitativo	**141,45**	3,4	**480,93**

Prg.immobile	Via immobile	Civico immobile	Fgl	Num	Sub	Cat.	Comp. Residenti	Comp. Non residenti	sup. Mq netti	uso	SUP. LORDA (UTILE X 1,15)	altezza piano	VOLUME (SUP. LORDA X altezza)
1	Vico i Teano	4					2	0	95	per uso abitativo	**109,25**	3,4	**371,45**
1	Vico i Teano	2					2	0	100	per uso abitativo	**115**	3,4	**391**
1	Vico i Teano	1	7	201	1	A02	2	0	94	per uso abitativo	**108,1**	3,4	**367,54**
1	Vico i Teano	3	7	201	2	A03	2	0	94	per uso abitativo	**108,1**	3,4	**367,54**
1	Vico ii Teano	2					2	0	100	per uso abitativo	**115**	3,4	**391**
1	Vico ii Teano	1	7	161	1	A04	2	0	150	per uso abitativo	**172,5**	3,4	**586,5**
							1597	**40**			**88229,15**		**302650,1**
									rapporto volume per abitanti	**mc**			**184,88**


E
F
LOCALITÀ
ECCA SU GUREU
LOCALITÀ
SA BINGIA
B1
VIA POLVERIERA
VIA SULCITANA
VIALE ASSEMINI
VIA CARLO FORTE
VIA SANT'ANTIOCO
VIA LA MADDALENA
VIA TAVOLARA
VIA SANTA M. NAVARRESE
VIA CAPO SPARTIVENTO
VIA GOLFO ARANCI
VIA GOLFO DEGLI ANGELI
VIA GOLFO DI OROSEI
VIA LANA
VIA ARCHIMEDE
VIA DEL GECO
VIA DELL'OLIVETO
VIA FONTANELLA NUOVA
VIA DON PALMAS
VIA DEI GARIBALDINI
VIA MADDALONI
VIA MARSALA
VIA TALAMONE
VIA QUARTO DEI MILLE
VIA AMUNDSEN
VIA CAPRONI
VIA CHAVEZ
VIA MIRAGLIA
PIAZZA MIRAGLIA
Ex Scuola materna
PIAZZA DEI GELSI
VICO 1° DEI GELSI
VICO 2° DEI GELSI
VIA DEL MARE
Scuole Medie
VIA BRONTE
VICO BRONTE
Direzione didattica Scuole Elementari
VIA BUSCAGLIA
VIA MONZAMBANO
VICO 2° TEANO
VICO 1° TEANO
VIA TEANO
VIA DON STURZO
VIA DON PIRAS
Pista pattinaggio F. Argiolas
Palazzetto R. Melis
Palazzetto Del Rio
PIAZZA JOICE LUSSU
VIA BALESTRIERI
VIA BOGINO
VIA CORLEONE
VIA MAMELI
VIA RENDA
VIA CALATAFIMI
VIA GILIACQUAS
VIA FERROVIA
Stazione FF.SS
PIAZZA STAZIONE
VIA FLUMINI MANNU
VIA BATTERIA
RIO SESTU
VIA SACCHI
VIA DEI FENICOTTERI
VIA DELLA LAGUNA
VIA BASSI
VIA MISSERI
IRRAV. QUINTINI
VIA QUINTINI
VIA RIO SA MURTA
RIO SA MURTA
VIA SA BRUVURERA
VIA EMANUELA LO
VIA DELL'ARGINE
VIA AMSICORA
VIA BRIGATA SASSARI
VIA GUGLIELMO MARCONI
VIA ALESSANDRO VOLTA
VIA FERMI
VIA IS FORREDDUS
VIA NOBILE
VIA MAGELLANO
VIA ARGIOLAS
VIA GALILEO GALILEI
VIA GRANATIERI DI SARDEGNA
VIA L. DA VINCI
VIA S. STEFANO
VIA CAPRERA
VIA S. MICCA
Polizia Lo
LEGENDA
Parcheggio
Polizia Locale

VIA SULCITANA - VIA POLVERIERA

Prg.immobile	Via immobile	Civico immobile	Fgl	Num	Sub	Cat.	Comp. residenti	Comp. non residenti	sup. Mq netti	uso	SUP. LORDA (UTILE X 1,15)	altezza piano	VOLUME (SUP. LORDA X altezza)
1	Via Caprera	27	3	853		A02	**2**	**0**	159	per uso abitativo	**182,85**	3,4	**621,69**
2	Via Caprera	19	3	504		A02	**2**	**0**	112	per uso abitativo	**128,8**	3,4	**437,92**
3	Via Caprera	29	3	854		A02	**2**	**0**	120	per uso abitativo	**138**	3,4	**469,2**
4	Via Caprera	25	3	852		A02	**2**	**0**	120	per uso abitativo	**138**	3,4	**469,2**
5	Via Caprera	11	3	612		A02	**4**	**0**	120	per uso abitativo	**138**	3,4	**469,2**
6	Via Caprera	3	3	1244	4	A02	**3**	**0**	169	per uso abitativo	**194,35**	3,4	**660,79**
7	Via Caprera	9	3	611		A02	**2**	**0**	110	per uso abitativo	**126,5**	3,4	**430,1**
8	Via Caprera	7	3	610		A02	**2**	**0**	110	per uso abitativo	**126,5**	3,4	**430,1**
9	Via Caprera	31					**3**	**0**	181	per uso abitativo	**208,15**	3,4	**707,71**
10	Via Caprera	33	3	856		A02	**4**	**0**	95	per uso abitativo	**109,25**	3,4	**371,45**
11	Via Caprera	17	3	633	1	A02	**4**	**0**	123	per uso abitativo	**141,45**	3,4	**480,93**
12	Via Caprera	15	3	634		A02	**1**	**0**	124	per uso abitativo	**142,6**	3,4	**484,84**
13	Via Caprera	13	3	635		A02	**3**	**0**	120	per uso abitativo	**138**	3,4	**469,2**
14	Via Caprera	13	3	1274	49	C06	**3**	**0**	33	per uso abitativo	**37,95**	3,4	**129,03**
15	Via Caprera	21	3	850		A02	**0**	**4**	120	per uso abitativo	**138**	3,4	**469,2**
16	Via Caprera	23	3	851		A02	**4**	**0**	110	per uso abitativo	**126,5**	3,4	**430,1**
17	Via Caprera	1	3	607	1	A02	**4**	**0**	140	per uso abitativo	**161**	3,4	**547,4**
1	Via Dei garibaldini	14	3	393	3		**4**	**0**	93	per uso abitativo	**106,95**	3,4	**363,63**
2	Via Dei garibaldini	6	3	1456	6	A02	**5**	**0**	100	per uso abitativo	**115**	3,4	**391**
3	Via Dei garibaldini	23	4	621	1	A03	**1**	**0**	96	per uso abitativo	**110,4**	3,4	**375,36**
4	Via Dei garibaldini	22	3	385	5	A02	**1**	**0**	105	per uso abitativo	**120,75**	3,4	**410,55**
5	Via Dei garibaldini	3	3	1095	5	A02	**3**	**0**	93	per uso abitativo	**106,95**	3,4	**363,63**
6	Via Dei garibaldini	14	3	393	1	A02	**2**	**0**	103	per uso abitativo	**118,45**	3,4	**402,73**
7	Via Dei garibaldini	36					**2**	**0**	90	per uso abitativo	**103,5**	3,4	**351,9**
8	Via Dei garibaldini	8					**4**	**0**	173	per uso abitativo	**198,95**	3,4	**676,43**
9	Via Dei garibaldini	20	3	391	2	A02	**4**	**0**	120	per uso abitativo	**138**	3,4	**469,2**
10	Via Dei garibaldini	14	3	393	2	A02	**3**	**0**	103	per uso abitativo	**118,45**	3,4	**402,73**

Prg.immobile	Via immobile	Civico immobile	Fgl	Num	Sub	Cat.	Comp. residenti	Comp. non residenti	sup. Mq netti	uso	SUP. LORDA (UTILE X 1,15)	altezza piano	VOLUME (SUP. LORDA X altezza)
11	Via Dei garibaldini	26	4	622	3	A02	**1**	**0**	120	per uso abitativo	**138**	3,4	**469,2**
12	Via Dei garibaldini	29	4	4266	8	A03	**0**	**0**	58	per uso commerciale	**66,7**	**3,7**	**246,79**
13	Via Dei garibaldini	13	3	228	4	A03	**0**	**1**	44	per uso abitativo	**50,6**	3,4	**172,04**
14	Via Dei garibaldini	28					**2**	**0**	100	per uso abitativo	**115**	3,4	**391**
15	Via Dei garibaldini	11	3	228	5	A03	**1**	**0**	50	per uso abitativo	**57,5**	3,4	**195,5**
16	Via Dei garibaldini	35	4	823	2	A03	**3**	**0**	85	per uso abitativo	**97,75**	3,4	**332,35**
17	Via Dei garibaldini	35	4	823	1	A02	**2**	**0**	108	per uso abitativo	**124,2**	3,4	**422,28**
18	Via Dei garibaldini	10					**4**	**0**	186	per uso abitativo	**213,9**	3,4	**727,26**
19	Via Dei garibaldini	23	4	621	2	A04	**3**	**1**	80	per uso abitativo	**92**	3,4	**312,8**
20	Via Dei garibaldini	15	3	1327			**1**	**0**	125	per uso abitativo	**143,75**	3,4	**488,75**
21	Via Dei garibaldini	3	3	1095	4	A02	**2**	**0**	114	per uso abitativo	**131,1**	3,4	**445,74**
22	Via Dei garibaldini	21					**2**	**0**	118	per uso abitativo	**135,7**	3,4	**461,38**
23	Via Dei garibaldini	19					**1**	**0**	100	per uso abitativo	**115**	3,4	**391**
24	Via Dei garibaldini	29	4	4266	11	A03	**4**	**0**	75	per uso abitativo	**86,25**	3,4	**293,25**
25	Via Dei garibaldini	29	4	4266	4	C06	**0**	**0**	10	per locali adibiti a box	**11,5**	3,4	**39,1**
26	Via Dei garibaldini	29	4	4266	9	A03	**4**	**0**	85	per uso abitativo	**97,75**	3,4	**332,35**
27	Via Dei garibaldini	14	3	393	3	A02	**2**	**0**	134	per uso abitativo	**154,1**	3,4	**523,94**
28	Via Dei garibaldini	13					**4**	**0**	62	per uso abitativo	**71,3**	3,4	**242,42**
29	Via Dei garibaldini	13	3	228	6	A03	**3**	**0**	73	per uso abitativo	**83,95**	3,4	**285,43**
30	Via Dei garibaldini	29	4	4266	7	A03	**1**	**0**	58	per uso abitativo	**66,7**	3,4	**226,78**
31	Via Dei garibaldini	29	4	4266	6	C06		**0**	10	per locali adibiti a box	**11,5**	3,4	**39,1**
32	Via Dei garibaldini	7					**4**	**0**	120	per uso abitativo	**138**	3,4	**469,2**
33	Via Dei garibaldini	7					**4**	**0**	120	per uso abitativo	**138**	3,4	**469,2**
34	Via Dei garibaldini	7					**3**	**0**	80	per uso abitativo	**92**	3,4	**312,8**
35	Via Dei garibaldini	22	3	385	7	A02	**1**	**0**	150	per uso abitativo	**172,5**	3,4	**586,5**
36	Via Dei garibaldini	13	3	228	7	A03	**3**	**0**	60	per uso abitativo	**69**	3,4	**234,6**
37	Via Dei garibaldini	29	4	4266	10	A03	**3**	**0**	66	per uso abitativo	**75,9**	3,4	**258,06**
38	Via Dei garibaldini	29	4	4266	2	C06	**0**	**0**	10	per locali adibiti a box	**11,5**	3,4	**39,1**

Prg.immobile	Via immobile	Civico immobile	Fgl	Num	Sub	Cat.	Comp. residenti	Comp. non residenti	sup. Mq netti	uso	SUP. LORDA (UTILE X 1,15)	altezza piano	VOLUME (SUP. LORDA X altezza)
39	Via Dei garibaldini	4	3	1456	5	A02	**4**	**0**	86	per uso abitativo	**98,9**	3,4	**336,26**
40	Via Dei garibaldini	20	3	391	1	A02	**2**	**0**	100	per uso abitativo	**115**	3,4	**391**
41	Via Dei garibaldini	12	3	238	9	A02	**0**	**2**	120	per uso abitativo	**138**	3,4	**469,2**
1	Via Maddaloni	14	3	219	2		**1**	**0**	100	per uso abitativo	**115**	3,4	**391**
2	Via Maddaloni	30	4	473	1	A04	**3**	**0**	62	per uso abitativo	**71,3**	3,4	**242,42**
3	Via Maddaloni	6	3	217	4		**2**	**0**	70	per uso abitativo	**80,5**	3,4	**273,7**
4	Via Maddaloni	14					**4**	**0**	100	per uso abitativo	**115**	3,4	**391**
5	Via Maddaloni	30					**1**	**0**	52	per uso abitativo	**59,8**	3,4	**203,32**
6	Via Maddaloni	20					**4**	**0**	252	per uso abitativo	**289,8**	3,4	**985,32**
7	Via Maddaloni	31					**2**	**0**	128	per uso abitativo	**147,2**	3,4	**500,48**
8	Via Maddaloni	7	3	211	1	A04	**3**	**0**	211	per uso abitativo	**242,65**	3,4	**825,01**
9	Via Maddaloni	30					**5**	**0**	55	per uso abitativo	**63,25**	3,4	**215,05**
10	Via Maddaloni	16	3	221	3	A02	**3**	**0**	100	per uso abitativo	**115**	3,4	**391**
11	Via Maddaloni	18	3	221	5		**0**	**1**	67	per immobile tenuto a disp	**77,05**	3,4	**261,97**
12	Via Maddaloni	21	4	690	4	A02	**4**	**0**	80	per uso abitativo	**92**	3,4	**312,8**
13	Via Maddaloni	23					**2**	**0**	65	per uso abitativo	**74,75**	3,4	**254,15**
14	Via Maddaloni	12					**2**	**0**	50	per uso abitativo	**57,5**	3,4	**195,5**
15	Via Maddaloni	8					**5**	**0**	121	per uso abitativo	**139,15**	3,4	**473,11**
16	Via Maddaloni	21	4	690	3	A02	**1**	**0**	110	per uso abitativo	**126,5**	3,4	**430,1**
17	Via Maddaloni	30					**1**	**0**	55	per uso abitativo	**63,25**	3,4	**215,05**
18	Via Maddaloni	28	4	481	2		**2**	**0**	82	per uso abitativo	**94,3**	3,4	**320,62**
19	Via Maddaloni	31					**1**	**0**	70	per uso abitativo	**80,5**	3,4	**273,7**
20	Via Maddaloni	17	3	214	2	A04	**4**	**0**	95	per uso abitativo	**109,25**	3,4	**371,45**
21	Via Maddaloni	19	3	214	4	A04	**3**	**0**	88	per uso abitativo	**101,2**	3,4	**344,08**
22	Via Maddaloni	17	3	214	5	A02	**3**	**0**	40	per uso abitativo	**46**	3,4	**156,4**
23	Via Maddaloni	31	4	800	3	A02	**4**	**0**	131	per uso abitativo	**150,65**	3,4	**512,21**
24	Via Maddaloni	31	4	800	1	A04	**4**	**0**	90	per uso abitativo	**103,5**	3,4	**351,9**

Prg.immobile	Via immobile	Civico immobile	Fgl	Num	Sub	Cat.	Comp. residenti	Comp. non residenti	sup. Mq netti	uso	SUP. LORDA (UTILE X 1,15)	altezza piano	VOLUME (SUP. LORDA X altezza)
25	Via Maddaloni	15	3	214	3	A04	**2**	**0**	110	per uso abitativo	**126,5**	3,4	**430,1**
26	Via Maddaloni	21	4	690	2	A02	**3**	**0**	116	per uso abitativo	**133,4**	3,4	**453,56**
27	Via Maddaloni	24	4	766		A02	**3**	**0**	103	per uso abitativo	**118,45**	3,4	**402,73**
28	Via Maddaloni	28	4	481	1	A04	**5**	**0**	110	per uso abitativo	**126,5**	3,4	**430,1**
29	Via Maddaloni	11	3	212	3	A04	**2**	**0**	120	per uso abitativo	**138**	3,4	**469,2**
30	Via Maddaloni	9	3	212	2	A04	**1**	**0**	90	per uso abitativo	**103,5**	3,4	**351,9**
1	Via Marsala	16	3	208	3	A03	**4**	**0**	82	per uso abitativo	**94,3**	3,4	**320,62**
2	Via Marsala	6	3	1445	6	A03	**4**	**0**	60	per uso abitativo	**69**	3,4	**234,6**
3	Via Marsala	19	4	446	1	A04	**1**	**0**	120	per uso abitativo	**138**	3,4	**469,2**
4	Via Marsala	22	4	469		A04	**1**	**0**	90	per uso abitativo	**103,5**	3,4	**351,9**
5	Via Marsala	24	4	1082	3	A03	**2**	**0**	71	per uso abitativo	**81,65**	3,4	**277,61**
6	Via Marsala	16	3	208	3	A03	**3**	**0**	83	per uso abitativo	**95,45**	3,4	**324,53**
7	Via Marsala	23	4	3629	4	A02	**2**	**0**	101	per uso abitativo	**116,15**	3,4	**394,91**
8	Via Marsala	28	4	471	3		**1**	**0**	120	per uso abitativo	**138**	3,4	**469,2**
9	Via Marsala	23	4	3629	3	A04	**1**	**0**	100	per uso abitativo	**115**	3,4	**391**
10	Via Marsala	18	4	4196	3	A03	**2**	**0**	55	per uso abitativo	**63,25**	3,4	**215,05**
11	Via Marsala	5	4	4449		A04	**1**	**0**	55	per uso abitativo	**63,25**	3,4	**215,05**
12	Via Marsala	25	4	448	1	A04	**1**	**0**	138	per uso abitativo	**158,7**	3,4	**539,58**
13	Via Marsala	7					**1**	**0**	120	per uso abitativo	**138**	3,4	**469,2**
14	Via Marsala	12					**3**	**0**	85	per uso abitativo	**97,75**	3,4	**332,35**
15	Via Marsala	6					**1**	**0**	94	per uso abitativo	**108,1**	3,4	**367,54**
16	Via Marsala	6					**1**	**0**	29	per uso abitativo	**33,35**	3,4	**113,39**
17	Via Marsala	23	4	3629	2	A02	**1**	**0**	110	per uso abitativo	**126,5**	3,4	**430,1**
18	Via Marsala	20	4	626	3	A02	**1**	**0**	75	per uso abitativo	**86,25**	3,4	**293,25**
19	Via Marsala	18	4	4196	1	A03	**3**	**0**	67	per uso abitativo	**77,05**	3,4	**261,97**
20	Via Marsala	19	4	446	3	A02	**2**	**0**	125	per uso abitativo	**143,75**	3,4	**488,75**
21	Via Marsala	1	4	410	1	A03	**2**	**0**	128	per uso abitativo	**147,2**	3,4	**500,48**

Prg.immobile	Via immobile	Civico immobile	Fgl	Num	Sub	Cat.	Comp. residenti	Comp. non residenti	sup. Mq netti	uso	SUP. LORDA (UTILE X 1,15)	altezza piano	VOLUME (SUP. LORDA X altezza)
22	Via Marsala	8					1	0	100	per uso abitativo	115	3,4	391
23	Via Marsala	5	4	4449		A04	1	0	55	per uso abitativo	63,25	3,4	215,05
24	Via Marsala	7/A	4	4444	2	A03	2	0	120	per uso abitativo	138	3,4	469,2
25	Via Marsala	18	4	4196	4	A03	0	1	45	per uso abitativo	51,75	3,4	175,95
26	Via Marsala	18	4	4196	2	A03	3	0	60	per uso abitativo	69	3,4	234,6
27	Via Marsala	18	4	4196	5	A03	2	0	48	per uso abitativo	55,2	3,4	187,68
28	Via Marsala	14	3	208	1	A04	1	0	143	per uso abitativo	164,45	3,4	559,13
29	Via Marsala	6	3	1445	3	A03	1	0	52	per uso abitativo	59,8	3,4	203,32
30	Via Marsala	2	3	1445	1	A03	3	0	75	per uso abitativo	86,25	3,4	293,25
31	Via Marsala	24	4	1082	1	A03	1	0	110	per uso abitativo	126,5	3,4	430,1
32	Via Marsala	29	4	3609		A02	2	0	188	per uso abitativo	216,2	3,4	735,08
33	Via Marsala	11	4	445		A04	3	0	85	per uso abitativo	97,75	3,4	332,35
34	Via Marsala	11	4	444	2	A04	2	0	100	per uso abitativo	115	3,4	391
35	Via Marsala	20	4	626	4	A02	2	0	79	per uso abitativo	90,85	3,4	308,89
36	Via Marsala	20	4	626	4	A02	2	0	99	per uso abitativo	113,85	3,4	387,09
37	Via Marsala	9	4	443	1	A03	2	0	110	per uso abitativo	126,5	3,4	430,1
38	Via Marsala	9/A	4	443	2	A03	4	0	96	per uso abitativo	110,4	3,4	375,36
39	Via Marsala	13	4	444	1	A04	1	0	100	per uso abitativo	115	3,4	391
1	Via Polveriera	6/A	4	326	2	A03	3	0	99	per uso abitativo	113,85	3,4	387,09
2	Via Polveriera	12	4	347	2	A02	3	0	77	per uso abitativo	88,55	3,4	301,07
3	Via Polveriera	12	4	347	2	A02	0	0	53	per locali adibiti a box	60,95	3,4	207,23
4	Via Polveriera	12	4	347	2	A02	2	0	64	per uso abitativo	73,6	3,4	250,24
5	Via Polveriera	14	4	348		A04	2	0	100	per uso abitativo	115	3,4	391
6	Via Polveriera	14/A	4	3648	2	A02	3	0	188	per uso abitativo	216,2	3,4	735,08
7	Via Polveriera	92	4	3643	5	A03	2	0	80	per uso abitativo	92	3,4	312,8
8	Via Polveriera	38	4	627	5	A03	5	0	155	per uso abitativo	178,25	3,4	606,05
9	Via Polveriera	18	4	2249	7	A02	3	0	93	per uso abitativo	106,95	3,4	363,63

Prg.immobile	Via immobile	Civico immobile	Fgl	Num	Sub	Cat.	Comp. residenti	Comp. non residenti	sup. Mq netti	uso	SUP. LORDA (UTILE X 1,15)	altezza piano	VOLUME (SUP. LORDA X altezza)
10	Via Polveriera	18	4	2249	6	A03	**3**	**0**	74	per uso abitativo	**85,1**	3,4	**289,34**
11	Via Polveriera	18	4	2249	5	A03	**4**	**0**	100	per uso abitativo	**115**	3,4	**391**
12	Via Polveriera	32	4	3685	2	A02	**1**	**0**	100	per uso abitativo	**115**	3,4	**391**
13	Via Polveriera	22	4	1083		A03	**0**	**1**	98	per uso abitativo	**112,7**	3,4	**383,18**
14	Via Polveriera	38	4	627	8	A02	**1**	**0**	144	per uso abitativo	**165,6**	3,4	**563,04**
15	Via Polveriera	30					**1**	**0**	89	per uso abitativo	**102,35**	3,4	**347,99**
16	Via Polveriera	18	4	2249	2	A03	**2**	**0**	125	per uso abitativo	**143,75**	3,4	**488,75**
17	Via Polveriera	18	4	2249	5	A03	**0**	**0**	14	per uso commerciale	**16,1**	**3,7**	**59,57**
18	Via Polveriera	22					**2**	**0**	75	per uso abitativo	**86,25**	3,4	**293,25**
19	Via Polveriera	4	4	343	2	A03	**2**	**0**	25	per uso abitativo	**28,75**	3,4	**97,75**
20	Via Polveriera	72	4	453	1	A04	**3**	**0**	70	per uso abitativo	**80,5**	3,4	**273,7**
21	Via Polveriera	92	4	3643	6	A03	**1**	**0**	87	per uso abitativo	**100,05**	3,4	**340,17**
22	Via Polveriera	92	4	3643	8	A03	**1**	**0**	130	per uso abitativo	**149,5**	3,4	**508,3**
23	Via Polveriera	92	4	3643	9	A03	**1**	**0**	50	per immobile tenuto a disp	**57,5**	3,4	**195,5**
24	Via Polveriera	92	4	3643	3	A03	**3**	**0**	70	per uso abitativo	**80,5**	3,4	**273,7**
25	Via Polveriera	70					**3**	**0**	140	per uso abitativo	**161**	3,4	**547,4**
26	Via Polveriera	6	4	733		A03	**0**	**1**	80	per uso abitativo	**92**	3,4	**312,8**
27	Via Polveriera	26					**2**	**0**	150	per uso abitativo	**172,5**	3,4	**586,5**
28	Via Polveriera	21	4	640	9	A02	**2**	**0**	79	per uso abitativo	**90,85**	3,4	**308,89**
29	Via Polveriera	8					**2**	**0**	116	per uso abitativo	**133,4**	3,4	**453,56**
30	Via Polveriera	44	4	809	1	C06	**1**	**0**	28	per uso abitativo	**32,2**	3,4	**109,48**
31	Via Polveriera	19					**2**	**0**	100	per uso abitativo	**115**	3,4	**391**
32	Via Polveriera	30					**0**	**0**	50	per immobile tenuto a disp	**57,5**	3,4	**195,5**
33	Via Polveriera	80	4	822	6	A03	**1**	**0**	89	per uso abitativo	**102,35**	3,4	**347,99**
34	Via Polveriera	62	4	455	8	A02	**2**	**0**	263	per uso abitativo	**302,45**	3,4	**1028,33**
35	Via Polveriera	44	4	805	1	A02	**2**	**0**	130	per uso abitativo	**149,5**	3,4	**508,3**
36	Via Polveriera	92	4	3643	4	A03	**2**	**0**	48	per uso abitativo	**55,2**	3,4	**187,68**
37	Via Polveriera	38					**3**	**0**	75	per uso abitativo	**86,25**	3,4	**293,25**

Prg.immobile	Via immobile	Civico immobile	Fgl	Num	Sub	Cat.	Comp. residenti	Comp. non residenti	sup. Mq netti	uso	SUP. LORDA (UTILE X 1,15)	altezza piano	VOLUME (SUP. LORDA X altezza)
38	Via Polveriera	96	3	1552		A04	**1**	**0**	90	per uso abitativo	**103,5**	3,4	**351,9**
39	Via Polveriera	76	4	804	2	A03	**6**	**0**	160	per uso abitativo	**184**	3,4	**625,6**
40	Via Polveriera	24					**2**	**0**	115	per uso abitativo	**132,25**	3,4	**449,65**
41	Via Polveriera	44					**2**	**0**	90	per uso abitativo	**103,5**	3,4	**351,9**
42	Via Polveriera	13					**4**	**0**	70	per uso abitativo	**80,5**	3,4	**273,7**
43	Via Polveriera	56	4	475		A04	**5**	**0**	43	per uso abitativo	**49,45**	3,4	**168,13**
44	Via Polveriera	56					**2**	**0**	80	per uso abitativo	**92**	3,4	**312,8**
45	Via Polveriera	44					**2**	**0**	160	per uso abitativo	**184**	3,4	**625,6**
46	Via Polveriera	34					**2**	**0**	180	per uso abitativo	**207**	3,4	**703,8**
47	Via Polveriera	84					**3**	**0**	115	per uso abitativo	**132,25**	3,4	**449,65**
48	Via Polveriera	92	4	3643	4	A03	**0**	**0**	34	per uso commerciale	**39,1**	**3,7**	**144,67**
49	Via Polveriera	50	4	762	2	A02	**2**	**0**	140	per uso abitativo	**161**	3,4	**547,4**
50	Via Polveriera	52/B	4	762		A02	**2**	**0**	50	per immobile tenuto a disp	**57,5**	3,4	**195,5**
51	Via Polveriera	52/B	4	762		A02	**2**	**0**	50	per immobile tenuto a disp	**57,5**	3,4	**195,5**
52	Via Polveriera	20/A	4	3681	2	C01	**0**	**0**	54	per uso commerciale	**62,1**	**3,7**	**229,77**
53	Via Polveriera	38					**4**	**0**	85	per uso abitativo	**97,75**	3,4	**332,35**
54	Via Polveriera	20	4	3681	1	A02	**0**	**4**	120	per immobile tenuto a disp	**138**	3,4	**469,2**
55	Via Polveriera	48					**2**	**0**	82	per uso abitativo	**94,3**	3,4	**320,62**
56	Via Polveriera	48					**3**	**0**	340	per uso abitativo	**391**	3,4	**1329,4**
57	Via Polveriera	60					**3**	**0**	205	per uso abitativo	**235,75**	3,4	**801,55**
58	Via Polveriera	80					**3**	**0**	80	per uso abitativo	**92**	3,4	**312,8**
59	Via Polveriera	19	4	123	4	A02	**3**	**0**	90	per uso abitativo	**103,5**	3,4	**351,9**
60	Via Polveriera	16	4	338		A04	**3**	**0**	80	per uso abitativo	**92**	3,4	**312,8**
61	Via Polveriera	64/A	4	3613	6	C01	**0**	**0**	60	per uso commerciale	**69**	**3,7**	**255,3**
62	Via Polveriera	44	4	4404	4	A02	**3**	**0**	96	per uso abitativo	**110,4**	3,4	**375,36**
63	Via Polveriera	44	4	4404	9	C02	**0**	**0**	16	per locali adibiti a box	**18,4**	3,4	**62,56**
64	Via Polveriera	42					**3**	**0**	132	per uso abitativo	**151,8**	3,4	**516,12**
65	Via Polveriera	42/A				A07	**3**	**0**	223	per uso abitativo	**256,45**	3,4	**871,93**

Prg.immobile	Via immobile	Civico immobile	Fgl	Num	Sub	Cat.	Comp. residenti	Comp. non residenti	sup. Mq netti	uso	SUP. LORDA (UTILE X 1,15)	altezza piano	VOLUME (SUP. LORDA X altezza)
66	Via Polveriera	14/A	4	3648	1	A02	**3**	**0**	188	per uso abitativo	**216,2**	3,4	**735,08**
67	Via Polveriera	32	4	3685	1	A02	**3**	**0**	174	per uso abitativo	**200,1**	3,4	**680,34**
1	Via Quarto dei mille	4					**4**	**0**	113	per uso abitativo	**129,95**	3,4	**441,83**
2	Via Quarto dei mille	17	4	486	5	A04	**1**	**0**	106	per uso abitativo	**121,9**	3,4	**414,46**
3	Via Quarto dei mille	4					**1**	**0**	90	per uso abitativo	**103,5**	3,4	**351,9**
4	Via Quarto dei mille	10					**4**	**0**	93	per uso abitativo	**106,95**	3,4	**363,63**
5	Via Quarto dei mille	8	4	397	1		**4**	**0**	75	per uso abitativo	**86,25**	3,4	**293,25**
6	Via Quarto dei mille	6	4	397	5	A02	**1**	**0**	203	per uso abitativo	**233,45**	3,4	**793,73**
7	Via Quarto dei mille	8	4	397	2	A04	**2**	**0**	88	per uso abitativo	**101,2**	3,4	**344,08**
8	Via Quarto dei mille	13					**4**	**0**	161	per uso abitativo	**185,15**	3,4	**629,51**
9	Via Quarto dei mille	10					**2**	**0**	80	per uso abitativo	**92**	3,4	**312,8**
10	Via Quarto dei mille	10	4	488	10	A02	**2**	**0**	114	per uso abitativo	**131,1**	3,4	**445,74**
11	Via Quarto dei mille	10					**3**	**0**	70	per uso abitativo	**80,5**	3,4	**273,7**
12	Via Quarto dei mille	15	4	486	8	A03	**3**	**0**	62	per uso abitativo	**71,3**	3,4	**242,42**
13	Via Quarto dei mille	6	4	4493	1	A04	**4**	**0**	92	per uso abitativo	**105,8**	3,4	**359,72**
1	Via Sulcitana	171	4	291	3	A02	**2**	**0**	89	per uso abitativo	**102,35**	3,4	**347,99**
2	Via Sulcitana	171	4	291	4	A02	**1**	**0**	120	per uso abitativo	**138**	3,4	**469,2**
3	Via Sulcitana	185	4	489	4	C01	**0**	**0**	63	per uso commerciale	**72,45**	**3,7**	**268,065**
4	Via Sulcitana	173	4	604		A02	**2**	**0**	296	per uso abitativo	**340,4**	3,4	**1157,36**
5	Via Sulcitana	153	4	2277	6	A03	**2**	**0**	62	per uso abitativo	**71,3**	3,4	**242,42**
6	Via Sulcitana	141	4	262	###	A02	**2**	**0**	100	per uso abitativo	**115**	3,4	**391**
7	Via Sulcitana	141	4	262	###	A02	**2**	**0**	36	per uso abitativo	**41,4**	3,4	**140,76**
8	Via Sulcitana	171	4	1109	1	A02	**5**	**0**	150	per uso abitativo	**172,5**	3,4	**586,5**
9	Via Sulcitana	179	4	2145	2	A03	**4**	**0**	110	per uso abitativo	**126,5**	3,4	**430,1**
10	Via Sulcitana	167	4	290	4	A02	**2**	**0**	130	per uso abitativo	**149,5**	3,4	**508,3**
11	Via Sulcitana	219	3	1538	9	D07	**0**	**0**	600	per immobile tenuto a disp	**690**	**3,7**	**2553**

Prg.immobile	Via immobile	Civico immobile	Fgl	Num	Sub	Cat.	Comp. residenti	Comp. non residenti	sup. Mq netti	uso	SUP. LORDA (UTILE X 1,15)	altezza piano	VOLUME (SUP. LORDA X altezza)
12	Via Sulcitana	219	3	1538	8	D08	**0**	**0**	294	per immobile tenuto a disp	**338,1**	**3,7**	**1250,97**
13	Via Sulcitana	223	3	359	2	A02	**1**	**0**	102	per uso abitativo	**117,3**	3,4	**398,82**
14	Via Sulcitana	185	4	489	1	A10	**0**	**0**	38	per uso commerciale	**43,7**	**3,7**	**161,69**
15	Via Sulcitana	185	4	489	1	A10	**0**	**0**	30	per uso commerciale	**34,5**	**3,7**	**127,65**
16	Via Sulcitana	177	4	4401		A04	**3**	**0**	80	per uso abitativo	**92**	3,4	**312,8**
17	Via Sulcitana	177					**4**	**0**	120	per uso abitativo	**138**	3,4	**469,2**
18	Via Sulcitana	139	4	325		A04	**3**	**0**	127	per uso abitativo	**146,05**	3,4	**496,57**
19	Via Sulcitana	153					**1**	**0**	65	per uso abitativo	**74,75**	3,4	**254,15**
20	Via Sulcitana	135					**1**	**0**	100	per uso abitativo	**115**	3,4	**391**
21	Via Sulcitana	159/B	4	2983	7	A03	**4**	**0**	86	per uso abitativo	**98,9**	3,4	**336,26**
22	Via Sulcitana	149/A					**2**	**0**	120	per uso abitativo	**138**	3,4	**469,2**
23	Via Sulcitana	121/A	4	239	7	C01	**0**	**0**	41	per uso commerciale	**47,15**	**3,7**	**174,455**
24	Via Sulcitana	223	3	359	6	A02	**1**	**0**	98	per uso abitativo	**112,7**	3,4	**383,18**
25	Via Sulcitana	219	3	148		E03	**0**	**0**	91	per uso commerciale	**104,65**	**3,7**	**387,205**
26	Via Sulcitana	147					**1**	**0**	65	per uso abitativo	**74,75**	3,4	**254,15**
27	Via Sulcitana	137	4	606	1	C01	**0**	**0**	70	per uso commerciale	**80,5**	**3,7**	**297,85**
28	Via Sulcitana	155					**2**	**0**	170	per uso abitativo	**195,5**	3,4	**664,7**
29	Via Sulcitana	199/A	3	209	2	A03	**4**	**0**	100	per uso abitativo	**115**	3,4	**391**
30	Via Sulcitana	127					**3**	**0**	146	per uso abitativo	**167,9**	3,4	**570,86**
31	Via Sulcitana	127	4	2502	1	C01	**0**	**0**	74	per uso commerciale	**85,1**	**3,7**	**314,87**
32	Via Sulcitana	201					**2**	**0**	350	per uso abitativo	**402,5**	3,4	**1368,5**
33	Via Sulcitana	187					**4**	**0**	110	per uso abitativo	**126,5**	3,4	**430,1**
34	Via Sulcitana	131	4	343	1	C01	**0**	**0**	70	per uso commerciale	**80,5**	**3,7**	**297,85**
35	Via Sulcitana	215	3	1274	14	C01	**0**	**0**	147	per uso commerciale	**169,05**	**3,7**	**625,485**
36	Via Sulcitana	159/B	4	2983	8	A03	**1**	**0**	45	per uso abitativo	**51,75**	3,4	**175,95**
37	Via Sulcitana	189					**4**	**0**	105	per uso abitativo	**120,75**	3,4	**410,55**
38	Via Sulcitana	159	4	2983	5	A03	**3**	**0**	70	per uso abitativo	**80,5**	3,4	**273,7**
39	Via Sulcitana	153/A	4	2277	1	A03	**1**	**0**	54	per uso abitativo	**62,1**	3,4	**211,14**

Prg.immobile	Via immobile	Civico immobile	Fgl	Num	Sub	Cat.	Comp. residenti	Comp. non residenti	sup. Mq netti	uso	SUP. LORDA (UTILE X 1,15)	altezza piano	VOLUME (SUP. LORDA X altezza)
40	Via Sulcitana	153/A					3	0	77	per uso abitativo	88,55	3,4	301,07
41	Via Sulcitana	181					2	0	74	per uso abitativo	85,1	3,4	289,34
42	Via Sulcitana	181					4	0	80	per uso abitativo	92	3,4	312,8
43	Via Sulcitana	199	3	209	1	A03	2	0	100	per uso abitativo	115	3,4	391
44	Via Sulcitana	159	4	2983	3	A02	0	0	60	per uso abitativo	69	3,4	234,6
45	Via Sulcitana	169	4	291	1	C01	0	0	19	per uso commerciale	21,85	3,7	80,845
46	Via Sulcitana	169	4	291	2	C02	0	0	154	per uso commerciale	177,1	3,7	655,27
47	Via Sulcitana	157	4	332	1	C01	0	0	80	per uso commerciale	92	3,7	340,4
48	Via Sulcitana	149					2	0	88	per uso abitativo	101,2	3,4	344,08
49	Via Sulcitana	147					3	0	90	per uso abitativo	103,5	3,4	351,9
50	Via Sulcitana	191	4	438		A04	0	1	106	per uso abitativo	121,9	3,4	414,46
51	Via Sulcitana	153	4	2277	3	A03	3	0	72	per uso abitativo	82,8	3,4	281,52
52	Via Sulcitana	161	4	496	4	A02	4	0	120	per uso abitativo	138	3,4	469,2
53	Via Sulcitana	159					1	0	52	per uso abitativo	59,8	3,4	203,32
54	Via Sulcitana	211	3	1456	2	C01	0	0	91	per uso commerciale	104,65	3,7	387,205
55	Via Sulcitana	155	4	332	7	A02	2	0	80	per uso abitativo	92	3,4	312,8
56	Via Sulcitana	155/A					3	0	11	per uso abitativo	12,65	3,4	43,01
57	Via Sulcitana	155/A					2	0	11	per uso abitativo	12,65	3,4	43,01
58	Via Sulcitana	203					2	0	100	per uso abitativo	115	3,4	391
59	Via Sulcitana	170					4	0	96	per uso abitativo	110,4	3,4	375,36
60	Via Sulcitana	203	3	216	2	A03	5	0	72	per uso abitativo	82,8	3,4	281,52
61	Via Sulcitana	159	4	2983	6	A03	2	0	63	per uso abitativo	72,45	3,4	246,33
62	Via Sulcitana	159	4	2983	1	C02	2	0	8	per uso abitativo	9,2	3,4	31,28
63	Via Sulcitana	193					3	0	61	per uso abitativo	70,15	3,4	238,51
64	Via Sulcitana	193					3	0	16	per uso abitativo	18,4	3,4	62,56
65	Via Sulcitana	123	4	239	5	A04	1	0	45	per uso abitativo	51,75	3,4	175,95
66	Via Sulcitana	129					2	0	85	per uso abitativo	97,75	3,4	332,35
67	Via Sulcitana	145					3	0	100	per uso abitativo	115	3,4	391

Prg.immobile	Via immobile	Civico immobile	Fgl	Num	Sub	Cat.	Comp. residenti	Comp. non residenti	sup. Mq netti	uso	SUP. LORDA (UTILE X 1,15)	altezza piano	VOLUME (SUP. LORDA X altezza)
68	Via Sulcitana	151	4	2277	2	A03	**1**	**0**	50	per uso abitativo	**57,5**	3,4	**195,5**
69	Via Sulcitana	205					**3**	**0**	104	per uso abitativo	**119,6**	3,4	**406,64**
70	Via Sulcitana						**0**	**0**	50	per uso commerciale	**57,5**	**3,7**	**212,75**
71	Via Sulcitana	125	4	3753		A02	**3**	**0**	180	per uso abitativo	**207**	3,4	**703,8**
72	Via Sulcitana	125	4	3723		A02	**1**	**0**	180	per uso abitativo	**207**	3,4	**703,8**
73	Via Sulcitana	197	3	420	3	A04	**3**	**0**	93	per uso abitativo	**106,95**	3,4	**363,63**
74	Via Sulcitana	167/A	4	290	1	C01	**0**	**0**	110	per uso commerciale	**126,5**	**3,7**	**468,05**
75	Via Sulcitana	165	4	335		A04	**0**	**0**	140	per uso abitativo	**161**	3,4	**547,4**
76	Via Sulcitana	207	3	223	1	A02	**5**	**0**	100	per uso abitativo	**115**	3,4	**391**
77	Via Sulcitana	163	4	379		A03	**2**	**0**	100	per uso abitativo	**115**	3,4	**391**
78	Via Sulcitana	209	3	144	3	A02	**2**	**0**	123	per uso abitativo	**141,45**	3,4	**480,93**
79	Via Sulcitana	209	3	144	1	A02	**2**	**0**	9	per immobile tenuto a disp	**10,35**	3,4	**35,19**
80	Via Sulcitana	161	4	496	1	A02	**1**	**0**	100	per uso abitativo	**115**	3,4	**391**
81	Via Sulcitana	197	3	420	5	A02	**3**	**0**	100	per uso abitativo	**115**	3,4	**391**
82	Via Sulcitana	197	3	420	4	A02	**3**	**0**	110	per uso abitativo	**126,5**	3,4	**430,1**
83	Via Sulcitana	197	3	420	1	C01	**0**	**0**	80	per uso commerciale	**92**	**3,7**	**340,4**
84	Via Sulcitana	211/A	3	1456	1	C06	**0**	**0**	104	per altri usi	**119,6**	**3,7**	**442,52**
85	Via Sulcitana	123	4	239	5		**0**	**0**	30	per uso commerciale	**34,5**	**3,7**	**127,65**
86	Via Sulcitana	183	4	1634	2	C01	**0**	**0**	111	per uso commerciale	**127,65**	**3,7**	**472,305**
1	Via Talamone	10/A	4	428	2	A02	**3**	**0**	165	per uso abitativo	**189,75**	3,4	**645,15**
2	Via Talamone	1	4	489	3	A02	**1**	**0**	99	per uso abitativo	**113,85**	3,4	**387,09**
3	Via Talamone	12	4	450	3	A02	**1**	**0**	100	per uso abitativo	**115**	3,4	**391**
4	Via Talamone	17	4	429	2	A03	**3**	**0**	165	per uso abitativo	**189,75**	3,4	**645,15**
5	Via Talamone	23	4	454	1	A04	**1**	**0**	80	per uso abitativo	**92**	3,4	**312,8**
6	Via Talamone	3	4	1548		A02	**2**	**0**	180	per uso abitativo	**207**	3,4	**703,8**
7	Via Talamone	14					**2**	**0**	113	per uso abitativo	**129,95**	3,4	**441,83**
8	Via Talamone	2					**3**	**0**	105	per uso abitativo	**120,75**	3,4	**410,55**

Prg.immobile	Via immobile	Civico immobile	Fgl	Num	Sub	Cat.	Comp. residenti	Comp. non residenti	sup. Mq netti	uso	SUP. LORDA (UTILE X 1,15)	altezza piano	VOLUME (SUP. LORDA X altezza)
9	Via Talamone	11/A	4	625	3	A04	**1**	**0**	82	per uso abitativo	**94,3**	3,4	**320,62**
10	Via Talamone	11/A	4	625	2	C02	**0**	**0**	20	per locali adibiti a box	**23**	3,4	**78,2**
11	Via Talamone	11/A	4	625	1	A02	**1**	**0**	120	per uso abitativo	**138**	3,4	**469,2**
12	Via Talamone	1	4	489	9	A02	**3**	**0**	42	per uso abitativo	**48,3**	3,4	**164,22**
13	Via Talamone	10					**3**	**0**	126	per uso abitativo	**144,9**	3,4	**492,66**
14	Via Talamone	19					**1**	**0**	90	per uso abitativo	**103,5**	3,4	**351,9**
15	Via Talamone	5					**4**	**0**	108	per uso abitativo	**124,2**	3,4	**422,28**
16	Via Talamone	6					**1**	**0**	110	per uso abitativo	**126,5**	3,4	**430,1**
17	Via Talamone	3	4	1549		A02	**2**	**0**	120	per uso abitativo	**138**	3,4	**469,2**
18	Via Talamone	8	4	427		A04	**5**	**0**	110	per uso abitativo	**126,5**	3,4	**430,1**
19	Via Talamone	8/A	4	427		A04	**3**	**0**	149	per uso abitativo	**171,35**	3,4	**582,59**
20	Via Talamone	13					**2**	**0**	120	per uso abitativo	**138**	3,4	**469,2**
21	Via Talamone	4	4	424			**1**	**0**	100	per uso abitativo	**115**	3,4	**391**
22	Via Talamone	3					**3**	**0**	120	per uso abitativo	**138**	3,4	**469,2**
23	Via Talamone	21	4	454	1	A04	**3**	**0**	78	per uso abitativo	**89,7**	3,4	**304,98**
24	Via Talamone	29	4	3613	5	C06	**0**	**0**	19	per locali adibiti a box	**21,85**	3,4	**74,29**
25	Via Talamone	31	4	3613	4	C05	**0**	**0**	15	per locali adibiti a box	**17,25**	3,4	**58,65**
							668	**17**			**36.509,05**		**125.016,39**
										rapporto volume per abitante		**mc**	**204,15**

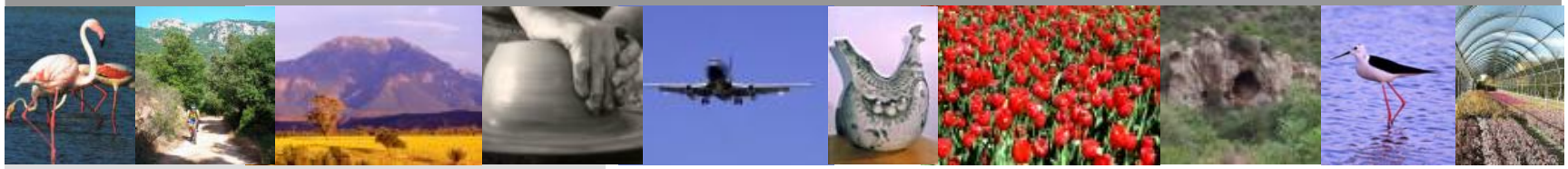
ALLEGATO 2

COMUNE DI ELMAS

PIANO STRATEGICO

Indirizzi Strategici

luoghi COMUNI



Agosto 2007

Solco Srl – Nissardi Associati Srl – Criteria Srl

1.2 Produrre

L'importanza e gli effetti positivi che lo sviluppo di un settore come quello della produzione e dell'artigianato può avere per la crescita generalizzata dell'economia locale è tale da auspicare una rinnovata attenzione per un comparto particolarmente legato alla tradizione storico/culturale del contesto, dalle potenzialità elevate.

Il richiamo ai valori e alle usanze tipiche dei piccoli centri, unite ai prodotti/valenze espressi dal territorio, possono rappresentare il vero elemento distintivo per emergere in un'economia competitiva ma, generalmente, anonima. Una logica produttiva che tenda alla competizione sui mercati regionali, nazionali ed esteri, dovrà essere accompagnata da una mentalità più aperta, che sappia coniugare innovazione e tradizione in un approccio imprenditoriale maggiormente legato alle moderne teorie di marketing e alle possibilità offerte dall'ICT. Questo potrebbe consentire di rispondere alle esigenze di una domanda che, proprio perché tipica di una società fortemente omogenea, tende a diversificarsi sempre di più. Sotto questo punto di vista, l'impianto economico/produttivo risente di una certa reticenza nello sfruttare appieno le potenzialità offerte dalla dotazione, soprattutto infrastrutturale, presente nell'area vasta cagliaritana e, in modo particolare, ad Elmas.
Tra i fattori che, potenzialmente, sembrano in grado di incentivare la crescita dell'intero comparto, ci sono una maggior cooperazione fra gli operatori e la messa in rete con altri Comuni, che potrebbero contribuire a rivitalizzare una produzione artigianale semi industriale, insieme ad una maggiore collaborazione con il comparto scolastico e formativo.

A tal fine si auspica anche il coinvolgimento ed una più sentita collaborazione con istituti di ricerca – anche privati - ed istituti scolastici, centri di formazione ed università, la promozione di fiere e manifestazioni di settore, con l'obiettivo di diffondere maggiormente la cultura artigianale locale. Infine, si ritiene anche che un adeguamento manageriale della manodopera impiegata, possa garantire la divulgazione di una mentalità più idonea allo scenario economico attuale.

Anche il sistema di servizi alle imprese può evolvere e rispondere meglio alle esigenze locali, grazie ad una conoscenza migliore dell'universo produttivo, da una parte, e del mercato, dall'altra.
Ad esempio, un'offerta formativa più mirata alle reali esigenze potrebbe rappresentare uno spazio d'azione significativo per il sostegno e il rafforzamento del sistema economico locale.

Punti di forza

- attività artigianali e produttive legate alla tradizione locale
- vivacità del tessuto imprenditoriale
- aeroporto internazionale
- prossimità alle infrastrutture portuali (Porto Canale e Porto di Cagliari)
- infrastrutture ferroviarie e stradali di importanza regionale
- disponibilità di aree
- capitale relazionale (CASIC)
- presenza, nell'area vasta cagliaritana, di importanti centri di ricerca e formazione
- alta percentuale di giovani nella popolazione

Punti di debolezza

- mancanza di messa a sistema delle attrezzature e dei servizi esistenti
- elevati costi di produzione
- competenze tecniche specialistiche e manageriali inadeguate
- mancanza di mentalità imprenditoriale diffusa
- inadeguatezza del sistema infrastrutturale primario e secondario
- insufficiente innovazione delle reti tecnologiche e sottoservizi
- difficoltà nell'accesso al credito
- concorrenza di altri mercati

Scenario di intervento

Localizzazione di imprese innovative

- indagare e sfruttare le opportunità di finanziamento offerte dalla normativa a livello comunitario, nazionale e regionale
- creare un nuovo consorzio autonomo nell'area produttiva gestita dal CASIC
- semplificare il rapporto tra amministrazione comunale ed imprenditori attraverso appositi strumenti (Sportello Unico Attività Produttive)
- realizzare una zona artigianale a basso impatto

Potenziamento del sistema della formazione e del lavoro

- ampliare il ventaglio di servizi alle imprese e alle persone
- sviluppare politiche innovative per l'occupazione
- organizzare corsi di formazione multilivello
- incentivare rapporti con l'Università e le scuole
- porre attenzione alle politiche sulle pari opportunità
- implementare i contatti con società esistenti (es. SOGAER) per creare nuove opportunità di lavoro (stage e contatti con aziende) anche attraverso la creazione di una struttura permanente

Realizzazione del sistema della logistica

- creare un polo logistico, commerciale, ricettivo ed espositivo nella zona dell'aeroporto
- intensificare le occasioni di collaborazione con realtà limitrofe (aeroporto e porto canale)
- stimolare la nascita di forme di partenariato pubblico/privato
- realizzare un centro di smistamento merci a supporto del traffico aeroportuale migliorare e potenziare le infrastrutture di trasporto esistenti, specie su ferro

Promozione delle attività produttive e delle risorse locali

- valorizzare e pubblicizzare le produzioni tipiche locali
- trasformare la SS 130 in una "strada vetrina" per le imprese agricole, artigianali, produttive e commerciali locali
- incentivare la "filiera corta"
- certificare la qualità (per es. creando un marchio)
- promuovere i prodotti locali all'interno dell'aeroporto

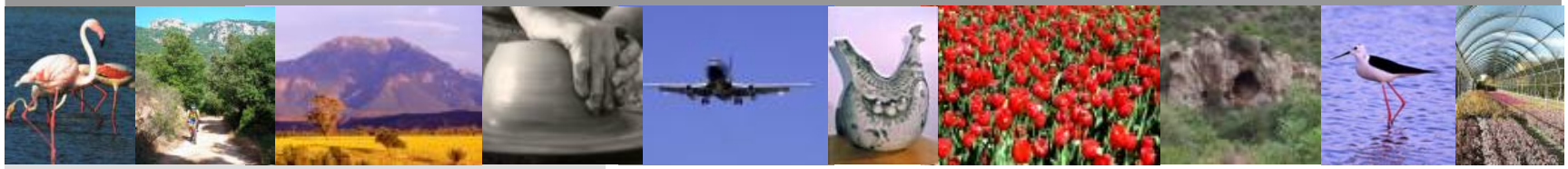
ps

COMUNE DI ELMAS

PIANO STRATEGICO

Quadro Conoscitivo

luoghi COMUNI LUOGHI comuni



Agosto 2007

Solco Srl – Nissardi Associati Srl – Criteria Srl

carenze (in particolare assenza di panchine, cestini, giochi per bambini nelle piazze e cura del verde).
In linea generale è emersa la piena consapevolezza che per un reale sviluppo del territorio è necessaria una maggiore interazione dell'Amministrazione locale con la collettività, portatrice di esigenze e di idee, ma nello stesso tempo di fondamentale importanza è lo studio continuo ed approfondito di tutta la normativa sovralocale per cercare di convogliare la maggior parte di finanziamenti possibili in progetti concreti.

Di seguito sono sintetizzate le interviste effettuate con i rappresentanti dell'Amministrazione comunale.

Valter Piscedda - Sindaco
L'intervista ha messo in evidenza diverse emergenze e criticità del territorio nel suo complesso. Al comune masese, circoscritto dalla Strada Statale 130, dalla Laguna di Santa Gilla, dall'area destinata agli insediamenti produttivi e dall'aeroporto sembra essere preclusa la possibilità di un'ulteriore espansione territoriale del nucleo urbano. Tali caratteristiche presentano una doppia chiave di lettura. In chiave positiva, la presenza di uno dei più importanti scali aeroportuali della Regione rappresenta sicuramente una grande opportunità in termini di valorizzazione delle future politiche lavorative e del ruolo che Elmas potrebbe assumere nella rete logistica regionale. Di contro, va registrato il forte impatto ambientale che l'aeroporto produce e le conseguenti ripercussioni che l'inquinamento acustico ha sulla qualità della vita dei cittadini. Allo stato attuale, inoltre, va rilevata la totale mancanza di ricadute occupazionali positive sul territorio.
Ulteriore elemento positivo è rappresentato dalla Strada Statale 130, importante arteria di comunicazione regionale che vede Elmas quale centro di snodo. Il rilevante flusso veicolare che interessa quotidianamente la statale, tuttavia, crea notevoli disagi alla popolazione a causa dei frequenti ingorghi spesso aggravati dalla presenza di numerosi semafori lungo la strada.
L'area destinata agli insediamenti produttivi, attualmente gestita dal consorzio CASIC (Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Cagliari) rappresenta una realtà estremamente interessante, grazie alla presenza di circa 400 imprese che, tuttavia, non crea benefici diretti sul territorio dal punto di vista occupazionale.
Altra peculiarità dell'area è la Laguna di Santa Gilla dichiarata, in base alla convenzione di Ramsar, Riserva di I livello e che nei decenni passati era fonte di sostentamento per i pescatori locali. Tale risorsa è stata a lungo oggetto di abusi ecologici da parte delle imprese presenti sul territorio. Sono tuttora presenti due vasche piene di detriti inquinanti che necessitano di un'accurata operazione di bonifica.
Secondo il punto di vista dell'intervistato, la comunità masese soffre dei problemi derivanti da una marcata disoccupazione e dei disagi conseguenti a condizioni lavorative precarie. La vicinanza a Cagliari, inoltre, ha costituito una grande attrattiva per gli abitanti del capoluogo regionale che hanno trasferito ad Elmas la propria residenza. Tale fenomeno si è tradotto nella realizzazione di veri e propri quartieri dormitorio non integrati nel contesto sociale e urbanistico.
L'espansione urbanistica influisce, quindi, negativamente non solo sul centro storico che sta perdendo la sua connotazione, ma anche sulla popolazione che sta perdendo il senso di solidarietà e stenta a riconoscersi nella comunità.
Particolarmente ricco e attivo, il tessuto associazionistico locale si contraddistingue per il profilo medio alto delle attività socio-culturali organizzate.
L'Amministrazione si è posta quale obiettivo principale il completamento di tutte le opere pubbliche precedentemente avviate, senza tuttavia trascurare altre priorità: appare opportuno, infatti, condurre un'accurata opera di "quartierizzazione" cioè di collegamento infrastrutturale dei vari quartieri oltre che realizzare una circonvallazione per far defluire il traffico proveniente dal Sulcis-Iglesiente.
L'Amministrazione intende individuare ed attivare canali di finanziamento utili sia alla rifunzionalizzazione in chiave turistica dei percorsi ferroviari, sia alla valorizzazione della Laguna di Santa Gilla. Per il rilancio occupazionale del territorio, è fondamentale creare un consorzio autonomo che, operando in collaborazione con il CASIC, favorisca l'insediamento nell'area produttiva di imprese locali. Risulta altrettanto importante attivare forme di

collaborazione con la società SOGAER che gestisce l'Aeroporto al fine di creare nuovi sbocchi occupazionali.
Non trascurabile, infine, appare l'ipotesi di rilancio della SS 130. Grazie alla Progettazione Integrata, infatti, è stato presentato un progetto per l'insediamento di un nucleo artigianale specializzato, lungo la Strada Statale.
Gli interventi appena citati presuppongono una programmazione mirata, basata su un'attenta analisi dello stato di fatto del territorio e delle sue esigenze attuali e future, al fine di creare le condizioni per uno sviluppo concreto del contesto locale.

Antonio Ena - Assessore all'Urbanistica e ai Lavori Pubblici
Antonio Ena, nel tratteggiare la situazione del Comune, parla di un'eredità dalla precedente Amministrazione, di trentuno Opere Pubbliche. Lo stato della progettazione, preliminare in alcuni casi e definitiva in altri, relativa a tali opere consentirà all'Amministrazione di procedere alla loro realizzazione. Questi interventi potrebbero rappresentare un volano per un concreto sviluppo del territorio.
Uno degli aspetti più importanti sul quale l'Amministrazione sta lavorando è relativo alla viabilità urbana. In particolare gli sforzi dell'Amministrazione sono rivolti alla realizzazione di una tangenziale in grado di decongestionare il centro del paese e migliorare notevolmente la qualità della vita dei cittadini.
A tal fine l'Amministrazione ha fornito diversi servizi di base che consentono una discreta vivibilità del territorio. Per quanto riguarda lo "status quo" della collettività, l'Assessore parla di una comunità attiva che soffre, però, la presenza di una marcata disoccupazione.
I punti di debolezza del territorio di Elmas, per l'intervistato, sono rappresentati dalla compresenza di numerose situazioni. Si registra da un lato, come accennato, una elevata disoccupazione che comporta la mancanza di ottimismo nelle fasce più giovani della popolazione dall'altro la scarsa integrazione nella comunità locale dei nuovi residenti, provenienti prevalentemente da Cagliari. Sarebbe opportuno, invece, creare le condizioni per favorire il loro inserimento e per beneficiare del loro bagaglio di esperienza e delle potenzialità che tali persone esprimono. Inoltre, la dimensione del territorio comunale non consente di classificarlo né come città né come paese. Si registra la sensazione sgradevole di essere "una città nel paese". Questa situazione ha determinato una perdita di identità e di solidarietà che caratterizzava Elmas fino a qualche anno fa. Sarebbe importante rivitalizzare il tessuto sociale solidale del Comune.
È importante sottolineare come l'assenza di criminalità sia sintomatica di una comunità sana, agganciata saldamente ai valori tradizionali.
Il quadro delle criticità è completato dall'assenza di strutture museali per quanto concerne gli aspetti culturali e l'assenza di un poliambulatorio per quelli di carattere sanitario.
Per l'interlocutore rappresenta certamente un punto di forza la vicinanza, oltre che a Cagliari, ad alcune infrastrutture di collegamento strategiche, quali il porto di Cagliari, il Porto Canale, le SS 130, 131 e 554.
Dal punto di vista amministrativo, si sottolinea che Elmas è un Comune giovane avendo acquisito l'autonomia da 16 anni e la presenza di professionalità giovani e motivate rappresenta un'opportunità interessante in una prospettiva futura.
Si evidenzia la presenza dell'Istituto Agrario" (Duca degli Abruzzi), uno dei due istituti agrari più importanti dell'isola, e la presenza di piccole imprese.
Nel settore Lavori Pubblici, al momento, le politiche in atto riguardano essenzialmente la chiusura di tutte le opere incompiute e il miglioramento dell'efficienza dei servizi resi alla popolazione.
Grande attenzione è rivolta al decoro urbano. Sono in corso di realizzazione una serie di interventi per recuperare la piazza storica del paese, attraverso l'eliminazione di alcune strutture fatiscenti che ne impediscono il legame con la chiesa. I lavori serviranno anche a restituire la piazza alla popolazione quale punto di incontro e di scambio. È in corso, inoltre, la realizzazione di una foresteria comunale.
Per quanto riguardo le scelte future del settore dei Lavori Pubblici occorrerà estendere una politica di sviluppo dei servizi alle imprese e alla persona. Sarà necessario prestare particolare attenzione alle politiche del lavoro rivolte ai giovani.
L'obiettivo principale dell'assessorato è riuscire a realizzare una pianificazione urbanistica in grado di valorizzare prima di tutto la persona e porre in primo piano le sue esigenze (ad esempio con la

realizzazione di piste ciclabili). Particolare attenzione è anche rivolta alle esigenze dei giovanissimi con l'obiettivo di realizzare una città "a misura di bambino". Una possibile azione per il futuro è riconosciuta nel recupero e trasformazione dell'ex Ferriera, la cui estensione è pari a circa 40 ettari, in un'area destinata all'insediamento di attività produttive di alta qualità e valenza.

Fabrizio Fadda – Assessore Programmazione, Finanza e Sport

Emergono due tipologie principali di criticità. Innanzitutto, la difficoltà da parte delle amministrazioni ad adeguare l'offerta di servizi alla popolazione e alla frenetica crescita che sta interessando il Comune. A testimonianza di ciò si rileva una carenza di spazi per organizzare attività, nonostante siano presenti sul territorio numerose strutture destinate alle attività sportive (palazzetti, campi di atletica, piste di pattinaggio).

L'altra problematica attiene alla difficoltà di collaborazione che esiste tra le associazioni presenti: manca una "regia" che sia in grado di far sviluppare un dialogo costruttivo, superando la competizione esistente tra le associazioni e la ritrosia a condividere gli spazi.

Un ulteriore elemento critico viene individuato nel prezzo eccessivo delle case, un fattore che grava in particolare sulle coppie più giovani, con la conseguenza che alcune di queste sono costrette a trasferirsi nei Comuni limitrofi.

Tra i fattori positivi, l'elemento che emerge con maggior forza è la presenza di un associazionismo molto diffuso, specialmente tra la popolazione più giovane. Oltre all'istituzione di una Consulta dei giovani, numerose sono le iniziative di carattere ricreativo-sportive poste in essere dai ragazzi, spesso impegnati in molteplici attività: iniziative culturali, sportive e di volontariato.

Per ovviare alla carenza di strutture, l'Amministrazione sta studiando l'ipotesi di dare in gestione alle associazioni alcuni spazi comunali (ad esempio edifici scolastici); inoltre, data la scarsa pubblicità di cui godono attività ricreative come la ludoteca, i laboratori teatrali, il centro giovani ecc., si vuole introdurre una carta servizi per cercare di dare loro maggiore visibilità.

Contemporaneamente, occorre creare una nuova politica per l'occupazione, soprattutto sfruttando le potenzialità di sviluppo fornite dal settore turistico, che derivano dalla presenza di numerose risorse naturali, nonché dalla vicinanza al capoluogo.

In particolare, sarebbe auspicabile un migliore sfruttamento dell'indotto generato dalla presenza dell'aeroporto, favorendo la costruzione di strutture ricettive, soprattutto B&B, e promuovendo collegamenti tra il centro del paese e l'aeroporto stesso.

Solange Pes - Assessore al Turismo, Cultura, Pubblica Istruzione e Ambiente

L'assessore sottolinea l'opportunità di uno stretto rapporto tra il settore della pubblica istruzione e quello ambientale. È importante trasmettere fin dall'infanzia la cultura del rispetto dell'ambiente e la scuola primaria rappresenta sicuramente il luogo ideale per una sensibilizzazione in questo senso. La partecipazione all'iniziativa "Puliamo il mondo", dimostra l'attenzione dell'Amministrazione a stabilire un approccio diretto con la collettività locale e comunicare l'importanza dell'educazione ambientale.

Tra gli elementi caratterizzanti il territorio dal punto di vista ambientale, lo Stagno di Santa Gilla è sicuramente quello più interessante, che necessita tuttavia di adeguati interventi di valorizzazione anche in chiave turistica.

Negli ultimi anni Elmas ha conosciuto una forte espansione urbanistica determinata da un rilevante incremento demografico. Il mercato immobiliare competitivo e l'estrema vicinanza a Cagliari, infatti, hanno favorito l'insediamento di nuovi residenti (provenienti soprattutto dal capoluogo regionale).

La presenza dell'aeroporto viene considerata sia un punto di debolezza, a causa del forte inquinamento acustico prodotto, sia un punto di forza da valorizzare ulteriormente stabilendo maggiori contatti con la SOGAER al fine di creare nuovi posti di lavori che aiutino a combattere la piaga della disoccupazione che rappresenta la maggiore criticità del contesto locale.

Nonostante la comunità masese non denunci gravi episodi di criminalità, si rileva l'esigenza di realizzare una caserma dei Carabinieri, al fine di assicurare una vigilanza diretta del territorio.

Tra le attività realizzate, l'assessore sottolinea la verifica sulle carenze degli edifici scolastici, in base alla quale sarà redatto un piano di norme in conformità con quanto stabilito dalle leggi regionali in materia; l'attivazione del servizio di raccolta

differenziata; alcuni interventi per il decoro urbano (in particolare il posizionamento di panchine, cestini, giochi per bambini nelle piazze); la realizzazione di pozzi sparsi nel territorio.
Il settore, inoltre, sta partecipando al Progetto regionale "Sardegna fatti Bella" che ha consentito di restituire alla cittadina un aspetto decoroso (il progetto prevede attenzione alla cura del verde pubblico e alla rimozione dei rifiuti abbandonati). Per il problema della gestione e della cura del verde, il comune sta valutando la possibilità di affidare la cura degli spazi ai privati.
Tra i progetti futuri del settore c'è la realizzazione di un nuovo asilo e/o l'ampliamento di quello esistente, l'inaugurazione della mediateca che insieme alla biblioteca vuole diventare un punto di riferimento per la popolazione; l'implementazione di un programma di iniziative culturali per l'autunno e l'inverno (ad esempio l'organizzazione della settimana dedicata alla lettura); un progetto sul bilinguismo che prevede l'apertura all'interno del Comune di un ufficio che si occupi di traduzioni in lingua sarda al fine di ricordare e far rivivere la lingua sarda e farla conoscere alle nuove generazioni. È prevista poi l'organizzazione di corsi di formazione per nuove figure professionali specializzate anche con la collaborazione del CASIC.
Un aspetto importante risiede nell'opportunità di stabilire un contatto diretto e costante con la cittadinanza, al fine di individuare gli interventi in grado di rispondere alle sue reali esigenze.
Tra le criticità, la disoccupazione che rappresenta la priorità di cui occuparsi attraverso l'individuazione e l'adozione di adeguate politiche.
Di fondamentale importanza lo studio continuo ed approfondito di tutta la normativa provinciale, regionale, nazionale e comunitaria, al fine di convogliare la maggior parte di finanziamenti possibili in progetti concreti.

Riccardo Pessiu – Assessore ai Servizi Sociali

Accanto a fattori di debolezza attribuibili alla carenza di strutture utilizzabili per le iniziative del Comune, emergono anche criticità interne attribuibili a fattori soggettivi. Inoltre, occorre razionalizzare i rapporti tra Amministrazione e singoli cittadini e, a tal fine, possono giocare un ruolo fondamentale le numerose associazioni presenti sul territorio, che fino ad ora hanno avuto una vita a sé stante.
Un'altra criticità si può individuare nella eccessiva lentezza burocratica, dovuta alla presenza di troppi soggetti di riferimento (a livello comunale, provinciale e regionale).
Tra i fattori maggiormente positivi, si evidenzia come le precedenti Amministrazioni abbiano mostrato grande sensibilità nei confronti delle categorie più deboli: sono attivi servizi di trasporto per anziani e disabili; vi sono associazioni che si occupano dell'intrattenimento, prima e dopo le ore di scuola, dei ragazzi con genitori entrambi occupati; vengono forniti buoni pasto per le famiglie indigenti da utilizzare presso piccoli esercizi; sono stati istituiti corsi di infermeria e geriatria per donne che hanno trovato lavoro presso cooperative sociali; infine, c'è da registrare tutta una serie di iniziative che sono state avviate (Informagiovani, Spiaggia-day, Sportello Donna), alcune delle quali attendono di essere implementate e migliorate.
Sul modello dei Tavoli già esistenti, si pensa di avviare un Tavolo dell'associazionismo per favorire l'interazione tra soggetti pubblici e privati, con la possibilità di accedere ai fondi comunali riservata alle associazioni che presentano determinati requisiti.
Sono già attivi numerosi servizi e sportelli tematici che l'Amministrazione ha intenzione di potenziare (Centro per giovani, Centro per anziani), inoltre è in fase di studio un metodo di gestione dei contributi alla popolazione indigente, in collaborazione con le associazioni.
Per quanto riguarda l'informatizzazione dei dati, il Comune di Elmas partecipa al Progetto Comunas.
Tra gli obiettivi futuri, assoluta priorità assume il sostegno all'occupazione, posto come condizione necessaria al fine di porre rimedio a situazioni di povertà cronica, economica e culturale, che grava su di una quota non indifferente della popolazione. Il salto di qualità è ottenibile solamente se si opera in due direzioni: da un lato, razionalizzando e potenziando i servizi esistenti (ad esempio si può pensare di estendere lo Spiaggia-day anche nel pomeriggio), dall'altro, attivando politiche che creino nuova occupazione. Se nel secondo caso l'attività della Amministrazione comunale non può che riscuotere pieno assenso tra la popolazione locale, nel primo caso l'ottimizzazione dei servizi può passare

attraverso scelte dolorose, come il coinvolgimento all'interno dei progetti comunali delle sole associazioni che rientrano in determinati parametri, con un'operazione che si configura come una sorta di "taglio dei rami secchi".

Alessandra Pili - Assessore alle Pari Opportunità, Politiche giovanili e Spettacolo

L'assessore ritiene positive le politiche giovanili adottate fino ad ora dall'Amministrazione. Il territorio è stato dotato di una ludoteca molto efficiente e molto utilizzata dalla popolazione, così come il sistema bibliotecario. Iniziativa di successo anche lo "Spiaggia day": servizio organizzato dal Comune in collaborazione con le scuole primarie e dedicato ai bambini, finalizzato a far trascorrere ai bambini delle giornate di vacanza sulle spiaggia vicine alla città.

Per quanto riguarda il giudizio sulla comunità, l'assessore parla di un "paese dalle mille anime con un senso di partecipazione poco sviluppato". L'estrema vicinanza al capoluogo regionale è, allo stesso tempo, considerato un punto di forza, per via della facilità di accesso a divertimenti, ed un punto di debolezza, in quanto penalizza il territorio da un punto di vista economico.

Un altro punto di forza è il forte senso di comunità e radicamento.

Al momento, tra i programmi in atto per quanto riguarda il settore delle Politiche giovanili, è in corso di realizzazione un centro di aggregazione culturale realizzato con i fondi POR. Tra i progetti per il futuro di competenza del settore, c'è la realizzazione dello sportello Informagiovani e di strutture sportive, ma anche azioni per il potenziamento di scambi interculturali, l'implementazione di rapporti con le università e le scuole.

Inoltre, è in corso lo sviluppo di nuovi canali di comunicazione, diretta ed indiretta, tra comunità locale e Amministrazione. Per ciò che concerne le pari opportunità occorrerebbe adottare delle politiche ad ampio raggio, rivolte ad esempio, non solo al lavoro e alla formazione ma anche alla cultura, al tempo libero e alla salute.

L'assessore ritiene molto utile la realizzazione di un canale web in grado di "informare" su tutti i servizi offerti al cittadino.

In generale, una efficace politica di interventi deve tener conto delle reali esigenze del territorio e dei giovani in particolare. A suo giudizio è indispensabile interagire con la comunità, coglierne le esigenze con un'accurata indagine dei bisogni sociali, condividere i progetti e le "buone" idee.

Mariano Strazzeri – Vice sindaco, Assessore Attività Produttive e Politiche per l'occupazione

Il punto di maggiore criticità per Elmas viene individuato nell'alta percentuale di disoccupati (25%), nonostante le potenzialità di cui dispone il territorio.

La causa principale della situazione attuale viene attribuita alle minori risorse destinate alle politiche sociali che, nel tempo, hanno assunto un ruolo secondario facendo perdere, di conseguenza, la possibilità di sfruttare le opportunità offerte dal territorio (presenza dell'aeroporto in primis).

La Regione Sardegna, ad esempio, fino a pochi anni fa disponeva di un Piano Regionale del Lavoro che attribuiva agli enti locali degli incentivi in base a determinati parametri (tasso di disoccupazione, ecc.). Su questo punto si è registrata una riduzione dell'80% dal 1998 ad oggi, con un ammontare che è passato da 1.480.000.000 di Lire (circa €. 750.000,00) agli attuali 130.000 Euro.

Il budget, dunque, è diminuito drasticamente, nonostante la disoccupazione presentasse un trend crescente.

La minore disponibilità di risorse finanziarie non è stata surrogata da un oculato ed efficace programma di investimenti, in grado di creare nuove opportunità e valorizzare le risorse presenti. Bisognerebbe puntare su un'offerta più ampia e diversificata, comprendente il settore agricolo piuttosto che l'artigianato, la cultura piuttosto che il turismo. In particolare, un potenziamento del settore artigianale potrebbe costituire un traino importante per l'intero sistema economico locale. È in questo senso che si deve pensare alla realizzazione di una lunga "vetrina produttiva" lungo la SS 130, entrando in sintonia con le politiche di promozione già in atto per esempio ad Assemini e a Sestu. Tali azioni risulterebbero, inoltre, anche coerenti con le operazioni proposte della progettazione integrata.

Lo sviluppo di nuovi progetti a sostegno dell'occupazione, può anche passare attraverso la promozione del turismo, praticamente assente. Occorre creare strutture ricettive e collegamenti con l'aeroporto che è ancora avvertito come un'entità estranea,

nonostante sia situato all'interno del territorio di Elmas, privandosi in tal modo della possibilità di sfruttarne l'indotto.

Giuseppe Argiolas – Consigliere comunale

Elmas può contare su numerosi punti di forza che derivano in gran parte dalla favorevole collocazione territoriale all'interno dell'area vasta cagliaritana.

La presenza dello stagno di Santa Gilla e la vicinanza a poli di importanza strategica come il capoluogo e l'aeroporto, costituiscono delle peculiarità i cui effetti positivi non sono stati ancora pienamente sfruttati. Per quanto riguarda lo stagno, ad esempio, in un'ottica di lancio del settore turistico, si potrebbero porre in atto una serie di misure tra la quali: favorire la creazione di punti di ristorazione, organizzare gite e visite guidate, sviluppare attività sportive come il canottaggio.

Ai fattori positivi legati al territorio va aggiunta la presenza di una fiorente attività artigianale, settore dalle potenzialità notevoli che necessita però di un supporto, soprattutto in termini di pubblicità. In tal senso, l'amministrazione potrebbe fornire un contributo cercando - specialmente attraverso manifestazioni popolari e sagre - di far conoscere su più ampia scala ed in modo più dettagliato la produzione locale.

Dal punto di vista urbanistico, l'Amministrazione comunale sta rispondendo in maniera adeguata alla forte espansione demografica in atto, anche se permane qualche problema legato a piani di risanamento resi necessari dalla presenza di quartieri dormitorio, nati spontaneamente a partire dalla fine degli anni Settanta.

L'apparato infrastrutturale, invece, presenta ancora alcuni elementi di criticità, anche se diverse misure sono in fase di attuazione o comunque sono già state programmate al fine di un miglioramento generale della mobilità locale. Il Programma Operativo Regionale (POR) Sardegna (misura 5.1) prevede un finanziamento per una riqualificazione della stazione esistente: in particolare, tra gli interventi previsti c'è la realizzazione di un parcheggio laddove in precedenza si trovava uno scalo merci ferroviario e la costruzione di un cavalcavia pedonale e ciclabile per l'attraversamento della strada ferrata, oltre a varie misure finalizzate alla tutela della qualità ambientale.

Un ulteriore intervento di miglioramento della viabilità prevede la realizzazione di un cavalcavia che permetterà di riaprire un accesso alla s.s.130 che era stato precedentemente chiuso per la messa in sicurezza del tratto.

Lamberto Frau – Consigliere comunale

Elmas è un Comune autonomo da 16 anni e, nonostante le problematiche che tale conquista ha generato in termini di carenza di risorse o di processi decisionali più lenti, ad oggi si può affermare che il distaccamento da Cagliari è da considerarsi un successo. Ciò, anche in considerazione del fatto che se tale iter amministrativo non fosse stato portato a compimento, probabilmente la zona avrebbe subito uno processo evolutivo negativo, specialmente dal punto di vista sociale.

Il comune, nonostante le piccole dimensioni, dispone di notevoli potenzialità: oltre ad includere il più grande aeroporto della Sardegna, sul territorio confluiscono due delle strade più importanti a livello regionale, la 130 e la 131. La qualità della vita è buona, così come l'apparato infrastrutturale; si registra un basso tasso di delinquenza e c'è un'ottima dotazione di strutture scolastiche; il collegamento con Cagliari è assicurato da frequenti collegamenti ferroviari e tramite autobus; la rete stradale consente di raggiungere qualsiasi punto della città in pochi minuti, circostanza preclusa a molti cagliaritani stessi anche per via del traffico presente all'interno del centro cittadino.

Tutto ciò spiega come ogni nuova offerta di abitazioni posta sul mercato venga assorbita in un arco di tempo relativamente breve.

Se in generale l'offerta di servizi può essere considerata buona, occorre però sottolineare che, per compiere un ulteriore salto di qualità, si rende necessaria una riorganizzazione del settore, la cui funzionalità può essere minata dal ritardo che si sta accumulando nell'aggiornamento dell'intero apparato alle più moderne forme di organizzazione. Bisogna agire sulla macchina amministrativa attraverso una gestione più leggera, meno burocratica, che preveda un'adeguata formazione professionale del personale e l'utilizzo di tutti gli strumenti informatici più moderni. Il cittadino deve avere la possibilità di disporre per via telematica di determinati servizi, senza dover necessariamente recarsi presso la sede comunale.

Nonostante la giovane età e l'indipendenza amministrativa, ormai è giunto il momento per Elmas di effettuare un ulteriore passo in avanti: occorre una caratterizzazione, bisogna poter identificare il comune per una determinata attività. Questo non significa competere con Cagliari, poiché il confronto non sarebbe possibile viste le rispettive dimensioni, ma creare quei presupposti per cui Elmas potrà essere abbinato ad un determinato settore o attività a livello di intera area vasta, se non a livelli superiori; d'altronde, come detto, le potenzialità non mancano. Lo stagno, ad esempio, offre un'ampia gamma di possibilità: un'idea interessante potrebbe essere quella di realizzare un piccolo museo etnografico che raccolga testimonianze delle società e delle specie naturali più antiche, mettendo a confronto i diversi stadi dello sviluppo.
Si potrebbe attuare un Piano del decoro urbano, in grado di riorganizzare alcune attività che sembrano svilupparsi in modo spesso incontrollato e che dia al comune un'immagine migliore, anche dal punto di vista estetico.
Ci si potrebbe caratterizzare, infine, attuando politiche di risparmio energetico, incentivando l'utilizzo di pannelli fotovoltaici o di tutti quei processi che garantirebbero dei vantaggi anche in termini ambientali all'intera comunità.
L'amministrazione, attualmente, sta cercando di mettere in atto un'operazione di marketing territoriale, soprattutto per la zona dell'aeroporto: uno degli obiettivi, pur se ambizioso, potrebbe essere quello di dar vita al più grande polo logistico, ricettivo, commerciale ed espositivo della Sardegna.
Caratterizzazione del comune e valorizzazione del territorio proiettata nel medio-lungo termine sono dunque le due strade da percorrere, le sfide che le amministrazioni presenti e future devono affrontare.

Ornella Toniolo e Graziano Branca – Consiglieri comunali

Elmas nasce nel 1989, quando in seguito ad un referendum popolare raggiunse la propria autonomia dal Comune di Cagliari.
Nonostante abbia un'estensione territoriale molto ridotta, il territorio masese si caratterizza per le sue enormi potenzialità che, secondo gli intervistati, risultano ad oggi poco sfruttate.
Elmas, infatti, gode di una posizione strategica, per quanto concerne la rete infrastrutturale di collegamento: il Porto di Cagliari, il Porto Canale, la SS 130, 131 e 554 e l'aeroporto rappresentano delle potenzialità di sviluppo per tutto il territorio, anche se sembrano essersi trasformate, con il passare del tempo, in vere e proprie criticità a causa di una inadeguata pianificazione territoriale.
Ad esempio, secondo gli intervistati, nonostante il ventaglio di opportunità legate alla presenza dell'aeroporto, sia per quanto riguarda il profilo occupazionale, che per il ruolo che Elmas potrebbe assumere nella rete logistica regionale, troppo forte risulta essere l'impatto che tale infrastruttura ha sull'ambiente e sulla qualità della vita, se si considera l'alto tasso di inquinamento, sia ambientale che acustico registrato nella zona.
Quindi, un punto di debolezza è rappresentato dalla scarsa attenzione nei confronti delle politiche ambientali ma anche di quelle legate alla riqualificazione urbanistica. Si registrano infatti una serie di progetti non ancora avviati, come "Sardegna fatti bella" rivolto alla salvaguardia e alla valorizzazione del patrimonio ecologico –ambientale e destinato alle sole aree periferiche non abitate. È da sottolineare anche una situazione di forte ritardo per ciò che concerne la raccolta differenziata dei rifiuti e progetti che, nonostante la presenza di finanziamenti concreti, non vengono sfruttati al meglio.
Gli interlocutori sottolineano anche la scarsa attenzione nei confronti di politiche miranti al decoro urbano: mancano infatti sia le aree verdi destinate ai bambini, sia panchine e cestini negli spazi pubblici.
Il territorio di Elmas si caratterizza anche per presenza di una serie di siti archeologici importanti, come ad esempio quello della piana di Santa Caterina che, accanto alla Laguna di Santa Gilla, potrebbero essere meglio sfruttati per uno sviluppo turistico della zona.

5.1.2. Temi emersi da colloqui e interviste: osservatori tecnici

Dalle interviste e i colloqui con gli osservatori tecnici emerge - in riferimento a ciascun settore di competenza - una comune criticità dovuta alla carenza di personale e alle difficoltà di interazione tra diversi settori dell'amministrazione, fatte eccezione per le iniziative legate alla progettazione integrata. La scarsa collaborazione, le difficoltà di comunicazione, la mancanza di sinergie a livello locale piuttosto che a livello provinciale o regionale, costituiscono dei punti di debolezza il cui superamento è avvertito come esigenza prioritaria, accanto alla necessità di una maggiore formazione del personale di settore che consenta un più rapido aggiornamento dei servizi alle nuove normative. Tra i settori più attivi in tal senso, sicuramente occorre citare i servizi forniti in ambito scolastico nei confronti degli alunni delle scuole dell'obbligo attraverso rimborsi, contributi per libri di testo, servizi mensa e scuolabus, con l'intenzione di estendere tali azioni anche alle scuole materne.
Il comune di Elmas, come gran parte di quelli appartenenti all'area vasta cagliaritana, si trova in una fase di espansione demografica dovuta principalmente a fenomeni migratori provenienti dal capoluogo. Se da un lato i nuovi residenti costituiscono una indubbia risorsa dall'altro occorre una maggiore elasticità da parte delle amministrazioni ad adeguare i servizi offerti ad una domanda quantitativamente e qualitativamente crescente.
Notevole interesse suscitano anche le questioni inerenti il territorio e la qualità della vita in generale. Il comune gode di una posizione strategicamente rilevante, vista la vicinanza al capoluogo ed ai più importanti nodi di trasporto, il porto e l'aeroporto, ma riesce solo in parte a carpirne gli effetti positivi. Al contrario, si è immediatamente preso coscienza dei disagi prodotti in termini di inquinamento ambientale ed acustico, problemi accentuati da una rete viaria che appare inadeguata.
Dal punto di vista della sicurezza sociale, invece, il Comune si distingue in senso positivo: caratterizzato da una dimensione assai limitata, non si registrano al suo interno fenomeni significativi di criminalità.

Di seguito sono resi i *report* relativi alle interviste realizzate con i gli osservatori tecnici.

Sabrina Carta – Responsabile di Settore Cultura, Scolastico e Demografico

Il colloquio ha permesso di evidenziare alcune carenze nel settore della pubblica istruzione e di individuare alcuni suggerimenti per il potenziamento dello stesso. Va sottolineato che l'Amministrazione comunale è riuscita, in questi anni, ad assicurare comunque l'erogazione di alcuni importanti servizi.
I servizi forniti, in particolare verso gli alunni della scuola dell'obbligo, sono stati i seguenti: rimborsi, contributi per l'acquisto di libri di testo, servizi di scuola-bus, servizio mensa per la scuola materna, servizio di accoglienza nella scuola elementare. In questo contesto è emersa l'esigenza di fornire un servizio di scuola-bus ed un servizio di accoglienza anche per le scuola materna.
Per ciò che concerne le attività di programmazione in atto, il settore è coinvolto nella progettazione integrata con la presentazione di un progetto, che prevede l'istituzione di un punto informativo presso Santa Caterina.
L'intervistata ha rilevato una serie di problemi che devono essere superati per attuare una programmazione efficiente di sviluppo del settore della pubblica istruzione. In questo modo il Comune potrà garantire servizi di qualità più elevati, almeno nella scuola materna, garantendo aiuti ed assegni alle famiglie. Un problema rilevante è il mancato rientro pomeridiano nella scuola dell'obbligo, che crea problemi a numerose famiglie, che preferiscono iscrivere i propri figli nelle scuole di Cagliari, sede del lavoro dei genitori. La politica di intervento nel settore da parte dell'Amministrazione, fino ad oggi, è stata quella di promuovere finanziamenti "a compartimenti stagni" a scapito dell'efficienza nell'erogazione dei servizi. Soprattutto, dall'analisi fatta, si evince una carenza di comunicazione tra i vari settori che determina un ritardo nell'erogazione dei servizi ai cittadini.
Per ciò che concerne il settore demografico è emerso che agli incrementi della popolazione che si registrano ogni anno non sempre è possibile rispondere tempestivamente con l'erogazione di servizi adeguati. Ad esempio c'è una maggiore richiesta di servizi all'infanzia, soprattutto di asili nido, mentre nella scuola media non riescono a formare nuove classi.

Nel settore demografico, inoltre, si registra una carenza di organico che va a scapito dell'efficienza del servizio.
La strategia da perseguire per il potenziamento del settore della pubblica istruzione è sensibilizzare i politici sull'importanza di indirizzare risorse e incentivi in questo campo. A tal proposito, bisognerebbe prendere come punto di riferimento i casi di successo dell'Emilia Romagna. Per garantire servizi migliori e continuità al lavoro, bisognerebbe assicurare contratti a tempo indeterminato (cosa che non avviene, ad esempio, per il sevizio di biblioteca). Si dovrebbero coinvolgere maggiormente le cooperative e le molte associazioni presenti sul territorio, nella gestione di alcuni servizi, come la biblioteca e la mensa scolastica.
Per il futuro, in riferimento al potenziamento del settore, si potrebbe sfruttare meglio la presenza della Laguna di Santa Gilla, attraverso la promozione di itinerari turistici ed enogastronomici, considerata la vicinanza all'aeroporto. In passato si è cercato di istituire un centro di informazioni turistiche e delle attività di intrattenimento all'interno dell'aeroporto. Il progetto vedeva coinvolto sia il comune di Elmas che la SOGAER (società che gestisce l'aereoporto) ma, per motivi procedurali, non è stato possibile inserire tale società nel progetto.

Lucia Cani - Responsabile Settore Finanziario, Programmazione e Organizzazione
Dall'incontro sono emersi alcuni aspetti importanti in ordine al settore finanziario, in particolare per quanto riguarda i punti di debolezza, l'interlocutrice ha evidenziato il difetto di comunicazione interna tra i vari settori dell'amministrazione, la mancanza di un ufficio dedicato agli aspetti finanziari, la carenza di personale, la mancanza di un URP (Ufficio Relazione con il Pubblico) per la comunicazione. Inoltre, si avverte l'esigenza di uno Sportello Unico per garantire efficienza e trasparenza nei confronti dei cittadini.
Attualmente, l'iniziativa più importante attivata dal settore Finanziario è la partecipazione alla progettazione integrata per la gestione congiunta degli uffici del personale.
Per il futuro sarebbe bene attivare dei servizi telematici per i cittadini. Inoltre, a suo avviso, la gestione degli uffici per il personale dovrebbe essere associata, attribuendo, ad esempio, alla Provincia la gestione dei cedolini paga e lasciando ai Comuni quella del personale.
Anche la gestione in materia di contrattazione dovrebbe essere condivisa.

Elisabetta Canu - Responsabile Settore Affari Generali, Sviluppo Economico, Risorse Locali e Tributarie
L'intervistata sottolinea la necessità di coordinare meglio le attività tra i settori dell'Amministrazione per il raggiungimento di obiettivi comuni e di migliorare i servizi rivolti ai cittadini. Tra i punti di debolezza segnala la mancanza di personale e la mancanza di dialogo, in alcuni casi, tra i diversi settori dell'Amministrazione.
Attualmente l'iniziativa più importante nel settore Affari Generali è la partecipazione alla progettazione integrata, ma sono "in cantiere" anche numerose iniziative da realizzare nella seconda metà di dicembre 2006 che coinvolgeranno gli imprenditori locali.
Nell'ambito delle attività promosse dalla progettazione integrata, è stata avanzata la proposta dell'istituzione di uno Sportello Unico sulle attività produttive per migliorare i servizi all'impresa.
L'intervistata sottolinea la necessità di studiare una politica di rilancio per i piccoli imprenditori.
La "visone al futuro" per Elmas è una maggiore apertura della città attraverso nuove iniziative funzionali ad ampliare i servizi, attrarre investimenti per lo sviluppo, riqualificare il territorio, promuovere il turismo, anche tramite la costruzione di strutture ricettive attualmente assenti sul territorio.
È importante, per lo sviluppo futuro della città, garantire l'efficacia dell'Amministrazione creando le condizioni per una maggiore collaborazione e comunicazione tra i vari settori dell'Amministrazione. Perché questo si concretizzi è necessaria una maggiore volontà politica. Un primo passo in questa direzione, per l'intervistata, sarebbe uniformare le procedure interne all'amministrazione.

Cinzia Isu - Responsabile settore Socio Assistenziale
Cinzia Isu dichiara che, al momento, nell'ambito del proprio settore di competenza, sono in corso numerosi progetti la maggior parte dei quali finanziati con risorse esterne. L'intervistata sottolinea la necessità di una maggiore cooperazione tra enti locali

così come indicato dalla nuova normativa sia nazionale che regionale. La progettazione integrata, infatti, è in grado di garantire maggiori servizi, ma richiede un accordo tra i comuni del Distretto (nel caso specifico il Distretto 18).
Secondo l'intervistata un punto di debolezza è rappresentato dalla difficoltà dell'Amministrazione di adeguarsi velocemente alle nuove norme e di dare risposte ai cittadini. Sarebbe necessaria una maggiore attenzione alle necessità del territorio. Altro punto di debolezza è la mancanza di fondi alla progettazione integrata, infatti, a quest'ultima verranno attribuiti finanziamenti destinati ai piani comunali legati al Plus, rischiando di rallentare così i lavori.
Tra i punti di forza, viene indicata la presenza di un numero notevole di associazioni maggiormente coinvolte nelle attività dell'Amministrazione, proprio grazie alla progettazione integrata.
Per quanto riguarda le politiche di sviluppo in atto, la progettazione integrata rappresenta, al momento, l'iniziativa progettuale più importante. Nell'ambito della progettazione integrata si sta lavorando ad un progetto finalizzato alla realizzazione di un Centro socio-culturale. In passato il settore Socio assistenziale, utilizzando fondi stanziati dal P.O.R., ha realizzato corsi di formazione destinati a persone anziane e a giovani disoccupati allo scopo di facilitare un loro inserimento lavorativo.
Alla domanda cosa sarebbe necessario fare nell'ambito del proprio settore di appartenenza, l'intervistata ha sottolineato la necessità di dare un taglio diverso ai servizi sociali. Vale a dire non limitarsi ad azioni di assistenzialismo, che spesso coinvolgono solo i soggetti svantaggiati, ma inaugurare una nuova politica che garantisca un servizio sociale in senso lato (cultura, ambiente ecc.), diffuso ed esteso a tutti, capace di far fronte alle esigenze di tutta la comunità.
Per il futuro è necessario porre maggiore attenzione ai giovani. Il Centro socio-culturale (in fase di realizzazione) prevede servizi per i giovani, attività culturali in generale ed una sala multifunzionale, dedicata alla cultura, al turismo, ecc.
Da un lato è importante dare la priorità al coordinamento dell'attività dei vari settori dell'Amministrazione, incentivare, dunque, i processi di comunicazione, e dall'altro procedere ad una programmazione che tenga conto delle esigenze del territorio in senso lato, coinvolgendo anche i comuni limitrofi. A tal fine sarebbe opportuno dare priorità alla formazione degli amministratori affinché possano sempre di più contribuire in maniera efficiente ed efficace al raggiungimento di tali obiettivi.

Fernando Mura - Responsabile del Settore Tecnico

Il responsabile del Settore Tecnico dichiara che la popolazione è abbastanza attenta alle problematiche territoriali. In merito ai punti di forza e di debolezza del territorio afferma che la presenza di alcune realtà – come l'aeroporto e assi viari importanti (SS 130, 131 e 554), la vicinanza a Cagliari, la vicinanza al porto, il futuro progetto di costruire la metropolitana che collegherà Cagliari ai Comuni limitrofi - possono essere considerate, allo stesso tempo, punti di forza e di debolezza. Questi elementi, infatti, possono essere considerati opportunità di sviluppo, ma, al tempo stesso, anche fonti di inquinamento (acustico e da idrocarburi) per l'ambiente. L'intervistato considera punto di forza la presenza di abitazioni di elevata qualità.
Attualmente l'iniziativa più importante nel settore Affari Generali è la partecipazione alla progettazione integrata, al momento l'Amministrazione (insediata da pochi mesi) sta rivedendo diversi programmi.
La "visone al futuro" per Elmas si esplica nei seguenti tre punti: la riqualificazione dal punto di vista architettonico ed urbanistico del centro abitato; la valorizzazione della Laguna di Santa Gilla, che ha enormi potenzialità di sviluppo, ma che attualmente vive il problema dell'inquinamento; ed infine la bonifica, riqualificazione e riuso dei siti industriali non più in uso.
Alla domanda cosa sarebbe necessario fare nell'ambito del proprio settore di appartenenza, l'intervistato dichiara che si dovrebbe orientare la progettazione sulla qualità (dal punto di vista dell'estetica e della fruizione) ed intervenire sull'esecuzione delle opere con criteri di sviluppo sostenibile. Si dovrebbero promuovere, inoltre, interventi di infrastrutturazione leggera, da realizzarsi eventualmente con il ricorso al project financing.
Per l'intervistato, le priorità per lo sviluppo della città sono legate essenzialmente alla cura dell'ambiente, con la valorizzazione della laguna di Santa Gilla; allo sviluppo delle attività produttive; ed al recupero delle aree industriali dismesse presenti sul territorio.

Marco Pili - Responsabile Polizia Municipale

La descrizione dello "stato di fatto" del Comune, resa dal Responsabile della Polizia municipale, parla di una realtà amministrativa molto giovane, che risente dei problemi tipici dei comuni di recente costituzione. Il territorio compreso nel comune di Elmas, considerato per anni un "quartiere dormitorio" di Cagliari, è costituito da una popolazione composta in prevalenza da persone che lavorano nel capoluogo o trasferite ad Elmas per motivi di lavoro (in particolare, per la presenza della base militare). Inoltre, la popolazione in continuo aumento, non appare compatta probabilmente a causa di uno scarso senso di appartenenza alla stessa comunità. Esistono molte associazioni sportive, sociali e culturali, che tuttavia non riescono a creare uno spirito comunitario. In occasione delle diverse manifestazioni (religiose e non) si registra una scarsa adesione da parte della cittadinanza. In generale i cittadini tendono a partecipare, esclusivamente, alle iniziative delle sole associazioni di appartenenza.

L'intervistato indica tra i punti di debolezza del territorio comunale l'inadeguatezza della rete viaria, sia all'interno che all'esterno del paese, incapace di sostenere l'alto numero di pendolari. Si sottolinea la presenza di un forte degrado ambientale dovuto in larga parte alla scarsa cura dello smaltimento dei rifiuti e la poca attenzione, da parte dei cittadini, alla raccolta differenziata promossa attraverso la recente iniziativa "Sardegna fatti bella". È presente, inoltre, il fenomeno del randagismo che si tenta di arginare attraverso la collaborazione con la ASL locale e convenzioni stipulate con privati.

Da un punto di vista amministrativo l'interlocutore ritiene che gli enti locali debbano pensare a delle politiche da attuare sul territorio in modo più sinergico, soprattutto per quanto concerne la gestione dei finanziamenti.

D'alto lato, il maggior punto di forza di Elmas, sotto il profilo della sicurezza sociale, è la piccola dimensione del paese, che lo rende vivibile, infatti non si verificano fenomeni importanti di criminalità.

Tra le azioni previste da parte dell'amministrazione comunale, il responsabile della Polizia Municipale, sottolinea il rinnovato interessamento verso la costruzione della caserma dei carabinieri (ora Elmas fa capo a Cagliari), che dovrebbe essere un punto di riferimento, soprattutto in tema di prevenzione e non solo per la repressione dei crimini. Inoltre è stata stipulata una convenzione con le scuole sull'educazione stradale (prevenzione degli incidenti stradali e patentino per ciclomotori).

Alla domanda sulla "visione al futuro" del settore di appartenenza e, più in generale, dello sviluppo del territorio, le indicazioni fornite dall'intervistato riguardano un maggior coinvolgimento dei cittadini (soprattutto quelli in età scolare) sui temi della sicurezza stradale (coniugando educazione e formazione anche con l'aiuto delle persone anziane e delle associazioni locali); un adeguamento nelle attrezzature per i controlli sulla mobilità ed un aumento di personale (attualmente le persone assunte a tempo indeterminato sono 3, ma ne mancano 4); un adeguamento della "macchina amministrativa" alle nuove normative ed introdurre sportelli unici, soprattutto per le attività produttive.

Inoltre, sarebbe utile al raggiungimento di risultati attivare un flusso di informazione costante rivolta ai cittadini, accompagnata da attività di formazione destinata a tutti i settori dell'Amministrazione sul tema delle novità normative comunitarie, nazionali e comunali.

Il Comune dovrebbe, inoltre, attivare progetti coinvolgendo tutte le istituzioni presenti sul territorio specializzate in attività specifiche (ad esempio, progetti con le scuole), mentre a livello sovracomunale, l'Amministrazione dovrebbe collaborare con i Comuni limitrofi, che hanno le stesse caratteristiche e le stesse esigenze di Elmas.

Pietrina Porcu - Responsabile area Lavori pubblici, Urbanistica, Edilizia privata, Abusivismo (Settore Tecnico)

Tra i punti di debolezza di Elmas, l'intervistata sottolinea la mancanza, in termini di pianificazione, di una visione unitaria dello sviluppo del paese; a suo giudizio non si riesce a "vedere in prospettiva". Nel suo settore, ad esempio, sono stati approvati i piani di lottizzazione, ma manca un disegno unitario. Non emerge una reale volontà - da parte degli imprenditori edili - volta a far crescere il territorio. Inoltre, nell'area industriale molto è lasciato all'iniziativa degli imprenditori.

Tra i punti di forza è da considerare la vicinanza a Cagliari, anche se finora è stata poco sfruttata e la presenza dell'area industriale, anch'essa poco valorizzata. Al momento i lavori sull'edilizia sono bloccati perché in attesa dell'adeguamento al PPR (Piano Paesaggistico Regionale).
Per quanto riguarda il settore di appartenenza, ritiene opportuno, per il futuro, portare avanti con maggiore concertazione le iniziative già in corso. Alla domanda relativa a cosa sarebbe necessario, soprattutto nel suo settore di competenza, dichiara di ritenere necessaria un'analisi delle azioni utili per lo sviluppo del territorio, focalizzandosi sulla realizzazione di progetti fattibili.
La sua proposta in merito a future azioni strategiche riguarda l'adozione di una normativa volta al controllo del territorio.

Giancarlo Scalas - Responsabile dell'Area Manutenzione Impianti e Servizi (Settore Tecnico)

Dall'incontro, è emerso che lo sviluppo del paese ruota attorno al settore terziario e non si riscontrano problemi effettivi nell'erogazione di servizi ai cittadini; ciò non toglie che questo settore possa essere potenziato e migliorato, soprattutto per la sua vicinanza a Cagliari.
Elmas è divenuto, in questi ultimi anni, meta ideale per coloro che lavorano a Cagliari e che non desiderano risiedere nel capoluogo; questo fenomeno, da un lato, ha determinato un aumento demografico positivo della popolazione, dall'altro, ha posto alcuni problemi, per esempio nella gestione degli immobili. Si sente molto l'esigenza di sviluppare e investire nel settore terziario per adeguare la qualità dei servizi al continuo aumento della popolazione.
Gli elementi che caratterizzano il territorio di Elmas sono la presenza del CASIC (punto di riferimento per tutte le attività produttive dell'area) e la vicinanza al capoluogo. Con tali premesse si può puntare al potenziamento del settore terziario.
A tal proposito l'Amministrazione locale deve trovarsi pronta a potenziare tale settore attraverso politiche mirate di sviluppo con appositi programmi. Prima di tutto bisogna dotarsi di un sistema viario efficiente, sia all'interno che all'esterno del paese, valorizzando di più la presenza dell'aeroporto e della stazione ferroviaria. In tal senso, appare significativa l'assenza di un collegamento diretto tra il centro del paese e l'aeroporto (forse verranno attivate nuove fermate di autobus tra 2-3 anni). In questo contesto vanno risolti anche problemi dell'inquinamento acustico dovuto alla vicinanza con lo scalo aeroportuale.
In un secondo momento, si potrebbe pensare di sviluppare il settore turistico valorizzando la Laguna di Santa Gilla, che negli anni Quaranta e Cinquanta era un importante fonte di sostentamento per gli abitanti del luogo, soprattutto per i pescatori, in quanto in quegli anni era popolata da una ricca fauna ittica. Ovviamente, facilitando i collegamenti con la città, si possono agevolare più settori concatenati tra di loro.
Secondo l'intervistato obiettivo principale delle istituzioni sarà quello di coinvolgere in questo progetto tutta la cittadinanza, sia i residenti che i pendolari. Anche se quest'ultimi si sono integrati, continuano a sentirsi cagliaritani, determinando la mancanza di coesione tra i cittadini, forse a causa della mancanza di una storia comune. Se si raggiungerà questo livello di aggregazione tra i cittadini si potrà scegliere in comune quali progetti attuare per primi o stilare delle preferenze negli interventi.

Delega	Intervistato	Ruolo	Punti di forza	Punti di debolezza	Linee d'azione
Urbanistica e Lavori Pubblici	Antonio Ena	Assessore	▪ infrastrutture di collegamento strategiche: Porto di Cagliari, il Porto Canale, la SS 130, 131 e 554 ▪ vicinanza a Cagliari ▪ assenza di criminalità ▪ presenza di piccola e media impresa ▪ Istitito Agrario "Duca degli Abruzzi"	▪ disoccupazione ▪ assenza di strutture importanti (musei, poliambulatorio) ▪ scarsa integrazione della comunità locale con i "nuovi cittadini", provenienti principalmente da Cagliari.	▪ ampliare il ventaglio di politiche per i servizi alle imprese ad alla persona ▪ una pianificazione urbanistica pensata per le esigenze prima di tutto delle persone ▪ puntare su azioni di rivitalizzazione del tessuto sociale solidale ▪ interventi per il decoro ed il recupero urbano ▪ realizzazione di una foresteria comunale
Programmazione, Finanza e Sport	Fabrizio Fadda	Assessore	▪ associazionismo diffuso ▪ numerose attività culturali, sportive ▪ presenza di associazioni di volontariato	▪ difficoltà ad adeguare i servizi alla crescente richiesta determinata dalla crescita demografica ▪ carenza di spazi per iniziative ▪ scarsa collaborazione tra le associazioni presenti sul territorio ▪ prezzo elevato delle abitazioni	▪ politiche innovative per l'occupazione; ▪ turismo come nuovo settore di sviluppo ▪ migliore sfruttamento dell'indotto generato dalla presenza dell'aeroporto ▪ introduzione di una Carta Servizi
Turismo, Cultura, Pubblica Istruzione e Ambiente	Solange Pes	Assessore	▪ presenza dell'aeroporto ▪ vicinanza a Cagliari ▪ Stagno di Santa Gilla ▪ forte espansione demografica ▪ mercato immobiliare competitivo ▪ partecipazione del Comune al progetto regionale "Sardegna fatti bella"	▪ inquinamento acustico ▪ marcata disoccupazione ▪ assenza di una caserma dei Carabinieri che possa assicurare una vigilanza diretta sul territorio ▪ carenza di edifici scolastici; ▪ mancanza di un servizio di raccolta differenziata dei rifiuti ▪ carenza di interventi per il decoro urbano (panchine, cestini, giochi per bambini nelle piazze)	▪ stabilire un contatto diretto e costante con la cittadinanza ▪ indagare la normativa vigente sui possibilità di finanziamento ▪ rendere effettivo il decentramento delle competenze amministrative anche da un punto di vista finanziario ▪ realizzazione di un nuovo asilo nido e ampliamento di quello esistente ▪ inaugurazione della mediateca ▪ implementazione di un programma di iniziative culturali per l'autunno e l'inverno ▪ l'apertura di un ufficio comunale che si occupi della traduzione in lingua sarda ▪ organizzazione di corsi di formazione per nuove figure professionali

Delega	Intervistato	Ruolo	Punti di forza	Punti di debolezza	Linee d'azione
Servizi sociali	Riccardo Pessiu	Assessore	▪ numerose iniziative per le categorie più deboli tra le quali: servizi di trasporto per i disabili, associazioni di intrattenimento per i ragazzi, Spiaggia Day, sportello donna. ▪ corsi di infermeria geriatrica per le donne che lavorano presso le cooperative sociali.	▪ carenza di spazi da destinare ad iniziative del Comune ▪ difficoltà procedurali per alcune iniziative	▪ potenziamento dei servizi esistenti per ridurre il gap economico e culturale ▪ politiche innovative per l'occupazione ▪ potenziamento e coordinamento tra le associazioni ▪ informazione e promozione degli eventi organizzati
Pari opportunità, Politiche Giovanili, Spettacolo	Alessandra Pili	Assessore	▪ ludoteca e servizio bibliotecario ▪ spiaggia day ▪ vicinanza a Cagliari per quanto riguarda l'accesso ai divertimenti	▪ scarsa partecipazione alle iniziative promosse ▪ scarsa competitività rispetto all'offerta del capoluogo	▪ realizzazione di un centro di aggregazione culturale ▪ creazione di uno sportello informa giovani ▪ potenziamento di scambi interculturali ▪ implementazione di rapporti con le università e le scuole ▪ sviluppo di nuovi canali di comunicazione diretta e indiretta tra comunità locale e Amministrazione ▪ attenzione alle pari opportunità
Sindaco	Valter Piscedda	Sindaco	▪ aeroporto ▪ CASIC ▪ laguna di Santa Gilla ▪ nodo infrastrutturale e viabilistico ▪ associazionismo	▪ inquinamento acustico ▪ inquinamento ambientale della Laguna di Santa Gilla ▪ mancata integrazione dei nuovi cittadini nella comunità locale ▪ traffico generato dalla presenza della SS 130 ▪ perdita del senso di comunità ▪ disoccupazione marcata	▪ completamento delle opere pubbliche già avviate ▪ creazione di un consorzio autonomo nell'area produttiva attualmente gestita dal CASIC ▪ implementazione di una rete di contatti con la società SOAGER per creare nuovi sbocchi lavorativi ▪ individuazione ed attivazione di canali di finanziamento ▪ riorganizzazione del sistema viabilistico
Attività produttive e Politiche per l'occupazione	Mariano Strazzeri	Vice sindaco, Assessore	▪ aeroporto	▪ disoccupazione ▪ scarsità di risorse per le politiche occupazionali ▪ carenza di strutture ricettive ▪ assenza collegamenti diretti con aeroporto ▪ minore disponibilità di risorse finanziarie	▪ potenziamento del settore artigianale ▪ potenziamento dei servizi e sportelli tematici ▪ sostegno all'occupazione ▪ valorizzazione delle risorse per fini turistici ▪ realizzazione di una "vetrina produttiva" lungo la SS 130

ALLEGATO 3

COPIA

COMUNE DI ELMAS

PROVINCIA DI CAGLIARI

VERBALE DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N.03
DEL 31.01.1994

OGGETTO: PERIMETRAZIONE ZONA DI RISANAMENTO DI GILIACQUAS.

L'anno millenovecentonovantaquattro (1994) il giorno **trentuno** del mese di **Gennaio** alle ore **18,00** nel Comune di Elmas e nella solita sala delle adunanze in seduta pubblica ordinaria, convocata con appositi avvisi il **Consiglio Comunale** si è riunito nelle persone dei Sigg.ri:

1) ANGIONI EMILIO	A	11) MANCA MICHELE	P
2) ASUNIS ANTONIO	P	12) MARCIS MARCILIO	P
3) ARGIOLAS SEBASTIANO	P	13) MURA MARIO	P
4) CANCEDDA LUIGI	A	14) MURGIA GIANFRANCO	A
5) CORRIGA MAURO	P	15) PICCIAU ROBERTO	A
6) DEIANA ANTONIO	A	16) PUGGIONI FILIPPO	P
7) DORE MARIANO	A	17) SACCEDDU MARIA	P
8) FRAU LAMBERTO	A	18) SARRITZU GIORGIO	P
9) LOI ANGELA	A	19) TONIOLO ORNELLA	P
10) MAMELI EFISIO	A	20) ZUCCATTO ANTONIO	P

TOTALE PRESENTI N. 11 TOTALE ASSENTI N. 9

Assiste la seduta il sottoscritto Segretario comunale dr. Giacomo Galia.

Il Sindaco Dott. Antonio ASUNIS assume la Presidenza e constatato legale il numero degli intervenuti per poter validamente deliberare, dichiara aperta la seduta.

Chiama alla funzione di scrutatori i Consiglieri Signori:
1) MARCIS Marcilio 2) SACCEDDU Maria 3) SARRITZU Giorgio.

IL PRESIDENTE

ad inizio di seduta dà lettura della relazione accompagnatoria del progetto di perimetrazione della zona di Giliacquas soggetta a P.R.U. ai sensi della L.R. n° 23/85;

SENTITA altresì l'esposizione del progetto da parte del tecnico Comunale Ing. Zeddea;

IL CONSIGLIO COMUNALE

SENTITE le relazioni del Presidente e del Tecnico comunale;

VISTI i pareri favorevoli del tecnico e del Segretario Comunale ai sensi della L. 142/90;

Con votazione espressa per alzata di mano con l'assistenza degli scrutatori nominati ad inizio di seduta;

UNANIME DELIBERA

Di approvare il progetto di perimetrazione della zona di Giliacquas soggetta a

P.R.U. ai sensi della L.R. n. 23/19985.

Letto, approvato e sottoscritto

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Maria Sacceddu

IL PRESIDENTE
Antonio Asunis

IL SEGRETARIO COM.LE
Dr. Giacomo Galia

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE ED INVIO

Certifico che la presente deliberazione è stata inviata in copia al Comitato Circ.le/Regionale di Controllo di Cagliari in data _____ e che trovasi in pubblicazione all'albo pretorio per 15 gg. consecutivi dal 11 FEB. 1994.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.Giacomo Galia

Per copia conforme all'originale.
Elmas, li 11 FEB. 1994
IL SEGRETARIO COMUNALE

PROVINCIA di Cagliari MUNICIPIO DI ELMAS

COMUNE DI ELMAS

PROVINCIA DI CAGLIARI

VERBALE DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N.05
DEL 01.02.1994

OGGETTO: PERIMETRAZIONE ZONA RISANAMENTO "S´ECCA SU GUREU" E ALTRE.

L´anno millenovecentonovantaquattro (**1994**) il giorno **uno** del mese di **Febbraio** alle ore **18,00** nel Comune di Elmas e nella solita sala delle adunanze in seduta pubblica straordinaria in 2° convocazione, convocata con appositi avvisi il **Consiglio Comunale** si è riunito nelle persone dei Sigg.ri:

1) ANGIONI EMILIO	**A**	11) MANCA MICHELE	P
2) ASUNIS ANTONIO	P	12) MARCIS MARCILIO	P
3) ARGIOLAS SEBASTIANO	P	13) MURA MARIO	P
4) CANCEDDA LUIGI	**A**	14) MURGIA GIANFRANCO	**A**
5) CORRIGA MAURO	P	15) PICCIAU ROBERTO	**A**
6) DEIANA ANTONIO	**A**	16) PUGGIONI FILIPPO	P
7) DORE MARIANO	P	17) SACCEDDU MARIA	P
8) FRAU LAMBERTO	P	18) SARRITZU GIORGIO	P
9) LOI ANGELÁ	**A**	19) TONIOLO ORNELLA	P
10) MAMELI EFISIO	**A**	20) ZUCCATTO ANTONIO	P

TOTALE PRESENTI N. 13 TOTALE ASSENTI N. 7

Assiste la seduta il sottoscritto Segretario comunale dr. Giacomo Galia.

Il Sindaco Dott. Antonio ASUNIS assume la Presidenza e constatato legale il numero degli intervenuti per poter validamente deliberare, dichiara aperta la seduta.

Chiama alla funzione di scrutatori i Consiglieri Signori:
1) ARGIOLAS Sebastiano 2) CORRIGA Mauro 3) FRAU Lamberto.

IL PRESIDENTE

Dopo aver dato lettura della relazione tecnica allegata al progetto di perimetrazione delle zone S´Ecca su Gureu e più, soggette a P.R.U. ai sensi della L.R. n° 23/85, richiama e invita quanti consiglieri, interessati all´approvazione del progetto di perimetrazione, dovrebbero legittimamente abbandonare l´aula.

Quindi egli stesso dichiara di allontanarsi perchè interessato lasciando la presidenza all´Assessore Dore.

Lasciano successivamente la sala anche i Consiglieri: Manca, Puggioni, Sacceddu, Sarritzu, e Zuccatto;

IL PRESIDENTE

nella persona dell´Assessore Dore, constatato che trattandosi di seduta straordinaria di 2° convocazione, risulta legale il numero dei sei consiglieri presenti invita i signori consiglieri ad aprire la discussione sull´oggetto;

IL CONSIGLIO COMUNALE

SENTITO il consigliere Argiolas che propone di ampliare le zone 2°

e 3° lungo l'asse viario di confine alle suddette aree e ricomprendere alcune aree prospicenti alla zona 2, di fatto compromessa.

SENTITO il parere del tecnico comunale che precisa che la fattibilità tecnica dell'ampliamento è legata al rispetto degli indici previsti dalla legge sui piani di risanamento urbanistico che prevede l'istituzione dei suddetti piani per aree con un indice di codificazione pari a 0,4 mc/mq;

SENTITO il consigliere Mura che propone di evidenziare sulla carta gli ampliamenti proposti specificando meglio sulle motivazioni e sulla fattibilità tecnica;

Evidenziato sulla carta l'ampliamento proposto, e confermato il parere favorevole di fattibilità tecnica con la riserva di verificare il rispetto dell'indice di 0,4,mc/mq;

VISTO il parere di legittimità espresso dal Segretario Comunale ai sensi della Legge 142/90;

PRESO ATTO che prima della votazione si allontana dall'aula il consigliere Toniolo;

PROCEDUTOSI a votazione sull'emendamento presentato dai consiglieri Argiolas e Mura;

Con votazione palese per alzata di mano e con l'assistenza degli scrutatori nominati a inizio di seduta;

Presenti e votanti n. 6

Voti favorevoli n. 6

Preso atto della votazione unanime sull'emendamento;

Procedutosi poi alla votazione per l'approvazione della "Perimetrazione del P.R.U. della Zona S'ecca su Gureu e altri ai sensi della L.R. 23/85"

Con votazione palese per alzata di mano alla presenza degli scrutatori nominati in precedenza;

Presenti e votanti n. 6

Con voti favorevoli n. 6

Visto l'esito della votazione

D E L I B E R A

Di approvare la perimetrazione del Piano di Risanamento Urbanistico della Zona S'Ecca su Gureu e altri ai sensi della L.R. 23/85.

Letto, approvato e sottoscritto

IL CONSIGLIERE ANZIANO — IL PRESIDENTE Mariano Dore — IL SEGRETARIO COM.LE Dr. Giacomo Galia

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE ED INVIO

Certifico che la presente deliberazione è stata inviata in copia al Comitato Circ.le/Regionale di Controllo di Cagliari in data_____ e che trovasi in pubblicazione all'albo pretorio per 15 gg. consecutivi dal 11 FEB. 1994.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.Giacomo Galia

Per copia conforme all'originale.

Elmas, lì 11 FEB. 1994

IL SEGRETARIO COMUNALE

PROVINCIA DI CAGLIARI — MUNICIPIO DI ELMAS

Regione Autonoma della Sardegna

ASSESSORATO EE.LL. FINANZE E URBANISTICA

. N. 02989/01/94

COMUNE DI ELMAS

9100 ELMAS

COMUNE DI ELMAS
UFFICIO PROTOCOLLO
26 APR. 1994
Prot. N. 3055 Rip.

IL COMITATO CIRCOSCRIZIONALE DI CONTROLLO
nella seduta del 12/04/94

A la deliberazione : C.C. N. 5 DEL 1/2/1994
xxxx e LETTERA N. 002225 DEL 23 MARZO 1994
cto : DELIB. C.C. NN. 3 E 5 DEL 94 - TRASMISSIONE ATTI

enuta il 23/03/94 e registrata al sopraindicato numero di protocollo;
A la relazione dell' ufficio;
A la L.R.23 ottobre 1978, n.62 e successive modificazioni ed integra-
;

DICHIARA

tata deliberazione esente da vizi.

Perimetraz. 3 5 Secca Sugurru Ellisogna

****

GRETARIO ISOLA

IL PRESIDENTE f.to PINTUS

IL RELATORE f.to ISOLA

nsi della L. 4.1.68,n.15, art.14, il sottoscritto attesta che la pre-
copia, redatta su un foglio, e' conforme per estratto all'originale.

Il pubblico ufficiale autorizzato

ari, 14/04/94

ALLEGATO 4

Zona_PUC	AREA	ID
S1_B1	4002	1
S1_B1	2516	2
S2_A1	1724	3
S2_A1	560	4
S2_A1	2123	5
S2_B1	2658	6
S2_B1	3551	7
S3_A1	4341	8
S3_B1	36437	9
S3_B1	409	10
S3_B1	237	11
S3_B1	1376	12
S3_B1	25576	13
S3_B1	15668	14
S3_B1	3221	15
S3_B1	757	16
S3_B2a_6	1090	17
S3_B2a_6	392	18
S3_B2a_6	328	19
S4_B1	5073	24
S4_B1	6715	25
S4_B1	482	26
S4_B1	2808	27
S4_B1	769	28
S4_B1	855	29
S4_B2a_1	499	30
S4_B2a_6	117	31
S4_B2a_6	280	32
S4_B2a_6	151	33

Legenda

Standard Urbanistici

- S4 - Aree per parcheggi
- S3 - Aree per spazi e verde pubblico
- S2 - Aree per attrezzature di interesse comune
- S1 - Aree per istruzione

Dimostrazione Standard di zona A e B

ZONA	ABITANTI INSEDIABILI
A	633
B	4754
TOT	*5387*

	ID	AREA	SUPERFICI MINIME D.A. 2266/U 20.12.1983	SUPERFICI ESISTENTI	DIFFERENZA	ZONA
S1	1	4002				B1
	2	2516				B1
Tot S1		6518	24241		-17723	
S2	3	1724				A1
	4	560				A1
	5	2123				A1
	6	2658				B1
	7	3551				B1
Tot S2		10616	10774		-158	
S3	8	4341				A1
	9	36437				B1
	10	409				B1
	11	237				B1
	12	1376				B1
	13	25576				B1
	14	15668				B1
	15	3221				B1
	16	757				B1
	17	1090				B2a.6
	18	392				B2a.6
	19	328				B2a.6
Tot S3		89832	48483		41349	
	24	5073				B1
	25	6715				B1
	26	482				B1
	27	2808				B1
	28	769				B1
	29	855				B1
	30	499				B2a.1
Tot S4		17201	13467		3734	
TOT		124167	96965		27202	

PUC ADOTTATO										
		Dot. Min A e B	Ab. In zona A	Servizi PUC Zona A	Ab. In zona B	Servizi PUC Zona B	Ulteriori servizi	Ab. In zona A e B	Servizi PUC Zona A e B	Servizi PUC Zona A, B e est.
S1	4,5	32233,5	**806**	0	**6357**	28606,5		**7163**	28606,5	
S2	2	14326		4407		12714			17121	
S3	9	64467		4331		57213			61544	
S4	2,5	17907,5		0		15892,5			15892,5	
TOT	**18**	**128934**		**8738**		**114426**			**123164**	

Nel PUC adottato, la dotazione Standard di Zona A e B, era già deficitaria di 5.770 mq

PUC OTTEMPERANZA CTRU										
		Dot. Min A e B	Ab. In zona A	Servizi PUC Zona A	Ab. In zona B	Servizi PUC Zona B	Ulteriori servizi	Ab. In zona A e B	Servizi PUC Zona A e B	Servizi PUC Zona A, B e est.
S1	4,5	24241,5	**633**	0	**4754**	6518		**5387**	6518	
S2	2	10774		4407		6209			10616	
S3	9	48483		4341		85491			89832	
S4	2,5	13467,5		0		17201			17201	
TOT	**18**	**96966**		**8748**		**115419**			**124167**	

Nel PUC che recepisce le osservazioni del CTRU, la dotazione Standard di Zona A e B, sarà eccedente di 27.201 mq